

Resoconto intermedio sulla gestione

al 30 settembre

'24



Informazioni generali

SEDE SOCIALE

Via U. Poli, 4
40069 Zola Predosa (BO)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 14 marzo 2024

PRESIDENTE

Claudio Levorato

AMMINISTRATORE DELEGATO

Giuliano Di Bernardo

CONSIGLIERI

Stefano Donati
Paolo Leonardelli
Linda Faiola (consigliere indipendente)
Francesco Silvestrini (consigliere indipendente)
Matteo Tamburini (consigliere indipendente)

COLLEGIO SINDACALE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 28 aprile 2023

PRESIDENTE

Germano Camellini

SINDACI EFFETTIVI

Marco Benni
Giacomo Ramenghi

SINDACI SUPPLEMENTI

Michele Colliva
Antonella Musiani

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

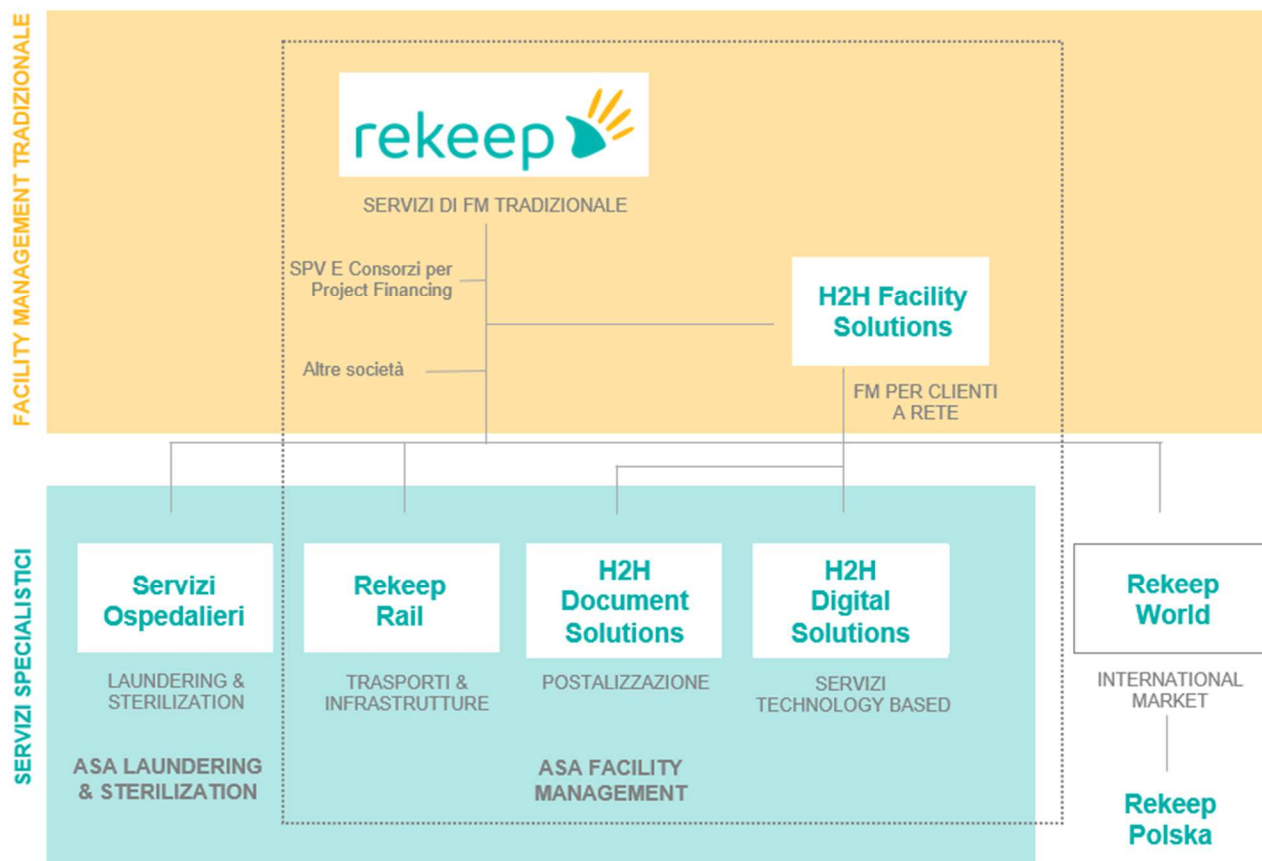


Relazione Intermedia sulla Gestione



Premessa

Al 30 settembre 2024 il Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. è così composto:



Il Gruppo Rekeep è attivo nella gestione e nell'erogazione di servizi integrati, alla clientela pubblica e privata, rivolti a persone, edifici e città (c.d. *"Integrated facility management"*). Oggi il brand Rekeep è diretto da una holding operativa unica che concentra le risorse produttive del facility management c.d. "tradizionale" e quelle relative ai servizi di supporto al business per tutto il Gruppo. Attorno al nucleo centrale della holding si è dato seguito ad una strategia di diversificazione delle attività, anche attraverso una serie di acquisizioni societarie, affiancando allo storico core-business (servizi di igiene, verde e tecnico-manutentivi) alcuni servizi "specialistici" di facility management (gestione documentale, servizi logistici, ecc.), oltre che attività di lavanolo e sterilizzazione di attrezzatura chirurgica presso strutture sanitarie e servizi "business to business" (B2B) ad alto contenuto tecnologico.

A partire dall'esercizio 2015, inoltre, il Gruppo ha avviato un importante processo di sviluppo commerciale sui mercati internazionali, attraverso la costituzione della sub-holding Rekeep World S.r.l. e lo start-up di attività di facility in Francia (attraverso il sub-gruppo controllato da Rekeep France S.a.S.), in Turchia (attraverso la

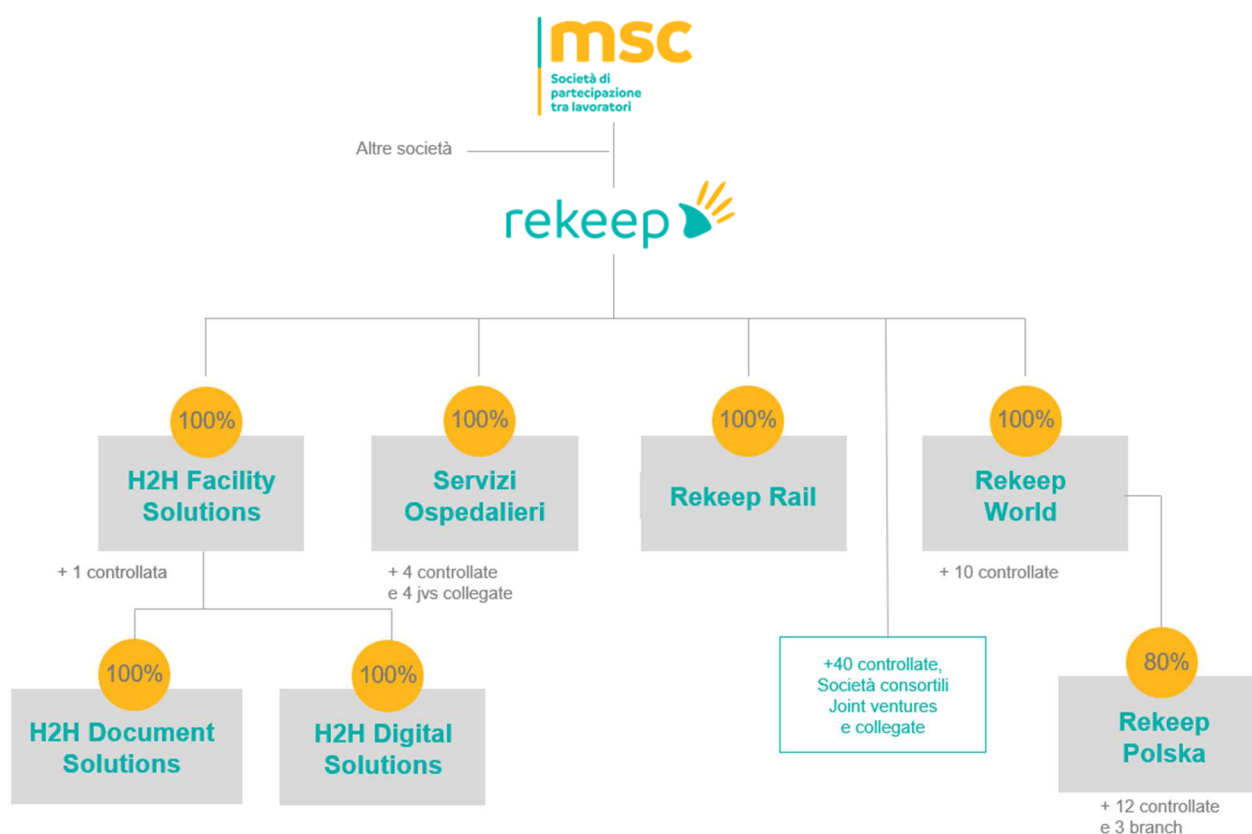
società EOS) e in Arabia Saudita (attraverso Rekeep Saudi Arabia Ltd). Infine, l'acquisizione della società polacca Rekeep Polska S.A., controllante dell'omonimo gruppo e leader di mercato in Polonia, ha consolidato la posizione di mercato nel settore del facility management in ambito sanitario, oltre che ampliato la gamma di servizi del Gruppo, tra cui in primis le attività di catering.

Compagine azionaria

Le azioni ordinarie emesse da Rekeep S.p.A. e completamente liberate al 30 settembre 2024 sono in numero di 109.149.600 ed hanno un valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Esse sono interamente detenute dalla MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., che esercita altresì attività di Direzione e Coordinamento.

Alla data di approvazione del Resoconto Intermedio sulla gestione consolidatoTT l'assetto del Gruppo controllato da MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. è il seguente:



Indicatori alternativi di performance (non-GAAP financial measures)

Il management del Gruppo Rekeep monitora e valuta l'andamento del business e dei risultati economici e finanziari consolidati utilizzando diversi indicatori alternativi di performance non definiti all'interno dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ("IAP" o "*Non-GAAP measures*"), definiti nel seguito. Il management del Gruppo ritiene che tali indicatori finanziari, non contenuti esplicitamente nei principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato, forniscano informazioni utili a comprendere e valutare la performance finanziaria, economica e patrimoniale complessiva. Gli stessi sono ampiamente utilizzati nel settore in cui il Gruppo opera e sono determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti emessi dall'ESMA ("*European Securities and Markets Authority*") in materia di indicatori alternativi di performance (ESMA/2015/1415), adottati da CONSOB con la Comunicazione n° 92543 del 3/12/2015. Tuttavia, potrebbero non essere direttamente confrontabili con quelli utilizzati da altre società né sono destinate a costituire sostituti delle misure di performance economica e finanziaria predisposte in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Definizione

Backlog	Il Backlog è l'ammontare dei corrispettivi contrattuali non ancora maturati connessi alla durata residua delle commesse che il Gruppo detiene nel proprio portafoglio.
Capex finanziarie	Sono definite CAPEX finanziarie gli investimenti netti per l'acquisto di partecipazioni, per aggregazioni aziendali e per l'erogazione di finanziamenti attivi a lungo termine.
Capex industriali	Sono definite CAPEX industriali gli investimenti effettuati per l'acquisto di (i) Immobili, impianti e macchinari, (ii) Immobili, impianti e macchinari in leasing (esclusi i contratti d'affitto e noleggio a lungo termine) e (iii) altre attività immateriali.
CCN	Il capitale circolante netto consolidato (CCN) è definito come il saldo del CCON consolidato cui si aggiunge il saldo delle altre attività e passività operative (altri crediti operativi correnti, altre passività operative correnti, crediti e debiti per imposte correnti, Fondi per rischi ed oneri a breve termine).
CCON (NWOC)	Il capitale circolante operativo netto consolidato (CCON) è composto dal saldo delle voci "Crediti commerciali e acconti a fornitori" e "Rimanenze", al netto di "Debiti commerciali e passività contrattuali".

Definizione

DPO	Il DPO (<i>Days Payables Outstanding</i>) rappresenta la media ponderata dei giorni di pagamento dei debiti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i debiti commerciali, al netto dell'IVA sulle fatture già ricevute dai fornitori, ed i costi degli ultimi 12 mesi relativi a fattori produttivi esterni (compresi gli investimenti capitalizzati), moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.
DSO	Il DSO (<i>Days Sales Outstanding</i>) rappresenta la media ponderata dei giorni di incasso dei crediti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i crediti commerciali, al netto dell'IVA sugli importi già fatturati ai clienti, ed i ricavi degli ultimi 12 mesi moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.
EBIT	L'EBIT è rappresentato dall'Utile (perdita) ante-imposte al lordo di: i) Oneri finanziari; ii) Proventi finanziari; iii) Dividendi, proventi ed oneri da cessione di partecipazioni; iv) Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto; v) Utili (perdite) su cambi. La voce è evidenziata nel Prospetto dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio come "Risultato Operativo".
EBITDA	L'EBITDA è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo di "Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi" e di "Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività". L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso.
EBITDA ed EBIT adjusted	L' <i>EBITDA adjusted</i> e l' <i>EBIT adjusted</i> escludono gli elementi non ricorrenti registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita dell'esercizio, così come descritti nel paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti" del presente documento.
LTM (Last Twelve Months)	Le grandezze LTM si riferiscono ai valori economici o ai flussi finanziari identificati negli ultimi 12 mesi, ossia negli ultimi 4 periodi di reporting (trimestri).
Net Cash	Il <i>Net Cash</i> è definito come il saldo delle "Disponibilità liquide ed equivalenti" al netto di: i) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; ii) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali.
Gross Debt	Il <i>Gross Debt</i> è definito come la somma dei debiti in linea capitale riferiti a: i) <i>Senior Secured Notes</i> (valore nominale); ii) Debiti bancari (valore nominale); iii) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; iv) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali; v) Passività finanziarie per leasing; vi) Debiti per reverse factoring.
Net Debt	Il <i>Net Debt</i> è definito come il <i>Gross Debt</i> al netto del saldo delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" e dei "Crediti e altre attività finanziarie correnti".

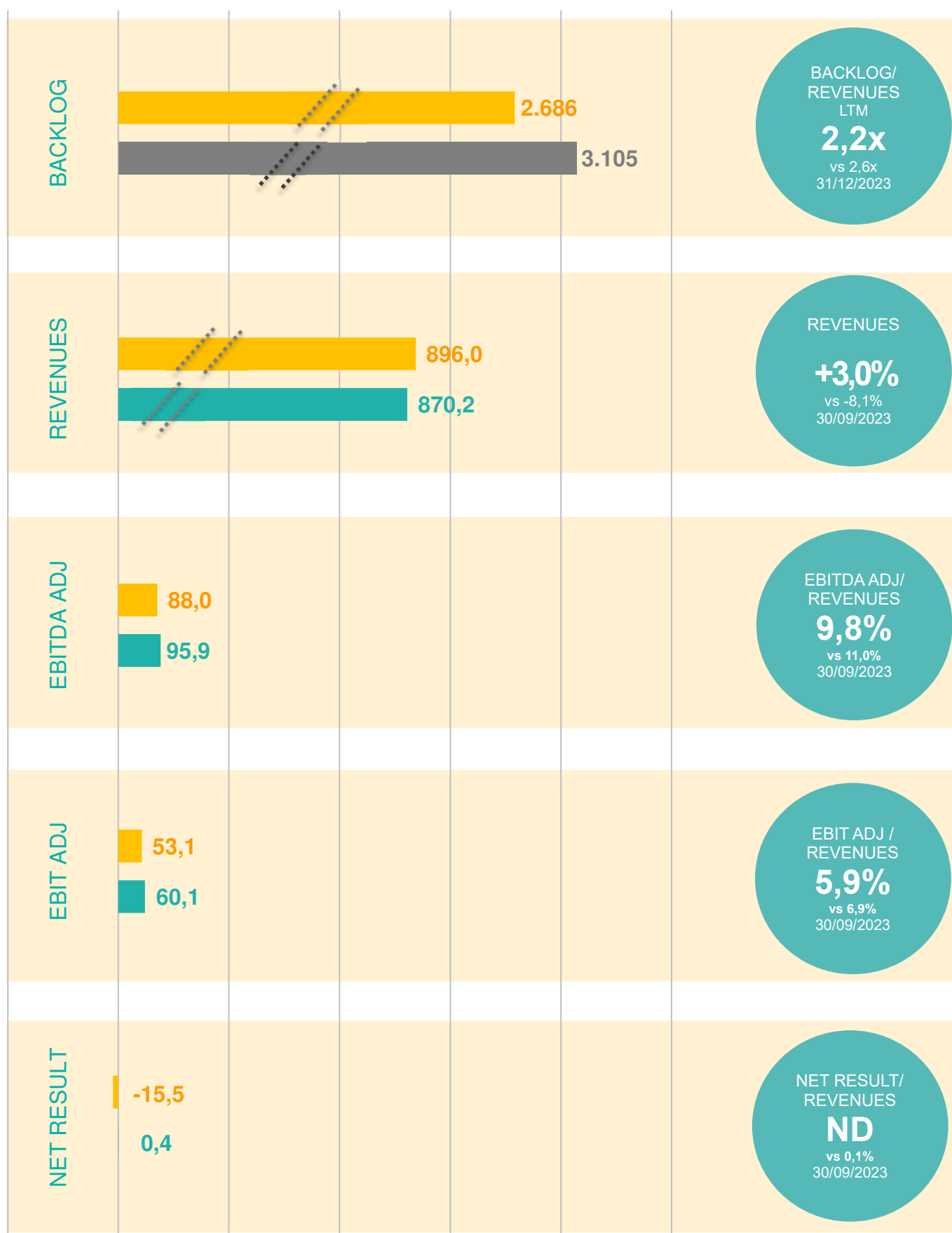


Definizione

Indebitamento finanziario	L'Indebitamento finanziario è rappresentato dal saldo delle passività finanziarie a lungo termine, passività per derivati, debiti bancari (inclusa la quota a breve dei debiti a lungo termine) e altre passività finanziarie a breve termine, oltre alla componente finanziaria dei debiti commerciali e altri debiti non correnti, al netto del saldo dei "Crediti e altre attività finanziarie correnti" e delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti". Esso è conforme a quanto previsto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/2006 modificati così come contenuto nel Richiamo di attenzione n.5/21 del 29/04/2021.
Indebitamento finanziario e CCON adjusted	Il CCON <i>adjusted</i> e l'Indebitamento finanziario <i>adjusted</i> comprendono il saldo dei crediti commerciali ceduti nei precedenti esercizi nell'ambito dei programmi di cessione pro-soluto e non ancora incassati dalle società di factoring.

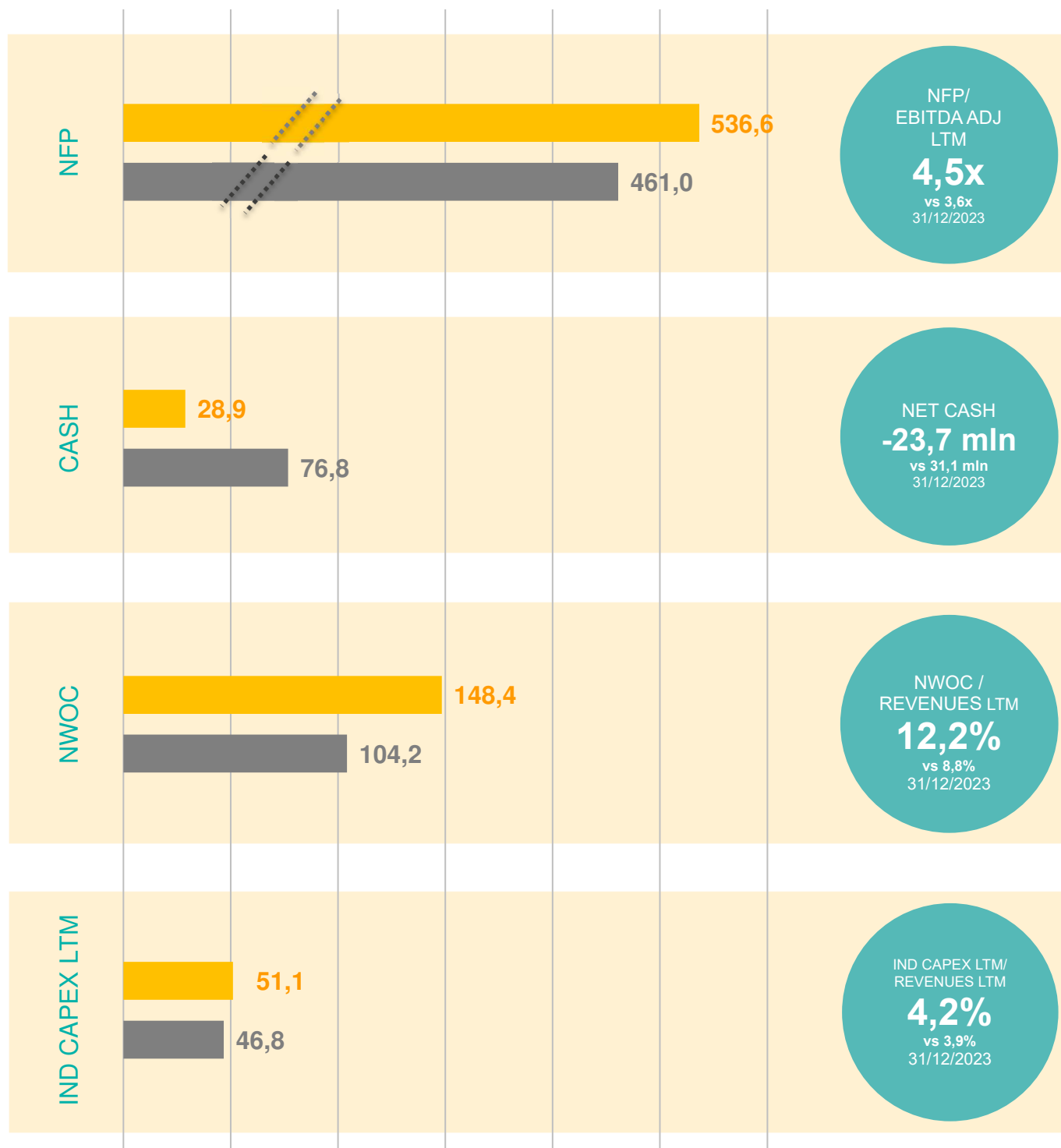


■ Q3 2024 ■ Q3 2023 ■ FY 2023





■ Q3 2024 ■ FY 2023



Eventi che hanno caratterizzato i primi 9 mesi dell'esercizio 2024

Nei primi 9 mesi del 2024 il Gruppo ha continuato a lavorare a un consolidamento organico dei risultati finora ottenuti nell'ambito domestico e allo sviluppo nel perimetro estero, nell'ambito di un contesto economico mondiale che si presenta nell'insieme stabile e una tendenza inflazionistica al ribasso, nonostante il permanere dei condizionamenti legati alle tensioni e alle incertezze del quadro geopolitico internazionale.

Sul piano delle performance economiche del Gruppo, nei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 si osserva un incremento dei ricavi di Euro 25,8 milioni (al 30 settembre 2024 i ricavi sono pari a Euro 896,0 milioni, rispetto a Euro 870,2 milioni del medesimo periodo dell'esercizio precedente), ed evidenzia la performance positiva dei Mercati Internazionali (+ Euro 49,7 milioni). I ricavi LTM al 30 settembre 2024 ammontano dunque a Euro 1.212,6 milioni (Euro 1.186,8 milioni al 31 dicembre 2023).

Dal punto di vista dei margini, l'*EBITDA Adjusted* al 30 settembre 2024 si attesta a Euro 88,0 milioni con una marginalità relativa pari al 9,8% rispetto a Euro 95,9 milioni al 30 settembre 2023 (11,0% in rapporto ai ricavi), registrando dunque un decremento di Euro 7,9 milioni nel periodo. I primi 9 mesi del 2024 confermano il trend di crescita dei Mercati Internazionali anche in termini di marginalità (+ Euro 13,0 milioni). L'*EBITDA Adjusted* LTM al 30 settembre 2024 risulta pari a Euro 120,1 milioni (Euro 128,1 milioni al 31 dicembre 2023).

Sul piano delle performance finanziarie si registra un incremento dell'indebitamento netto, che passa da Euro 461,0 milioni al 31 dicembre 2023 a Euro 536,6 milioni al 30 settembre 2024, e un incremento del Capitale circolante operativo netto, che passa da Euro 104,2 milioni al 31 dicembre 2023 a Euro 148,4 milioni al 30 settembre 2024, continuando a risentire della dinamica generale dei prezzi degli esercizi precedenti e alle misure conseguenti. Inoltre, l'incremento dell'indebitamento finanziario netto dei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 è riconducibile a ulteriori due fattori: (i) l'incremento del valore del debito potenziale per la Put option sull'acquisto dell'ulteriore quota del 20% del capitale sociale della controllata Rekeep Polska, a seguito dell'adeguamento del *fair value* della stessa sulla base del nuovo piano industriale, allegato alla modifica degli accordi con il socio di minoranza (meglio descritto di seguito), i quali evidenziano un miglioramento dei risultati attesi dal sub-gruppo; (ii) e il recupero di alcune rate scadute e non pagate in relazione al debito per la sanzione "AGCM FM4", in occasione dell'emissione di un nuovo piano di rateizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate, come meglio descritto nel prosieguo.

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2024, gli Amministratori hanno proseguito le analisi per affrontare efficacemente la situazione contingente del Gruppo, nonché la sostenibilità del debito. A tal fine, hanno conferito mandato a primari advisor nazionali ed internazionali per individuare la migliore strategia e le possibili controparti di eventuali operazioni straordinarie. Alla data di redazione del presente Resoconto intermedio gli advisor hanno rappresentato prospettive sia di rifinanziamento sia di cessione di assets, fornendo elementi valutativi dei singoli assets cedibili e impostando un piano di azione. Ad oggi il Gruppo ha attivato concrete interlocuzioni con primari operatori di mercato nazionali e operatori finanziari internazionali e posto in essere

specifiche attività volte a realizzare le operazioni straordinarie funzionali a cedere gli assets individuati e rifinanziare il debito residuo. Il Gruppo sta inoltre valutando ipotesi combinate di cessioni di assets e di refinancing. Le valutazioni e le azioni poste in essere dagli Amministratori sono ampiamente descritte nelle note illustrative al Bilancio consolidato infrannuale abbreviato, cui si rimanda per approfondimenti.

NOMINA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI REKEEP S.P.A. E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI

Con Assemblea ordinaria del socio unico tenutasi in data 14 marzo 2024, sono stati nominati i nuovi membri del Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A., composto da 7 membri, dei quali 3 dotati dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1988 n.58, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina per le società quotate, nominandone il Presidente nella persona del Consigliere Claudio Levorato. Alla medesima data, il Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea si è riunito per procedere alle nomine e al conferimento di deleghe e poteri. Il Consiglio di Amministrazione, in particolare, ha nominato Claudio Levorato quale Presidente Esecutivo e Giuliano Di Bernardo quale Amministratore Delegato della Società.

Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, provveduto alla costituzione di comitati interni, Comitato Parti Correlate, Comitato Nomine e Remunerazione e Comitato Controllo e Rischi – ESG, ciascuno composto da 3 membri, e alla nomina dei relativi componenti, individuati nei consiglieri indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A., nella medesima seduta, ha provveduto infine a nominare i membri dell'Organismo di Vigilanza, composto da 3 membri scelti tra professionisti esterni e ad affidare il mandato della funzione Internal Audit, a diretto riporto del Consiglio stesso, a un professionista esterno, definendone anche finalità, poteri e responsabilità.

I Comitati, nelle prime riunioni svoltesi a seguito della loro formazione, hanno provveduto alle nomine dei rispettivi Presidenti nelle persone di: Linda Faiola, nominata a presiedere il Comitato Parti Correlate; Francesco Silvestrini, nominato a presiedere il Comitato Nomine e Remunerazione Matteo Tamburini, nominato a presiedere il Comitato Controllo e Rischi – ESG.

I Comitati hanno anche avviato l'iter di elaborazione dei rispettivi regolamenti di funzionamento, da sottoporre in approvazione al Consiglio di Amministrazione.

PROCEDIMENTO EX ART. 2409 CC IN CAPO ALLA CONTROLLANTE DEL GRUPPO

Nei primi mesi dell'esercizio alcuni soci di minoranza della controllante MSC S.p.A. hanno avviato un procedimento ex art. 2409 cc, anche in relazione a fatti e circostanze relativi al Gruppo Rekeep, che tuttavia non è parte del procedimento. Alla data di redazione del presente documento il procedimento risulta ancora pendente. Medio tempore non sono stati adottati provvedimenti pregiudizievoli per MSC e/o le società del Gruppo Rekeep.

PROROGA DEL PIANO DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE ANTITRUST “AGCM FM4”

In data 19 aprile 2024 l'Agenzia delle Entrate – Riscossione ha accolto la richiesta della Capogruppo Rekeep di proroga del piano di rateizzazione del debito per il pagamento della sanzione Antitrust “AGCM FM4”, pari originariamente a Euro 82,2 milioni (comprensivi di oneri di riscossione), inviato in data 20 dicembre 2020. Contestualmente, la stessa Agenzia delle Entrate ha trasmesso alla Società un nuovo piano di rateizzazione del debito residuo risultante dal precedente piano, pari alla data di trasmissione a Euro 45,6 milioni (comprensivo di oneri di riscossione pari a Euro 1,3 milioni), composto da n.62 rate mensili, con decorrenza aprile 2024 e scadenza maggio 2029. Il nuovo piano di rateizzazione è formulato secondo il criterio "a rata variabile crescente", che prevede rate iniziali di importo minore rispetto al piano di ammortamento a rata costante (c.d. ammortamento alla francese), ma crescenti e progressivamente maggiori negli anni successivi. Fatta eccezione per la durata, il nuovo piano di rateizzazione incorpora le medesime condizioni del precedente, che prevedeva complessivamente n.72 rate mensili, con scadenza dicembre 2025.

Prima di procedere alla modifica del piano di rateizzazione preesistente, ad aprile 2024 la Capogruppo ha disposto il pagamento di alcune delle rate scadute e non pagate in virtù della sospensione prevista dai provvedimenti legislativi emanati in fase di emergenza Covid-19 (Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19”, c.d. “Decreto Cura Italia”) e divenute esigibili il 31 agosto 2021, sostenendo un esborso complessivamente pari a Euro 7,2 milioni (Euro 6,8 milioni in linea capitale ed Euro 0,4 milioni per oneri di riscossione). Le ulteriori rate sospese, residue al 19 aprile 2024, sono state riscadenziate nel nuovo piano di rateizzazione: pertanto, alla data del presente documento, la Società non presenta rate scadute e impagate sul medesimo piano.

In virtù del piano di rateizzazione trasmesso lo scorso 19 aprile, la Capogruppo Rekeep ha conseguito il differimento della conclusione del piano di pagamento della sanzione “AGCM FM4” di oltre tre anni, da dicembre 2025 a maggio 2029. Inoltre, la Società beneficia della riduzione della rata mensile, con un minor impatto sui flussi di cassa in uscita sostenuti mensilmente. Infine, l'assenza di rate scadute comporta altresì un risparmio in termini di oneri di riscossione aggiuntivi che sarebbero stati dovuti per ogni rata scaduta e impagata da oltre 60gg.

MODIFICA DEGLI ACCORDI CON IL SOCIO DI MINORANZA DELLA CONTROLLATA REKEEP POLSKA

In data 10 giugno 2024 la controllata Rekeep World S.r.l. ha siglato la modifica degli accordi con il socio di minoranza della partecipata Rekeep Polska, controllante dell'omonimo gruppo, sottoscritti in sede di acquisizione in data 30 ottobre 2019. Le modifiche più significative riguardano la scadenza della Put&Call option sulla quota di minoranza in possesso dell'altro socio, pari al 20% del capitale sociale della controllata. I nuovi accordi fissano la finestra di esercizio della stessa tra il 31 dicembre 2027 e il 31 dicembre 2028, con

possibilità delle parti di rinnovare l'accordo di ulteriori 3 anni, esercitando la facoltà entro i 6 mesi dalla scadenza della prima finestra di esercizio (differendo in tal modo il periodo di esercizio tra il 31 dicembre 2030 e il 31 dicembre 2031). Si ricorda che precedentemente il periodo di esercizio dell'opzione era fissato tra il 30 ottobre 2024 e il 30 ottobre 2025. Sono state inoltre apportate modifiche alla clausola di "lock-up period" e ad altre pattuizioni tra i soci. Il differimento dell'esercizio della Put&Call option consentirà, tra l'altro, di consolidare la partnership con il socio di minoranza della controllata.

SVILUPPO COMMERCIALE

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 il Gruppo ha acquisito commesse per un valore pluriennale complessivo pari a Euro 259,2 milioni, di cui Euro 226,1 milioni relativi a proroghe e rinnovi di contratti già presenti nel proprio portafoglio commerciale ed Euro 33,1 milioni relativi allo sviluppo di nuovo portafoglio. Il valore dei contratti acquisiti nei Mercati Internazionali nel periodo è pari a circa il 41,4% del totale acquisito nel periodo.

L'acquisito del mercato Sanità al 30 settembre 2024 è pari a Euro 185,3 milioni (71,5% circa del totale delle acquisizioni del periodo), a fronte di acquisizioni nel mercato Pubblico per Euro 31,3 milioni (12,1% del totale) e nel mercato Privato per Euro 42,6 milioni (16,4% del totale). La vista per Area Strategica d'Affari ("ASA") mostra che il *Facility Management* (che comprende anche i Mercati Internazionali) ha acquisito commesse nei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 per Euro 185,0 milioni, mentre il *Laundrying&Sterilization* per Euro 74,2 milioni.

In particolare, nel mercato Sanità il Gruppo ha conseguito un'ulteriore iniziativa di mantenimento del portafoglio ex MIES2 in un importante presidio ospedaliero nazionale. Sul fronte dei Mercati Internazionali, si segnalano acquisizioni in Arabia Saudita, rinnovi di portafoglio in Turchia e significative acquisizioni per rinnovo del portafoglio in scadenza e nuove commesse per servizi di igiene, catering e trasporto sanitario in ambito ospedaliero per il Gruppo Rekeep Polska.

La controllata Servizi Ospedalieri S.p.A., inoltre, nei primi nove mesi dell'esercizio 2024 ha conseguito rinnovi di contratti già in portafoglio sia per servizi di lavanolo che di sterilizzazione presso diverse aziende ospedaliere del territorio, sia pubbliche che private.

Nel mercato Pubblico, nei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 sono stati sottoscritti contratti nell'ambito di una convenzione per servizi di igiene presso le sedi centrali e degli enti di una regione.

Infine, nel mercato Privato sono stati rinnovati contratti con alcuni clienti a rete. I Mercati Internazionali hanno conseguito rinnovi di portafoglio e nuove acquisizioni di contratti per servizi di igiene, catering e sterilizzazione ferri per clienti privati in Polonia e in Turchia.

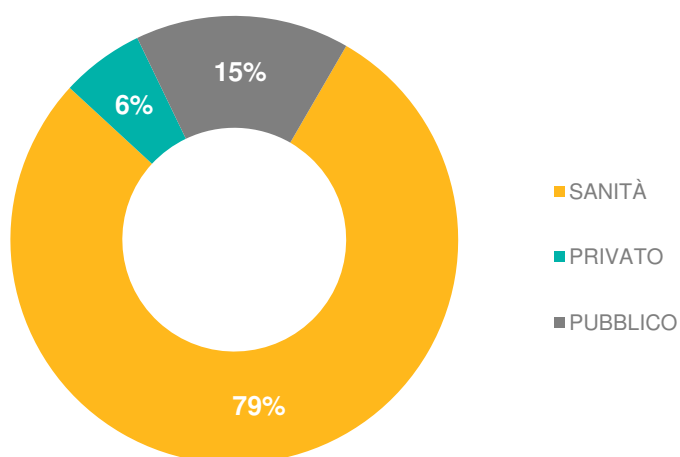
Il **Backlog**, ossia l'ammontare dei ricavi contrattuali connessi alla durata residua delle commesse in portafoglio alla data, è espresso di seguito in milioni di Euro:



	30 settembre 2024	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Backlog	2.686	3.105	3.058

Il **Backlog** al 30 settembre 2024 si attesta ad Euro 2.696 milioni, registrando un decremento rispetto a quanto rilevato alla chiusura dell'esercizio 2023 (Euro 3.105 milioni) e alla chiusura dell'esercizio 2022. Il rapporto Backlog/Ricavi risulta invece pari a 2.2x (2,6x al 31 dicembre 2023).

BACKLOG PER MERCATO



1. Sintesi dei risultati del terzo trimestre dell'esercizio 2024

Di seguito si presentano le principali grandezze economiche del trimestre comparate con il medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Per il Trimestre chiuso al 30 settembre

	2024	2023	%
Ricavi	288.277	272.843	+5,7%
<i>di cui Ricavi Mercati Internazionali</i>	70.400	52.871	
EBITDA Adjusted *	22.052	22.125	-0,3%
EBITDA Adjusted % sui Ricavi	7,6%	8,1%	
EBIT Adjusted *	10.722	10.742	-0,2%
EBIT Adjusted % sui Ricavi	3,7%	3,9%	
Risultato netto consolidato	(1.340)	(4.381)	
Risultato netto consolidato % sui Ricavi	ND	ND	

Nel terzo trimestre dell'esercizio 2024 il Gruppo ha realizzato Ricavi per Euro 288,3 milioni, a fronte di Euro 272,8 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, con una variazione positiva pari ad Euro 15,4 milioni. I Mercati Internazionali apportano al trimestre ricavi per Euro 70,4 milioni (di cui il sub-gruppo polacco Rekeep Polska Euro 59,3 milioni), mostrando un incremento rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio precedente pari ad Euro 17,5 milioni.

I ricavi di entrambi i trimestri a confronto risentono marginalmente della dinamica dei prezzi, in particolare dei vettori energetici, rispetto ai rispettivi trimestri precedenti. Sul fronte dei Mercati Internazionali, la performance in termini di ricavi è trainata dai risultati positivi del sub-gruppo polacco, ottenuti sia grazie ad ampliamenti di portafoglio sia a rinnovi contrattuali favorevoli, e dai ricavi per le attività straordinarie realizzate dalla controllata Rekeep Transport in occasione dei giochi olimpici organizzati a Parigi.

La vista per mercato dei ricavi del trimestre evidenzia un mercato Sanità in crescita rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (+ Euro 15,2 milioni), passando da Euro 173,7 milioni nel terzo trimestre 2023 a Euro 188,9 milioni nel terzo trimestre 2024, così come il mercato Pubblico, che mostra un incremento

* Le grandezze economiche *Adjusted* sono descritte nel successivo paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti".

pari a Euro 1,3 milioni rispetto al periodo di confronto; d'altra parte, il mercato Privato nel terzo trimestre 2024 mostra invece un decremento pari a Euro 1,1 milioni rispetto al terzo trimestre 2023. I risultati appena descritti sono guidati dalla performance positiva del settore Facility Management (+ Euro 17,0 milioni), di cui beneficiano il mercato Sanità e Pubblico, prevalentemente grazie all'apporto dei Mercati Internazionali, mentre il settore registra nel trimestre un calo nel mercato Privato, dovuto a un diverso mix di portafoglio. Il settore Laundering&Sterilization registra nel terzo trimestre 2024 complessivamente un calo, pari a Euro 0,6 milioni, passando da Euro 35,7 milioni del terzo trimestre 2023 a Euro 35,1 del terzo trimestre 2024, che si manifesta prevalentemente nel mercato Sanità, a seguito dell'uscita di portafoglio di alcune commesse di lavanolo.

L'EBITDA Adjusted del terzo trimestre dell'esercizio 2024 si attesta a Euro 22,1 milioni (7,6% sui ricavi), con un decremento di Euro 0,1 milioni rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio precedente (quando è pari a Euro 22,2 milioni, 8,1% in rapporto ai ricavi del periodo), con una diversa articolazione per settore. Da un lato l'ASA Facility Management mostra nel terzo trimestre 2024 un incremento dei margini rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio precedente pari a Euro 0,9 milioni, che riflette la performance dei ricavi pocanzi descritta. D'altra parte, l'ASA Laundering&Sterilization registra nel terzo trimestre 2024 un calo di marginalità assoluta pari a Euro 1,0 milioni (passando da Euro 6,9 milioni del terzo trimestre 2023 a Euro 5,8 milioni del terzo trimestre 2024), riflettendo la dinamica assunta dai ricavi di settore.

L'EBIT Adjusted del trimestre chiuso al 30 settembre 2024 si attesta ad Euro 10,7 milioni (3,7% dei relativi Ricavi), in linea rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (3,9% dei relativi Ricavi). Il trend risente, in termini assoluti, dell'andamento già descritto dell'EBITDA Adjusted (- Euro 0,1 milioni) cui si sottraggono maggiori ammortamenti per Euro 0,5 milioni e maggiori svalutazioni di crediti commerciali (al netto dei rilasci) per Euro 0,4 milioni, mentre si aggiungono rilasci netti a fondi rischi ed oneri futuri per Euro 0,9 milioni (già depurato dell'accantonamento non ricorrente di Euro 0,3 milioni del terzo trimestre 2023).

Il Risultato netto consolidato del terzo trimestre 2024, infine, è negativo e pari a Euro 1,3 milioni a fronte di un risultato negativo e pari ad Euro 4,4 milioni nel trimestre chiuso al 30 settembre 2023. Oltre alle descritte performance in termini di EBIT adjusted consolidato si rilevano nel terzo trimestre 2024 maggiori oneri finanziari netti per Euro 1,0 milioni. Gli oneri finanziari sulle Senior Secured Notes del trimestre sono in linea nei due periodi di confronto (Euro 6,8 milioni), così come gli oneri da costo ammortizzato relativi alle upfront fees sostenute per l'emissione delle Senior Secured Notes (Euro 0,4 milioni). Nel terzo trimestre 2024 si rilevano inoltre gli oneri finanziari sull'utilizzo della linea Revolving Credit Facility, pari a Euro 0,5 milioni (Euro 0,4 milioni nel terzo trimestre 2023); in linea invece gli oneri accessori sulla medesima linea. Nel terzo trimestre dell'esercizio 2024 il Gruppo ha sostenuto minori oneri per interest discount rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente per Euro 0,4 milioni e minori oneri finanziari su contratti di leasing per Euro 0,1 milioni; d'altra parte, si registrano nel trimestre maggiori oneri finanziari sui debiti potenziali per acquisto quote di minoranza di controllate per Euro 0,8 milioni e maggiori oneri finanziari sulle linee di cessioni pro-solvendo e di reverse factoring per Euro 0,3 milioni, oltre che una maggiore incidenza degli oneri per la variazione dei

tassi di cambio per complessivi Euro 1,7 milioni. Sul risultato del trimestre incidono infine le imposte, che registrano un decremento di Euro 3,2 milioni rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio 2023.

Di seguito si presentano le principali grandezze patrimoniali del trimestre comparate con il dato rilevato nel precedente trimestre e alla data di chiusura dell'esercizio precedente.

	30 settembre 2024	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
Capitale Circolante Operativo Netto (CCON)	148.362	115.497	104.186
Indebitamento finanziario	(536.617)	(490.351)	(460.987)

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario, il Capitale Circolante Operativo Netto (CCON) al 30 settembre 2024 registra un incremento sia rispetto al trimestre precedente (+ Euro 32,9 milioni) sia rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente (+ Euro 44,2 milioni). In particolare, si rilevano nel terzo trimestre dell'esercizio 2024 maggiori crediti commerciali per Euro 30,0 milioni e minori debiti commerciali per Euro 3,1 milioni. Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 sono state effettuate cessioni pro-soluto di crediti commerciali a società di factoring per complessivi Euro 196,9 milioni (di cui Euro 56,4 milioni nel terzo trimestre) e cessioni pro-soluto di crediti IVA per Euro 20,0 milioni (di cui Euro 7,8 milioni nel terzo trimestre).

Il DSO si attesta al 30 settembre 2024 a 160 giorni, registrando un decremento rispetto al 31 dicembre 2023 (quando è pari a 161 giorni), e allineandosi al DSO registrato al 30 settembre 2023. L'andamento del DPO medio si attesta a 191 giorni al 30 settembre 2024, in calo rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2023 (212 giorni), mentre risulta in incremento rispetto al 30 settembre 2023 (187 giorni). Escludendo il beneficio dei crediti d'imposta energia e gas del periodo, il DPO medio si attesterebbe comunque a 191 giorni al 30 settembre 2024, a 198 giorni al 31 dicembre 2023 e a 170 giorni al 30 settembre 2023. La dinamica che si registra nei DSO quanto nei DPO risente ancora dei fenomeni che hanno coinvolto il comparto energetico nei mesi precedenti e alle conseguenti azioni introdotte dal management, quali la riduzione del periodo di fatturazione e il ricorso alle linee di credito disponibili.

L'Indebitamento finanziario si incrementa nel trimestre chiuso al 30 settembre 2024 per Euro 46,3 milioni (+ Euro 75,6 milioni rispetto alla data di chiusura dell'esercizio precedente): ai flussi generati dalla gestione reddituale del trimestre (Euro 5,4 milioni) e da investimenti finanziari (Euro 0,3 milioni), si sottrae il cash flow assorbito dalla variazione del CCON (Euro 33,8 milioni), il cash flow assorbito dagli impieghi di risorse per investimenti industriali netti (Euro 10,1 milioni), oltre che dagli utilizzi di fondi per rischi e oneri futuri e fondo TFR del trimestre (Euro 2,0 milioni) e dalle variazioni nelle altre attività e passività operative (Euro 6,1 milioni). In particolare, oltre alla consueta dinamica stagionale dei crediti e debiti connessi al personale (che calano nel trimestre per Euro 7,7 milioni) e dei debiti per incassi da riversare ai soci in ATI (i cui saldi debitori si decrementano per Euro 1,8 milioni), si registra un flusso positivo a fronte della dinamica dei saldi netti a credito dell'IVA delle società del Gruppo (+ Euro 2,4 milioni),



oggetto nel corso del trimestre di cessioni pro-soluto per un ammontare complessivo pari ad Euro 7,8 milioni, e un flusso negativo principalmente legato al pagamento delle rate della sanzione Antitrust (- Euro 1,4 milioni).

2. Analisi dell'andamento della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidati del Gruppo al 30 settembre 2024

2.1. Risultati economici consolidati per i primi 9 mesi dell'esercizio 2024

Si riportano nel seguito i principali dati reddituali relativi ai primi 9 mesi dell'esercizio 2024 confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio 2023.

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre		Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2024	2023	2024	2023
Ricavi	896.004	870.197	288.277	272.843
Costi della produzione	(810.303)	(780.168)	(267.203)	(252.928)
EBITDA	85.701	90.029	21.074	19.915
EBITDA %	9,6%	10,3%	7,3%	7,3%
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	(33.194)	(30.766)	(11.750)	(10.922)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	(1.743)	(11.248)	420	(447)
Risultato operativo (EBIT)	50.764	48.015	9.744	8.546
EBIT %	5,7%	5,5%	3,4%	3,1%
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	335	102	(57)	269
Oneri finanziari netti	(55.594)	(37.704)	(13.152)	(12.118)
Risultato prima delle imposte (EBT)	(4.495)	10.413	(3.465)	(3.303)
EBT %	ND	1,2%	ND	ND
Imposte sul reddito	(10.960)	(9.998)	2.125	(1.078)
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	(15.455)	415	(1.340)	(4.381)
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO %	ND	0,0%	ND	ND
Interessenze di terzi	(708)	(745)	(114)	(234)
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	(16.163)	(330)	(1.454)	(4.615)
RISULTATO NETTO DI GRUPPO %	ND	ND	ND	ND

Eventi ed operazioni non ricorrenti

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 il Gruppo Rekeep ha rilevato nel Prospetto dell'Utile/Perdita del periodo alcune poste economiche di natura "non ricorrente", ossia che influiscono sulle normali dinamiche dei risultati consolidati. Ai sensi della Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28/07/2006, per "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" si intendono gli eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività ed hanno un'incidenza significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari delle società del Gruppo.

Sono stati registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita del periodo i seguenti elementi di natura non ricorrente:

(in migliaia di Euro)

Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre

	2024	2023
Oneri legati alla riorganizzazione delle strutture aziendali	1.121	1.855
M&A ed operazioni straordinarie delle società del Gruppo	1.165	1.510
Oneri non ricorrenti su attività all'estero	0	2.515
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA	2.286	5.879
Accantonamenti per oneri non ricorrenti su attività all'estero	0	6.177
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA ED EBIT	2.286	12.056

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 il Gruppo ha sostenuto oneri non ricorrenti con impatto sull'EBITDA pari complessivamente a Euro 2,3 milioni. Di questi, Euro 1,1 milioni sono legati ai progetti di riorganizzazione delle strutture aziendali e degli assetti di Gruppo, mentre Euro 1,2 milioni si riferiscono a costi per attività di M&A concluse in esercizi precedenti e registrate per competenza nel periodo, oltre alle spese sostenute per la modifica degli accordi con il socio di minoranza della controllata Rekeep Polska.

Nei primi 9 mesi dell'esercizio precedente gli oneri non ricorrenti sono pari complessivamente a Euro 12,1 milioni. Questi sono principalmente legati alla vicenda che ha interessato la controllata in Arabia Saudita e alla conseguente apertura della procedura di arbitrato internazionale, che ha comportato il sostenimento nel periodo di oneri non ricorrenti con impatto sull'EBITDA di Euro 2,5 milioni e l'accantonamento di un fondo per oneri legato ai costi della procedura, con impatto sull'EBIT pari a Euro 6,2 milioni. Sono stati inoltre sostenuti oneri non ricorrenti con impatto sull'EBITDA legati alla riorganizzazione delle strutture aziendali per Euro 1,9 milioni.

L'EBITDA *Adjusted* e l'EBIT *Adjusted* consolidati sono dunque di seguito rappresentati:

(in migliaia di Euro)

Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre

	2024	2023
EBITDA	85.701	90.029
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA	2.286	5.879
EBITDA Adjusted	87.987	95.908
EBITDA Adjusted % Ricavi	9,8%	11,0%
EBIT	50.764	48.015
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA ed EBIT	2.286	12.056
EBIT Adjusted	53.050	60.071
EBIT Adjusted % Ricavi	5,9%	6,9%

Ricavi

Nel periodo chiuso al 30 settembre 2024 il Gruppo ha realizzato Ricavi per Euro 896,0 milioni, a fronte di Euro 870,2 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente, registrando un incremento dei volumi pari a Euro 25,8 milioni (+ 3,0%).

I ricavi realizzati nei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 risentono in misura marginale della dinamica dei prezzi, in particolare dei vettori energetici, che ha influenzato la performance sui ricavi fino al primo trimestre dell'esercizio in corso. Infatti, i prezzi, in primis dei vettori energetici, hanno continuato a mantenersi su livelli elevati fino al primo trimestre 2023, pur iniziando la parabola discendente che sarebbe proseguita per tutto l'esercizio 2023. Nel periodo si registrano inoltre uscite di portafoglio solo in parte compensate dall'entrata a regime di contratti acquisiti nel secondo semestre dello scorso esercizio. Ai ricavi del periodo contribuiscono positivamente i Mercati Internazionali, i cui ricavi si attestano a Euro 204,6 milioni, grazie soprattutto al contributo del sub-gruppo controllato da Rekeep Polska (Euro 174,4 milioni), in particolare nei servizi di catering, che registra un incremento complessivamente pari a Euro 43,6 milioni. Si segnala, infine, l'acquisizione e l'avvio di commesse di *facility* in Arabia Saudita, prevalentemente in ambito sanitario, a seguito della conclusione anticipata del contratto per i servizi di gestione e manutenzione di quattro linee della metropolitana di Riyadh avvenuta a luglio 2023 e per la quale è stata aperta una procedura di arbitrato

internazionale (per maggiori dettagli in merito si rimanda al successivo paragrafo 3 – “Update sui Legal Proceedings”).

Si fornisce nel seguito la suddivisione dei Ricavi consolidati dei primi 9 mesi dell’esercizio 2024 per Mercato di riferimento, confrontata con il dato del medesimo periodo dell’esercizio precedente.

Ricavi per mercato

(in migliaia di Euro)

Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre

Per il trimestre chiuso al 30 settembre

	2024	% sul totale Ricavi	2023	% sul totale Ricavi	2024	2023
Enti Pubblici	159.185	17,8%	159.205	18,3%	49.478	48.167
Sanità	580.193	64,8%	551.703	63,4%	188.926	173.736
Clienti Privati	156.626	17,5%	159.289	18,3%	49.874	50.940
RICAVI CONSOLIDATI	896.004		870.197		288.277	272.843

Nei primi 9 mesi dell’esercizio 2024 il mercato Sanità consegue maggiori ricavi per Euro 28,5 milioni rispetto al medesimo periodo dell’esercizio 2023, passando da Euro 551,7 milioni a Euro 580,2 milioni e raggiungendo così un peso del 64,8% sul totale dei Ricavi consolidati. Il mercato beneficia della performance positiva in ambito sanitario dei Mercati Internazionali (+ Euro 41,6 milioni), mentre nel mercato domestico prevale un trend negativo dettato da un diverso mix di portafoglio rispetto al periodo di confronto.

D'altra parte, il mercato Pubblico chiude i primi 9 mesi dell’esercizio 2024 registrando un fatturato in linea rispetto al medesimo periodo dell’esercizio precedente, mentre il mercato Privato evidenzia una contrazione dei volumi pari a Euro 2,7 milioni, a seguito di uscite di portafoglio solo parzialmente compensate dall’acquisizione di nuove commesse.

ANALISI DEI RICAVI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Si fornisce di seguito un raffronto dei Ricavi del Gruppo per settore di attività. I settori di attività sono stati identificati facendo riferimento al principio contabile internazionale IFRS8 e corrispondono alle aree di attività definite “*Facility Management*” e “*Laundrying&Sterilization*”.

Ricavi di settore

(in migliaia di Euro)

Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre

Per il trimestre chiuso al 30 settembre

	2024	% sul totale Ricavi	2023	% sul totale Ricavi	2024	2023
Facility Management	798.682	89,1%	769.314	88,4%	257.277	240.323
di cui Mercati internazionali	204.649	22,8%	154.992	17,8%	70.400	52.871
Laundering & Sterilization	109.750	12,2%	113.766	13,1%	35.086	35.709
Elisioni	(12.428)		(12.884)		(4.086)	(3.188)
RICAVI CONSOLIDATI	896.004		870.197		288.277	272.843

I ricavi dell'ASA *Facility Management* dei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 registrano un incremento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente pari a Euro 29,4 milioni (+ 3,8%), passando da Euro 769,3 milioni al 30 settembre 2023 a Euro 798,7 milioni al 30 settembre 2024. I ricavi del settore beneficiano dell'apporto positivo dei Mercati Internazionali, che bilanciano i risultati negativi del mercato domestico dovuti alla conclusione di alcuni contratti, solo in parte compensata da nuovi ingressi in portafoglio.

I ricavi dell'ASA *Laundering&Sterilization*, d'altro canto, passano da Euro 113,8 milioni per il periodo chiuso al 30 settembre 2023 a Euro 109,8 milioni per il periodo chiuso al 30 settembre 2024, registrando una contrazione dei volumi pari a Euro 4,0 milioni determinata principalmente dalla conclusione di alcuni contratti, in particolare per i servizi di lavanolo, pur beneficiando dell'entrata a regime di alcuni contratti avviati alla fine dell'esercizio 2023 nel comparto dei *surgical kit*.

Sul totale dei ricavi consolidati dei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 l'ASA *Facility Management* registra un peso relativo dell'89,1% (88,4% nei primi 9 mesi dell'esercizio 2023).

EBITDA

Per il periodo chiuso al 30 settembre 2024 l'EBITDA del Gruppo si attesta a Euro 85,7 milioni, con un decremento di Euro 4,3 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (quando è pari a Euro 90,0 milioni). Si consideri tuttavia che l'EBITDA dei due periodi di confronto è gravato da costi *non recurring* per Euro 2,3 milioni al 30 settembre 2024 ed Euro 5,9 milioni al 30 settembre 2023. L'EBITDA *adjusted*, che esclude tali elementi *non recurring*, è dunque pari a Euro 88,0 milioni e a Euro 95,9 milioni rispettivamente nei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 e 2023 (- Euro 7,9 milioni).

Si fornisce di seguito un raffronto dell'EBITDA per settore di attività per il periodo chiuso al 30 settembre 2024 con quello del medesimo periodo dell'esercizio 2023:

EBITDA di settore

	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre				Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	(in migliaia di Euro)					
	2024	% sui Ricavi di settore	2023	% sui Ricavi di settore	2024	2023
Facility Management	65.647	8,2%	68.345	8,9%	15.239	13.112
di cui Mercati internazionali	14.222		(1.244)		4.758	458
Laundrying&Sterilization	20.054	18,3%	21.684	19,1%	5.836	6.804
EBITDA CONSOLIDATO	85.701	9,6%	90.029	10,3%	21.075	19.916

Il settore *Facility Management* mostra al 30 settembre 2024 un EBITDA pari a Euro 65,6 milioni, in calo di Euro 2,7 milioni rispetto a Euro 68,3 milioni del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Escludendo gli elementi non recurring che hanno influenzato i risultati consolidati nei due periodi di confronto e che impattano su tale settore per Euro 2,3 milioni ed Euro 5,5 milioni rispettivamente nei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 e dell'esercizio 2023, l'EBITDA *Adjusted* di settore si attesta a Euro 67,9 milioni al 30 settembre 2024 contro Euro 73,8 milioni al 30 settembre 2023 (- Euro 5,9 milioni).

La variazione dell'EBITDA di settore che si registra nei primi 9 mesi dell'esercizio è ancora condizionata dalla dinamica dei prezzi, in particolare dei vettori energetici, che influenza tanto i ricavi quanto i costi, anche se in misura più marginale a partire dal secondo trimestre dell'esercizio. Prosegue invece il trend di crescita dei Mercati Internazionali (+ 13,0 milioni), che nei primi 9 mesi dell'esercizio precedente risentivano dei risultati negativi conseguiti dalla controllata Rekeep Saudi Co Ltd per il mancato avvio della commessa Metro Ryihad, che la controllata ha abbandonato con conclusione definitiva del contratto a luglio 2023.

Infine, si ricorda che l'EBITDA del periodo di confronto beneficia del riconoscimento del credito d'imposta introdotto con D.L. n. 21 del 2022 (Legge di conversione n.51 del 20 maggio 2022) e successive integrazioni a parziale compensazione dei maggiori costi sostenuti per energia elettrica e gas naturale fino al primo semestre 2023, pari al 30 settembre 2023 a Euro 17,2 milioni nel settore e non rinnovato per l'esercizio 2024.

L'EBITDA del settore *Laundrying&Sterilization* si attesta nei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 a Euro 20,1 milioni contro Euro 21,7 milioni nei primi 9 mesi dell'esercizio precedente (- Euro 1,6 milioni). Escludendo gli elementi *non recurring* che hanno influenzato i risultati consolidati nei primi 9 mesi dell'esercizio 2023 (nessun onere non ricorrente nei primi 9 mesi dell'esercizio 2024) e che impattano su tale settore per Euro 0,4 milioni,

l'EBITDA *Adjusted* di settore si attesta a Euro 20,1 milioni al 30 settembre 2024 contro Euro 22,1 milioni al 30 settembre 2023. Il risultato in termini di EBITDA del settore *Laundrying&Sterilization* è correlato alla tendenza già analizzata sui ricavi. Infine, anche questo settore ha beneficiato del riconoscimento del credito d'imposta energia elettrica e gas naturale a copertura di una percentuale dei costi sostenuti nel primo semestre 2023, pari a Euro 1,0 milioni, non rinnovato per l'esercizio 2024.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I *Costi della produzione*, che ammontano ad Euro 810,3 milioni al 30 settembre 2024, si incrementano in valore assoluto per Euro 30,1 milioni rispetto a Euro 780,2 milioni rilevati al 30 settembre 2023 (+ 3,9%).

(in migliaia di Euro)

Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre Per il trimestre chiuso al 30 settembre

	2024	% sul totale	2023	% sul totale	2024	2023
Consumi di materie prime e materiali di consumo	187.046	23,1%	178.935	22,9%	60.616	57.228
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(291)	ND	48	0,01%	121	65
Costi per servizi e godimento beni di terzi	238.150	29,4%	233.794	30,0%	79.108	77.703
Costi del personale	379.187	46,8%	360.684	46,2%	124.301	115.735
Altri costi operativi	7.525	0,9%	7.160	0,9%	3.057	2.299
Minori costi per lavori interni capitalizzati	(1.314)	ND	(453)	ND	0	(102)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	810.303		780.168		267.203	252.928

I Consumi di materie prime e materiali di consumo si attestano nei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 a Euro 187,0 milioni, registrando un incremento pari a Euro 8,1 milioni (+ 4,5%) rispetto ai primi 9 mesi dell'esercizio precedente. L'incidenza sul totale dei Costi della Produzione nel periodo chiuso al 30 settembre 2024 è pari al 23,1% (22,9% al 30 settembre 2023). La voce mostra due effetti opposti legati principalmente ai costi per consumi di combustibile e altre risorse energetiche. Al 30 settembre 2024, infatti, si evidenzia un calo del prezzo della materia prima rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, quando la pressione inflativa, pur in calo, era più marcata, compensato dal mancato rinnovo nell'esercizio 2024 del credito d'imposta introdotto con D.l. n. 21 del 2022 (Legge di conversione n.51 del 20 maggio 2022) e successive integrazioni a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale, di cui invece beneficiano i primi 9 mesi dell'esercizio precedente per Euro 18,2 milioni.

I Costi per servizi e godimento beni di terzi si attestano a Euro 238,2 milioni al 30 settembre 2024, in incremento di Euro 4,4 milioni rispetto al dato rilevato al 30 settembre 2023 (Euro 233,8 milioni) e con un'incidenza sul totale dei Costi della Produzione pari al 29,4% (30,0% nel periodo di confronto). L'andamento dell'incidenza relativa dei Costi per servizi e godimento beni di terzi sul totale è direttamente connesso all'attività produttiva (prestazioni di terzi e professionali oltre che oneri consortili), tipicamente legata al mix dei servizi in corso di esecuzione nonché delle scelte di *make or buy* che ne possono conseguire. In particolare, nei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 il mercato domestico mostra una maggior tendenza all'esternalizzazione di talune attività rispetto ai mercati internazionali, in special modo in Polonia, dove si evidenzia la tendenza opposta.

La voce Costi del personale si incrementa in termini assoluti di Euro 18,5 milioni (+ 5,1%) passando da Euro 360,7 milioni al 30 settembre 2023 a Euro 379,2 milioni al 30 settembre 2024, con un'incidenza sul totale dei Costi della Produzione pari rispettivamente al 46,8% e al 46,2%.

Il numero medio dei dipendenti occupati nei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 è pari a 25.114 unità mentre era di 25.715 unità nel medesimo periodo dell'esercizio precedente (dei quali operai: 23.244 vs 23.872). Specularmente a quanto detto per i costi per servizi, l'andamento del numero dei dipendenti del Gruppo, ed in particolare degli operai, è strettamente legato al mix dei servizi in corso di esecuzione, così come l'incidenza dei relativi costi sul totale dei costi operativi. Assumono inoltre rilevanza nel periodo gli interventi di adeguamento dei salari al costo della vita, in particolare in Francia e Polonia.

Al 30 settembre 2024 si rilevano inoltre Minori costi per lavori interni capitalizzati per Euro 1,3 milioni (0,5 milioni al 30 settembre 2023) e si riferiscono a una concessione di servizi che prevede la realizzazione iniziale di opere pluriennali per la gestione integrata dei servizi di approvvigionamento e gestione dell'energia termica ed elettrica attraverso la controllata Cefalù Energia S.r.l..

Al 30 settembre 2024 infine la voce Altri costi operativi è pari a Euro 7,5 milioni, contro Euro 7,2 milioni rispetto al 30 settembre 2023 (- 0,4 milioni). La voce accoglie prevalentemente tributi, penali ed oneri diversi di gestione.

Risultato operativo (EBIT)

Il Risultato Operativo consolidato (EBIT) si attesta per i primi 9 mesi dell'esercizio 2024 a Euro 50,8 milioni (pari al 5,7% dei Ricavi) a fronte di Euro 48,0 milioni (pari al 5,5% dei Ricavi) per il medesimo periodo dell'esercizio 2023.

L'EBIT del periodo risente della già descritta performance consolidata in termini di EBITDA (- Euro 4,3 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente), al quale si sottraggono maggiori ammortamenti per Euro 1,8 milioni (Euro 32,3 milioni al 30 settembre 2024, a fronte di Euro 30,5 milioni nel medesimo periodo

dell'esercizio precedente) e maggiori svalutazioni di crediti commerciali (al netto dei rilasci) e altre attività per Euro 0,6 milioni, mentre si aggiungono minori accantonamenti a fondi rischi ed oneri (al netto dei riversamenti) per Euro 9,5 milioni rispetto ai primi 9 mesi dell'esercizio 2023, quando è iscritto l'accantonamento non ricorrente per gli oneri legati all'arbitrato internazionale della controllata Rekeep Saudi.

L'EBIT *adjusted*, escludendo gli elementi non ricorrenti che impattano per Euro 2,3 milioni nei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 ed Euro 12,1 nel medesimo periodo dell'esercizio precedente, si attesta rispettivamente a Euro 53,1 milioni ed Euro 60,1 milioni, con una marginalità relativa (EBIT *adjusted*/Ricavi) pari al 5,9% al 30 settembre 2024 e al 6,9% al 30 settembre 2023.

Si fornisce di seguito un raffronto del Risultato Operativo (EBIT) per settore di attività per il periodo chiuso al 30 settembre 2024 e al 30 settembre 2023:

EBIT di settore

(in migliaia di Euro)

Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre Per il trimestre chiuso al 30 settembre

	2024	% sui Ricavi di settore	2023	% sui Ricavi di settore	2024	2023
Facility Management	46.721	5,8%	42.455	5,5%	8.896	7.111
di cui Mercati internazionali	8.665		(15.407)		2.217	(1.523)
Laundering&Sterilization	4.042	3,7%	5.560	4,9%	847	1.436
EBIT CONSOLIDATO	50.763	5,7%	48.015	5,5%	9.743	8.546

L'EBIT del settore *Facility Management* al 30 settembre 2024 è pari ad Euro 46,7 milioni registrando un incremento rispetto al 30 settembre 2023 pari a Euro 4,3 milioni, e una marginalità operativa che si attesta al 5,8% dei Ricavi di settore (5,5% al 30 settembre 2023).

L'EBIT *Adjusted* di settore passa da Euro 54,1 milioni al 30 settembre 2023 a Euro 49,0 milioni al 30 settembre 2024. La grandezza riflette la già descritta performance in termini di EBITDA *Adjusted* (- Euro 5,9 milioni) cui si sottraggono maggiori ammortamenti per Euro 1,9 milioni e maggiori svalutazioni di crediti commerciali (al netto dei rilasci) per Euro 0,2 milioni, e si aggiungono minori accantonamenti al netto dei rilasci su fondi per rischi ed oneri futuri per Euro 2,9 milioni (escludendo il già citato accantonamento *non recurring* iscritto al 30 settembre 2023 pari a Euro 6,2 milioni).

Per il settore *Laundry&Sterilization*, l'EBIT al 30 settembre 2024 mostra un decremento di Euro 1,5 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente e una marginalità del settore pari al 3,7% in termini di EBIT sui relativi Ricavi di settore (4,9% al 30 settembre 2023).

L'EBIT *Adjusted* di settore passa da Euro 6,0 milioni al 30 settembre 2023 a Euro 4,0 milioni al 30 settembre 2024, riflettendo la performance in termini di EBITDA *Adjusted* dei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (- Euro 1,9 milioni), cui si aggiungono maggiori svalutazioni di crediti commerciali (al netto dei rilasci) per Euro 0,4 milioni e si sottraggono minori accantonamenti al netto dei rilasci su fondi per rischi ed oneri futuri per Euro 0,4 milioni.

Risultato ante imposte delle attività continuative

All'EBIT consolidato si aggiungono proventi netti delle società valutate con il metodo del patrimonio netto per Euro 0,3 milioni al 30 settembre 2024 (contro un provento netto pari a Euro 0,1 milioni al 30 settembre 2023).

Al 30 settembre 2024 si rilevano inoltre oneri finanziari netti per Euro 55,6 milioni (Euro 37,7 milioni al 30 settembre 2023), ottenendo così un Risultato ante imposte delle attività continuative negativo e pari a Euro 4,5 milioni (positivo e pari a Euro 10,4 milioni al 30 settembre 2023).

Si fornisce di seguito il dettaglio per natura degli oneri finanziari netti dei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 comparati con il medesimo periodo dell'esercizio precedente:

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre		Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2024	2023	2024	2023
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni	255	312	49	372
Proventi finanziari	3.028	1.310	707	677
Oneri finanziari	(59.203)	(39.630)	(13.554)	(14.767)
Utile (perdite) su cambi	326	304	(354)	1.600
ONERI FINANZIARI NETTI	(55.594)	(37.704)	(13.152)	(12.118)

Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 sono stati iscritti dividendi da società non comprese nell'area di consolidamento per Euro 0,3 milioni (Euro 0,2 milioni al 30 settembre 2023). Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2023 si rilevano inoltre oneri da dismissione di partecipazioni pari a Euro 0,2 milioni (non presenti al 30 settembre 2024).

Al 30 settembre 2024 si registrano proventi finanziari pari a Euro 3,0 milioni, in incremento rispetto a Euro 1,3 milioni registrati nel medesimo periodo dell'esercizio 2023.

L'impatto degli oneri finanziari sui risultati economici consolidati del periodo è pari invece a Euro 59,2 milioni a fronte di Euro 39,6 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, registrando un incremento pari ad Euro 19,6 milioni.

Nel dettaglio, gli oneri finanziari maturati sulle cedole delle *Senior Secured Notes* nei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 sono pari a Euro 20,0 milioni (Euro 19,7 milioni al 30 settembre 2023). Le *upfront fees*, relative all'emissione delle *Senior Secured Notes*, contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato, hanno comportato oneri finanziari di ammortamento nel periodo pari a Euro 1,3 milioni (Euro 1,2 milioni al 30 settembre 2023).

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un finanziamento *Super Senior Revolving* per Euro 75,0 milioni, i cui costi (pari inizialmente ad Euro 1,3 milioni) sono anch'essi ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito e hanno comportato il sostenimento nel periodo di oneri finanziari per Euro 0,6 milioni (comprensivi delle *commitment fees* addebitate dagli istituti bancari), in linea rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. Inoltre, l'utilizzo della linea nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 ha determinato l'addebito di oneri finanziari pari a Euro 1,2 milioni (Euro 1,1 milioni al 30 settembre 2023). La linea è stata attivata parzialmente per far fronte ad eventuali necessità temporanee di liquidità e al 30 settembre 2024 presenta un saldo residuo pari a Euro 15 milioni (mentre nell'esercizio 2023 la linea utilizzata nel corso dei 9 mesi era stata interamente rimborsata alla data di chiusura del periodo).

La Capogruppo Rekeep S.p.A. ha inoltre sottoscritto una linea di credito confirming di Euro 60 milioni con SACE Fct S.p.A., la società di factoring del gruppo SACE capofila dell'operazione, e Banca Sistema S.p.A. in data 20 aprile 2023, cui si è affiancata un'ulteriore linea di credito di Euro 12 milioni sottoscritta con Banca Sistema S.p.A. in data 15 maggio 2024, entrambe con garanzia di SACE S.p.A.. Le due linee hanno comportato il sostenimento di oneri finanziari al 30 settembre 2024 pari a Euro 1,5 milioni (Euro 1,6 al 30 settembre 2023, quando era attiva solo la prima delle due linee).

Si registrano inoltre nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 costi per interest discount relativi alle cessioni pro-soluto di crediti commerciali e di crediti IVA per Euro 3,2 milioni (Euro 3,1 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente). Le cessioni pro-solvendo e le linee di reverse factoring hanno inoltre generato oneri finanziari pari a Euro 2,0 milioni al 30 settembre 2024, a fronte di oneri finanziari pari ad Euro 2,2 milioni al 30 settembre 2023.

La voce accoglie inoltre oneri finanziari sul valore attuale del debito potenziale per le Put option riconosciute ai rispettivi soci di minoranza di Rekeep Polska e Rekeep France, pari a Euro 19,7 milioni al 30 settembre 2024 contro Euro 0,8 milioni al 30 settembre 2023 (+ 18,8 milioni). In particolare, in data 10 giugno 2024, è stata siglata la modifica degli accordi con il socio di minoranza della controllata Rekeep Polska, che prevede, tra l'altro, un differimento della data di esercizio della Put option, fissata tra il 31 dicembre 2027 e il 31 dicembre 2028 (con possibilità di slittamento di ulteriori 3 anni), rispetto alla data inizialmente prevista (tra il 30 ottobre 2024 e il 30 ottobre 2025),

Ulteriori oneri finanziari sono principalmente relativi a contratti di leasing (Euro 1,3 milioni nei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 contro Euro 1,7 milioni nei primi 9 mesi dell'esercizio 2023) e a interessi passivi bancari e oneri finanziari su finanziamenti minori.

Infine, nei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 si registrano differenze positive su cambi per Euro 0,3 milioni, legate principalmente alle fluttuazioni di periodo del cambio verso Euro (differenze positive per Euro 0,3 milioni al 30 settembre 2023).

Risultato netto consolidato

Al Risultato ante imposte delle attività continuative del periodo, negativo e pari a Euro 4,5 milioni, si sottraggono imposte per Euro 11,0 milioni ottenendo un Risultato netto consolidato negativo e pari a Euro 15,5 milioni (positivo e pari a Euro 0,4 milioni al 30 settembre 2023).

Il tax rate consolidato è di seguito analizzato:

(in migliaia di Euro)

Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre

	2024	2023
Risultato ante imposte delle attività continuative	(4.495)	10.413
IRES corrente, anticipata e differite	(7.643)	(5.803)
IRAP corrente, anticipata e differite	(3.316)	(4.195)
Risultato netto consolidato	(15.455)	415
Tax rate complessivo	ND	96,0%

Rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, il Gruppo rileva maggiori imposte correnti, anticipate e differite per Euro 1,0 milioni, a fronte di una riduzione del risultato ante imposte di Euro 14,9 milioni, per la presenza di alcune poste escluse dalla base imponibile ai fini fiscali nei primi 9 mesi dell'esercizio 2023.

2.2. Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria al 30 settembre 2024

Si riporta di seguito il prospetto delle Fonti e degli Impieghi:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2024	31 dicembre 2023
IMPIEGHI		
Crediti commerciali e acconti a fornitori	549.268	513.771
Rimanenze	13.294	13.373
Debiti commerciali e passività contrattuali	(414.200)	(422.958)
Capitale circolante operativo netto	148.362	104.186
Altri elementi del circolante	(113.321)	(156.674)
Capitale circolante netto	35.041	(52.488)
Attività materiali	123.632	117.543
Attività per Diritti d'uso	46.887	44.555
Avviamento ed altre immobilizzazioni immateriali	422.364	424.431
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	11.375	11.758
Altri elementi dell'attivo non corrente	35.079	34.004
Capitale fisso	639.337	632.291
Passività a lungo termine	(91.430)	(56.815)
CAPITALE INVESTITO NETTO	582.948	522.988
FONTI		
Patrimonio Netto dei soci di minoranza	7.119	6.515
Patrimonio Netto del Gruppo	39.212	55.486
Patrimonio Netto	46.331	62.001
Indebitamento finanziario	536.617	460.987
<i>di cui fair value opzioni di acquisto quote di minoranza di controllate</i>	<i>38.687</i>	<i>19.545</i>
FONTI DI FINANZIAMENTO	582.948	522.988

Capitale circolante netto

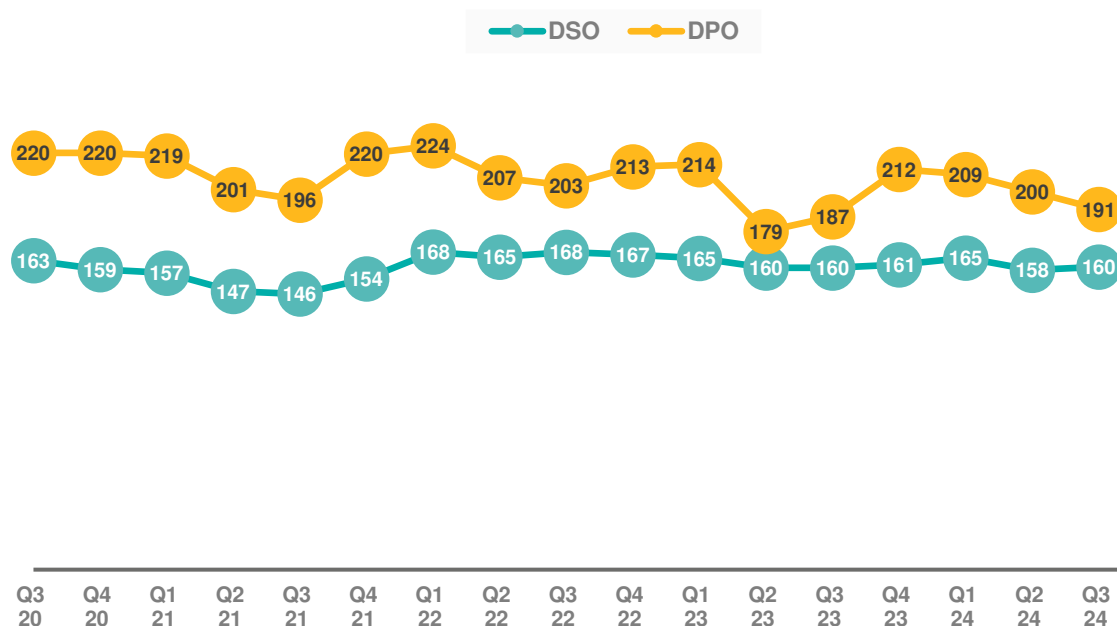
Il Capitale Circolante Netto consolidato (**CCN**) al 30 settembre 2024 è positivo e pari a Euro 35,0 milioni a fronte di un CCN negativo per Euro 52,5 milioni al 31 dicembre 2023.

Il Capitale Circolante Operativo Netto consolidato (CCON), composto da crediti commerciali e acconti a fornitori e rimanenze, al netto dei debiti commerciali e passività contrattuali, al 30 settembre 2024 è pari a Euro 148,4 milioni contro Euro 104,2 milioni al 31 dicembre 2023. Considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring, pari a Euro 52,0 milioni al 30 settembre 2024 ed Euro 62,8 milioni al 31 dicembre 2023, il CCON *adjusted* si attesta rispettivamente a Euro 200,3 milioni ed Euro 167,0 milioni.

La variazione di quest'ultimo indicatore (+ Euro 33,3 milioni) è legata alla riduzione del saldo dei debiti commerciali (+ Euro 8,8 milioni) oltre che all'incremento dei crediti commerciali (+ Euro 24,7 milioni, considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring), e della variazione del saldo delle rimanenze (- Euro 0,1 milioni). Al 30 settembre 2024 il CCON *adjusted* continua a risentire degli effetti derivanti dalla crescita dei prezzi registrata nei periodi precedenti, tra i quali maggiori volumi registrati sia sui debiti che sui crediti commerciali e maggior pressione dei fornitori di materie energetiche.

La rilevazione del DSO medio al 30 settembre 2024 evidenzia un valore pari a 160 giorni, a fronte di 161 giorni al 31 dicembre 2023 e 160 giorni al 30 settembre 2023, mentre il DPO medio si attesta a 191 giorni in decremento rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2023 (212 giorni), ma superiore rispetto al DPO medio registrato al 30 settembre 2023 (187 giorni). La dinamica che si registra nei DSO quanto nei DPO è anch'essa correlata ai fenomeni che hanno coinvolto il comparto energetico e alle conseguenti azioni introdotte dal management, quali la riduzione del periodo di fatturazione e il ricorso alle linee di credito disponibili.

Trend DPO e DSO



Il saldo degli altri elementi del circolante al 30 settembre 2024 è una passività netta e ammonta a Euro 113,3 milioni, con un decremento di Euro 43,4 milioni rispetto alla passività netta di Euro 156,7 milioni del 31 dicembre 2023:

(in migliaia di Euro)

	30 settembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Credit per imposte correnti	0	6.589	(6.589)
Altri crediti operativi correnti	36.036	31.681	4.355
Fondi rischi e oneri correnti	(21.217)	(22.707)	1.490
Debiti per imposte correnti	(979)	(142)	(837)
Altri debiti operativi correnti	(127.161)	(172.095)	44.934
ALTRI ELEMENTI DEL CIRCOLANTE	(113.321)	(156.674)	43.353

La variazione della passività netta degli altri elementi del circolante rispetto al 31 dicembre 2023 è ascrivibile ad una combinazione di fattori, tra i quali principalmente:

- L'incremento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo che sono soggette in via prevalente ad un regime IVA di fatturazione in c.d. *"Split payment"* e *"Reverse charge"* (+ Euro 3,9 milioni). Tali saldi creditori hanno consentito di dar luogo nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 a cessioni pro-soluto dei saldi chiesti a rimborso all'Amministrazione Finanziaria per un ammontare complessivo pari a Euro 20,0 milioni;
- il rimborso parziale di cauzioni sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas per Euro 0,8 milioni rispetto alle cauzioni in essere al 31 dicembre 2023;
- l'incremento del debito netto per imposte correnti, pari al 30 settembre 2024 a Euro 1,0 milioni a fronte di un credito netto di Euro 6,4 milioni al 31 dicembre 2023.

Al 30 settembre 2024 la voce "Altri debiti operativi correnti" accoglie l'esposizione a breve termine in relazione alla passività iscritta dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. a seguito della trasmissione del provvedimento sanzionatorio aggiornato dell'AGCM in merito alla gara Consip FM4 e la successiva iscrizione a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate delle somme richieste, oggetto di un piano di rateizzazione aggiornato l'ultima volta il 19 aprile 2024. Il nuovo piano di rateizzazione trasmesso dall'Agenzia delle Entrate consta di n. 62 rate mensili e ha scadenza maggio 2029. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto esposto nel precedente paragrafo *"Eventi che hanno caratterizzato i primi 9 mesi dell'esercizio 2024"*. Al 30 settembre 2024 il debito residuo per la sanzione AGCM FM4 (inizialmente pari a Euro 82,2 milioni) è complessivamente pari a Euro 42,8 milioni, di cui Euro 6,2 milioni in scadenza entro 1 anno dalla data di chiusura del periodo e riclassificati in questa voce sulla base dell'ultimo piano di rateizzazione ricevuto. La restante parte del debito, in scadenza oltre 1 anno dalla data di chiusura del periodo, è invece riclassificata nella voce "Altre passività non correnti", di cui si fornisce una descrizione nel paragrafo successivo. Nella voce, al 31 dicembre 2023, è invece iscritto l'intero ammontare del debito residuo risultante dal precedente piano di rateizzazione della sanzione, per Euro 55,2 milioni.

Altre passività a lungo termine

Nella voce "Altre passività a lungo termine" sono ricomprese le passività relative a:

- Piani per benefici a dipendenti a contribuzione definita, tra i quali principalmente il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (T.F.R.), pari a Euro 10,8 milioni al 30 settembre 2024 (Euro 10,4 milioni al 31 dicembre 2023);
- La quota a lungo termine dei Fondi per rischi ed oneri (Euro 29,2 milioni al 30 settembre 2024 contro Euro 31,7 milioni al 31 dicembre 2023);
- Passività per imposte differite per Euro 14,7 milioni (Euro 14,6 milioni al 31 dicembre 2023);
- Altre passività non correnti pari a Euro 36,7 milioni al 30 settembre 2024, di cui Euro 36,6 milioni relativi al debito residuo per la sanzione AGCM FM4 in scadenza oltre 1 anno risultante dal nuovo piano di rateizzazione trasmesso in data 19 aprile 2024 e descritto in precedenza (Euro 0,1 milioni al 31 dicembre 2023).

Indebitamento finanziario consolidato

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indebitamento finanziario al 30 settembre 2024, determinato sulla base delle indicazioni della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/2006, così come modificata dagli Orientamenti emessi dall'ESMA (*"European Securities and Markets Authority"*) in materia di obblighi di informativa (ESMA32-382-1138 del 4/03/2021) e recepiti dalla stessa CONSOB nel Richiamo d'attenzione n.5/21 del 29/04/2021 - *"Conformità agli Orientamenti dell'ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto"*.

Il dettaglio al 30 settembre 2024 è confrontato con i dati al 31 dicembre 2023.

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2024	31 dicembre 2023
A. Disponibilità liquide	206	166
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide (c/c, depositi bancari e consorzi c/finanziari impropri)	28.699	76.646
C. Altre attività finanziarie correnti	5.665	15.545
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	34.570	92.357
E. Debito finanziario corrente	98.180	102.544
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	26.892	52.583
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	125.072	155.126
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	90.502	62.769
I. Debito finanziario non corrente	78.627	32.039
J. Strumenti di debito	367.487	366.179
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	446.115	398.218
M. TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H) + (L)	536.617	460.987

L'Indebitamento finanziario consolidato passa da Euro 461,0 milioni al 31 dicembre 2023 a Euro 536,6 milioni al 30 settembre 2024.

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 sono proseguite le cessioni pro-soluto di crediti commerciali verso società di factoring tra le quali BFF Bank S.p.A., con la quale la Capogruppo Rekeep S.p.A. e altre società controllate hanno in essere un contratto di factoring maturity pro-soluto avente ad oggetto la cessione pro-soluto e su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 300 milioni, rinnovato l'ultima

volta il 14 gennaio 2022 e modificato il 31 gennaio 2024 per estenderne la durata fino al 25 gennaio 2028. Sono inoltre in essere ulteriori rapporti con società di factoring per lo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate vantate sia verso Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione sia verso privati. Le cessioni pro-soluto di crediti commerciali effettuate dal Gruppo nei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 ammontano complessivamente a Euro 196,9 milioni, oltre a cessioni di crediti IVA richiesti a rimborso per complessivi Euro 20,0 milioni. Tutto il portafoglio crediti ceduto con contratti pro-soluto è stato oggetto di *derecognition* in accordo con le previsioni dell'IFRS9.

L'indebitamento finanziario consolidato *adjusted* per l'importo dei crediti commerciali ceduti pro-soluto a istituti di factoring e dagli stessi non incassati alla data di bilancio (pari a complessivi Euro 52,0 milioni al 30 settembre 2024 a fronte di Euro 62,8 milioni al 31 dicembre 2023) si attesta a Euro 588,6 milioni al 30 settembre 2024 a fronte di Euro 523,8 milioni al 31 dicembre 2023.

L'indebitamento finanziario comprende anche la passività finanziaria potenziale relativa alla valutazione al *fair value* di opzioni sulla quota di minoranza delle controllate Rekeep Polska S.A. e Rekeep France S.a.s., che al 30 settembre 2024 è pari complessivamente a Euro 38,7 milioni (Euro 19,5 milioni al 31 dicembre 2023), registrando un incremento pari a Euro 19,1 milioni a seguito della formalizzazione delle modifiche agli accordi con il socio di minoranza della controllata Rekeep Polska.

Il saldo delle Disponibilità liquide ed equivalenti al netto delle linee di credito a breve termine (c.d. "*Net Cash*") al 30 settembre 2024 è un debito ed è pari a Euro 23,7 milioni (positivo per Euro 31,1 milioni al 31 dicembre 2023):

(in migliaia di Euro)

	30 settembre 2024	31 dicembre 2023
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	28.905	76.812
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	(37.218)	(27.549)
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	(15.421)	(18.183)
NET CASH	(23.734)	31.080

Si riporta di seguito il dettaglio dell'esposizione finanziaria netta per linee di credito bancarie e per contratti di leasing ("*Net Debt*") al 30 settembre 2024, confrontato con il dato al 31 dicembre 2023:

(in migliaia di Euro)

	30 settembre 2024	31 dicembre 2023
Senior Secured Notes (valore nominale)	370.000	370.000
Revolving Credit Facility (RCF)	15.000	0
Debiti bancari (valore nominale)	12.789	37.152

(in migliaia di Euro)

30 settembre 2024

31 dicembre 2023

Passività finanziarie per leasing	43.107	41.697
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	37.218	27.549
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti	15.421	18.183
Debiti per reverse factoring	13.474	16.633
GROSS DEBT	507.008	511.214
Crediti e altre attività finanziarie correnti	(5.665)	(15.545)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(28.905)	(76.812)
NET DEBT	472.438	418.857

Al 30 settembre 2024 si rileva una minore esposizione per debiti bancari per Euro 24,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2023. Al 30 settembre 2024 la Capogruppo ha rimborsato interamente il debito residuo del finanziamento *confirming* della durata di 18 mesi, sottoscritto con SACE Factoring S.p.A. e garanzia di SACE S.p.A. ad aprile 2023 per il pagamento dei fornitori. Il 15 maggio 2024 la stessa ha sottoscritto una nuova linea di finanziamento con Banca Sistema S.p.A. anch'essa garantita da SACE S.p.A. e finalizzata al pagamento dei fornitori, per un valore nominale pari a Euro 12 milioni e rimborsabile in n.18 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2024.

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 si rilevano inoltre minori utilizzi delle linee di credito per la cessione pro-solvendo di crediti commerciali (- Euro 2,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2023) e delle linee di reverse factoring (- 3,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2023) a fronte di maggiori utilizzi di scoperti di conto corrente, anticipi ed hot money (+ Euro 9,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2023).

L'ammontare delle attività finanziarie correnti al 30 settembre 2024 si riduce rispetto al 31 dicembre 2023 per Euro 9,9 milioni. In data 9 febbraio 2024 Rekeep S.p.A. ha ottenuto lo svincolo integrale delle somme vincolate a garanzia dei contratti per la fornitura di gas (*cash collateral*), pari a Euro 12,4 milioni al termine dello scorso esercizio. D'altra parte, nel periodo si rileva un incremento dei crediti verso gli istituti di factor nell'ambito dei già citati contratti di cessione pro-soluto di crediti commerciali (Euro 3,2 milioni al 30 settembre 2024 contro Euro 0,8 milioni al 31 dicembre 2023).

La variazione nel saldo delle "Disponibilità liquide ed equivalenti" consolidate è analizzata nella tabella che segue che mostra i flussi finanziari dei primi 9 mesi dell'esercizio 2024, confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Una riconciliazione tra le voci della tabella esposta e quelle dello schema legale schema del Resoconto Intermedio sulla Gestione presentato nelle Note illustrative abbreviate presentato nelle Note illustrative abbreviate ai sensi dello IAS 7 è riportata negli Allegati, cui si rimanda.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2024	2023
Al 1° GENNAIO	76.812	84.243
Flusso di cassa della gestione reddituale	26.940	48.478
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR	(6.690)	(7.874)
Variazione del CCON	(44.439)	(80.941)
Capex industriali al netto delle dismissioni	(32.271)	(29.789)
Capex finanziarie al netto delle dismissioni	(1.120)	14.005
Variazione delle passività finanziarie nette	27.722	17.743
Altre variazioni	(18.049)	14.568
AL 30 SETTEMBRE	28.905	60.433

I flussi complessivi riflettono principalmente:

- un flusso generato dalla gestione reddituale per Euro 26,9 milioni (un flusso positivo pari a Euro 48,5 milioni al 30 settembre 2023);
- pagamenti correlati all'utilizzo di fondi per rischi ed oneri futuri e del fondo TFR per Euro 6,7 milioni (Euro 7,9 milioni al 30 settembre 2023);
- un cash flow assorbito dalle variazioni del CCON per Euro 44,4 milioni (Euro 80,9 milioni al 30 settembre 2023) che emerge da un flusso di cassa negativo correlato all'incremento dei crediti commerciali per Euro 36,2 milioni (- Euro 5,7 milioni al 30 settembre 2023), alla riduzione delle rimanenze per Euro 0,1 milioni (flusso negativo pari a Euro 1,1 milioni al 30 settembre 2023) e alla variazione in diminuzione dei debiti commerciali per Euro 8,4 milioni (flusso negativo pari a Euro 74,1 milioni al 30 settembre 2023);
- un assorbimento di cassa per investimenti industriali di Euro 32,3 milioni (Euro 29,8 milioni nei primi 9 mesi dell'esercizio 2023), al netto di dismissioni per Euro 3,8 milioni (Euro 2,0 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente);
- un flusso assorbito da investimenti e disinvestimenti finanziari pari a Euro 1,1 milioni nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2024, per gli effetti del deconsolidamento di una società consortile posta in liquidazione nei primi mesi dell'esercizio e all'incremento di crediti finanziari relativi a società collegate; il 30 settembre 2023 mostra invece una generazione di flussi da investimenti e disinvestimenti finanziari pari ad Euro 14,0 milioni, legato principalmente alle somme vincolate a garanzia dei contratti per la fornitura di gas (*cash collateral*), di cui Euro 4,5 milioni rimborsati nel periodo ed Euro 12,4 milioni riclassificati tra i crediti finanziari a breve termine, in parte compensato dall'assorbimento di flussi per l'acquisizione del ramo "Grandi Clienti" (Euro 0,8 migliaia) e agli effetti del deconsolidamento di alcune società consortili poste in liquidazione;
- un incremento delle passività finanziarie nette per Euro 27,7 milioni, legato principalmente (i) alle variazioni nette per l'utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture (+ Euro 9,7 milioni), per operazioni di reverse factoring (- Euro 3,2 milioni), e per cessioni pro-solvendo di crediti

commerciali (- Euro 2,8 milioni); (ii) alla maggior passività nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluto e ad essi restituiti nel trimestre successivo (+ Euro 9,9 milioni); (iii) alla variazione nel saldo dei ratei su interessi (- Euro 7,3 milioni); (iv) al decremento dell'ammontare dei finanziamenti a seguito del rimborso della linea confirming sottoscritta con SACE Fct per Euro 36,0 milioni, a fronte della sottoscrizione di un'ulteriore linea di finanziamento per Euro 12 milioni con Banca Sistema; (v) all'utilizzo della linea Revolving Credit Facility, che presenta un debito al 30 settembre 2024 pari a Euro 15 milioni; (vi) all'incremento delle passività finanziarie iscritte su contratti di leasing (+ Euro 1,4 milioni); (vii) agli effetti dell'adeguamento al *fair value* della passività potenziale per opzioni put su quote di minoranza (+ Euro 19,1 milioni). Nel medesimo periodo dell'esercizio precedente si rileva un incremento delle passività finanziarie nette per Euro 17,7 milioni, legato principalmente (i) alle variazioni nette per l'utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture (+ Euro 13,7 milioni), per operazioni di reverse factoring (- Euro 22,2 milioni), e per cessioni pro-solvendo di crediti commerciali (+ Euro 8,6 milioni); (ii) alla minor passività nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluto e ad essi restituiti nel trimestre successivo (- Euro 12,7 milioni); (iii) alla variazione nel saldo dei ratei su interessi (- Euro 5,8 milioni); (iv) all'incremento dei finanziamenti a seguito della sottoscrizione della linea *confirming* con SACE Fct per Euro 48,3 milioni; (v) all'incremento delle passività finanziarie iscritte su contratti di leasing (+ Euro 0,5 milioni); (vi) alla riclassifica a breve termine delle somme vincolate a garanzia dei contratti per la fornitura di gas (*cash collateral*) e non ancora rimborsate (- Euro 12,4 milioni); (vii) agli effetti dell'adeguamento al *fair value* di fine periodo della passività potenziale per opzioni put su quote di minoranza (+ Euro 0,1 milioni);

- un flusso di cassa negativo derivante da altre variazioni intervenute nel periodo per Euro 18,0 milioni, principalmente per l'effetto netto: (i) del flusso di cassa assorbito dall'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo, che si incrementa nel periodo di Euro 3,9 milioni, a fronte di cessioni pro-soluto pari a complessivi Euro 20,0 milioni; (ii) della dinamica dei saldi a debito per pagamenti dovuti a soci di ATI per (- Euro 2,9 milioni); (iii) dell'incremento dei debiti per il personale per Euro 9,6 milioni; (iv) del pagamento della sanzione comminata da AGCM sulla gara Consip FM4 (- Euro 12,3 milioni); (v) del rimborso parziale dei crediti per cauzioni versate sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas (+ Euro 0,8 milioni). Le altre variazioni dei primi 9 mesi dell'esercizio 2023 generano un flusso di cassa positivo derivante da altre variazioni intervenute nel periodo per Euro 14,6 milioni, principalmente per l'effetto netto: (i) del flusso di cassa assorbito dall'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo, che si incrementa nel periodo di Euro 3,6 milioni pur a fronte di cessioni pro-soluto pari a complessivi Euro 20,7 milioni; (ii) della dinamica dei saldi a debito per pagamenti dovuti a soci di ATI per (+ Euro 5,7 milioni); (iii) dell'incremento dei debiti per il personale per Euro 6,7 milioni; (iv) del decremento nella voce "Altri debiti operativi correnti" del debito relativo alla sanzione comminata da AGCM sulla gara Consip FM4 (- Euro 8,5 milioni); (v) dall'utilizzo dei crediti d'imposta, in particolare il credito d'imposta sui consumi di energia elettrica e gas (+ Euro 20,5 milioni); (vi) dal decremento dei crediti per cauzioni versate sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas (+ Euro 2,9 milioni).

Capex industriali e finanziarie

Gli investimenti industriali lordi effettuati dal Gruppo nei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 ammontano a complessivi Euro 36,1 milioni (Euro 31,8 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente), cui si sottraggono disinvestimenti per Euro 3,8 milioni (Euro 2,0 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente):

(in migliaia di Euro)

Per l'esercizio chiuso al 30 settembre

	2024	2023
Acquisizioni di immobili in proprietà	47	56
Acquisizioni di impianti e macchinari in proprietà	29.975	24.903
Acquisizioni di diritti d'uso di immobili ¹	280	883
Acquisizioni di diritti d'uso di impianti e macchinari ¹	3.316	2.771
Altri investimenti in immobilizzazioni immateriali	2.498	3.167
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	36.115	31.781

Le acquisizioni di impianti e macchinari in proprietà si riferiscono, per Euro 8,1 milioni, agli investimenti nel progetto delle "cucine centralizzate" con tecnologia Cook&Chill a supporto dei servizi di catering del sub-gruppo polacco (Euro 10,0 milioni al 30 settembre 2023). Il medesimo sub-gruppo è inoltre impegnato nel rinnovo di una centrale di sterilizzazione nei pressi di un ospedale, che ha comportato il sostenimento nel periodo di investimenti pari a Euro 1,6 milioni. Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2024, inoltre, Servizi Ospedalieri S.p.A. ha acquisito biancheria per l'attività di lavanolo, che necessita di periodici e frequenti ripristini, per Euro 9,7 milioni (Euro 9,4 milioni al 30 settembre 2023) e strumentario chirurgico per Euro 1,0 milioni (Euro 1,7 milioni al 30 settembre 2023).

Una parte degli investimenti del periodo in strumentario chirurgico di Servizi Ospedalieri è stata realizzata anche mediante contratti di leasing (Euro 0,6 milioni al 30 settembre 2024 ed Euro 2,3 milioni al 30 settembre 2023).

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano nel periodo a Euro 2,5 milioni (Euro 3,2 milioni al 30 settembre 2023) e sono principalmente connessi ad investimenti in ICT della Capogruppo per il rinnovo e potenziamento della propria infrastruttura SAP e affini.

¹ Esclusi gli incrementi di diritti d'uso per contratti d'affitto e noleggio a lungo termine.

La suddivisione degli investimenti industriali in termini di ASA è di seguito rappresentata:

(in migliaia di Euro)

Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre

	2024	2023
Facility Management	21.978	16.129
di cui relativi ai Mercati Internazionali	13.591	10.955
Laundering & Sterilization	14.138	15.652
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	36.115	31.781

Gli investimenti finanziari effettuati nei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 al netto dei disinvestimenti hanno assorbito risorse per Euro 1,4 milioni per gli effetti del deconsolidamento di una società consortile posta in liquidazione nei primi mesi dell'esercizio e dell'erogazione di finanziamenti a società collegate e *joint-ventures*. Nel medesimo periodo dell'esercizio precedente invece si manifestava una generazione di risorse finanziarie pari a Euro 14,0 milioni. legata principalmente alle somme vincolate a garanzia dei contratti per la fornitura di gas (*cash collateral*), di cui Euro 4,5 milioni rimborsati nel periodo ed Euro 12,4 milioni riclassificati tra i crediti finanziari a breve termine, in parte compensati dall'assorbimento di cassa per l'acquisizione del ramo "Grandi Clienti" (Euro 0,8 migliaia) e dal deconsolidamento di alcune società consortili poste in liquidazione.

Variazione delle passività finanziarie nette

Il prospetto che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso del periodo nelle voci che compongono le passività finanziarie consolidate:

(in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2023	Nuovi finanziamenti	Rimborsi/ Pagamenti	Buy-back/ Estinzioni anticipate	Altri movimenti	30 settembre 2024
Senior Secured Notes	366.179				1.308	367.487
Revolving Credit Facility (RCF)	0	107.000	(92.000)			15.000
Finanziamenti bancari	37.152	12.000	(36.363)			12.789
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	27.549	37.218	(27.549)			37.218
Ratei e risconti su finanziamenti	11.628		(26.825)		19.504	4.307
DEBITI BANCARI	442.508	156.218	(182.737)	0	20.812	436.801
Passività per leasing	41.697	6.623	(3.617)	(1.442)	(153)	43.107
Debiti per cessioni crediti commerciali pro-solvendo	18.183	37.375	(40.138)			15.421
Debiti per reverse factoring	16.633	13.474	(16.633)			13.474
Incassi per conto cessionari crediti commerciali pro-soluto	11.387	21.263	(11.387)			21.263

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2023	Nuovi finanziamenti	Rimborsi/ Pagamenti	Buy-back/ Estinzioni anticipate	Altri movimenti	30 settembre 2024
Fair value put option	19.545				19.142	38.687
Altre passività finanziarie	3.391	58	(1.014)			2.435
PASSIVITÀ FINANZIARIE	553.344	235.010	(255.526)	(1.442)	39.801	571.187
Crediti finanziari correnti	(15.545)	(3.318)	13.198			(5.665)
PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE	537.799	231.692	(242.327)	(1.442)	39.801	565.522

Al 30 settembre 2024 il debito residuo in linea capitale delle *Senior Secured Notes* è pari ad Euro 370,0 milioni, cui si aggiunge la rettifica contabile sull'aggio ed i costi accessori di emissione, contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato (Euro 2,5 milioni). L'ammortamento finanziario di tale rettifica ha comportato il sostenimento nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 di oneri finanziari pari a Euro 1,3 milioni. La linea comporta inoltre il pagamento di interessi periodici semestrali, che sul periodo gravano per Euro 20,0 milioni (Euro 19,7 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente).

Contestualmente all'emissione delle Notes la Capogruppo ha altresì sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving per un importo massimo di Euro 75 milioni. La linea è stata attivata parzialmente per far fronte ad eventuali necessità temporanee di liquidità e al 30 settembre 2024 presenta un ammontare residuo pari a Euro 15 milioni (mentre nell'esercizio 2023 la linea utilizzata nel corso dei 9 mesi era stata interamente rimborsata alla data di chiusura del periodo); gli utilizzi del periodo hanno comportato l'addebito nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 di oneri finanziari per interessi pari ad Euro 1,2 milioni (Euro 1,1 milioni al 30 settembre 2023).

Il contratto di *Super Senior Revolving* prevede il rispetto di un parametro finanziario (financial covenant) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento similari ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati consolidati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo. Alla data del presente bilancio i parametri finanziari risultano rispettati.

Rispetto al saldo al 31 dicembre 2023, i finanziamenti bancari si riducono al 30 settembre 2024 di Euro 24,4 milioni. Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 la Capogruppo ha rimborsato interamente il debito residuo della linea di credito confirming messa a disposizione da SACE Fct S.p.A. e Banca Sistema S.p.A. con controgaranzia di SACE S.p.A. dell'ammontare nominale iniziale di Euro 60 milioni, rimborsabile in 18 mesi a partire dal 30 settembre 2023. Lo scorso 15 maggio 2024, inoltre, la Capogruppo ha sottoscritto un'ulteriore linea di credito del valore nominale di Euro 12,0 milioni con Banca Sistema S.p.A. e con

controgaranzia di SACE S.p.A., rimborsabile in 18 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2024. Le due linee gravano sugli oneri finanziari del periodo per Euro 1,1 milioni, e presentano un debito residuo alla data di chiusura del periodo complessivamente pari a Euro 12,0 milioni. Al 30 settembre 2024 la linea di credito disponibile dalla seconda linea per il pagamento di debiti verso i propri fornitori e subfornitori è stata anch'essa interamente utilizzata.

Al 30 settembre 2024 sono inoltre iscritti ratei passivi su finanziamenti per complessivi Euro 4,8 milioni (quasi interamente relativi al rateo maturato sulla cedola obbligazionaria in scadenza il 1° febbraio 2025) e risconti finanziari attivi per Euro 0,5 milioni, di cui Euro 0,2 milioni relativi al residuo da ammortizzare dei costi per l'ottenimento della linea *Revolving Credit Facility*, per un ammontare iniziale pari a Euro 1,3 milioni e ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito (oneri finanziari iscritti nel periodo Euro 0,2 milioni).

Alla data di chiusura del periodo, inoltre, sono state utilizzate linee di credito uncommitted a breve termine per hot money e anticipazioni su fatture finalizzate a coprire picchi di fabbisogno temporaneo di liquidità legati al fisiologico andamento della gestione per Euro 37,2 milioni, a fronte di un saldo di Euro 27,5 milioni al 31 dicembre 2023. Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno inoltre utilizzato linee di credito per cessione pro-solvendo di crediti commerciali con Banca Sistema aventi ad oggetto crediti verso clienti del mercato Pubblico. Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 sono state effettuate cessioni per un valore nominale di complessivi Euro 37,4 milioni mentre al termine del periodo le linee risultano utilizzate per Euro 15,4 milioni (Euro 18,2 milioni al 31 dicembre 2023). La Capogruppo inoltre ha attivato linee di reverse factoring allo scopo di garantire una maggiore elasticità di cassa su alcuni fornitori rilevanti, a fronte delle quali al 30 settembre 2024 è iscritta una passività pari a Euro 13,5 milioni (Euro 16,6 milioni al 31 dicembre 2023).

Al 30 settembre 2024 il Gruppo registra incassi relativi a crediti oggetto di cessioni pro-soluto per i quali i rispettivi debitori non hanno effettuato il pagamento sui conti bancari indicati dal factor, per un valore pari a Euro 21,3 milioni. Tali somme costituiscono per il Gruppo una passività finanziaria in quanto lo stesso agisce in qualità di mandatario per la gestione degli incassi per conto del factor, e pertanto ha dato luogo al versamento delle stesse nei primi giorni del trimestre successivo.

Le passività finanziarie relative al valore attuale dei canoni futuri da corrispondere su contratti di leasing, affitti immobiliari e noli operativi al 30 settembre 2024 sono pari ad Euro 43,1 milioni (contro Euro 41,7 milioni al 31 dicembre 2023). Nel periodo sono stati attivati nuovi contratti e rivalutati canoni per un valore attuale, al momento dell'iscrizione, pari a Euro 6,6 milioni mentre sono stati estinti anticipatamente contratti per un valore residuo pari a Euro 1,4 milioni.

Tra le passività finanziarie sono infine iscritti debiti potenziali per acquisto partecipazioni per complessivi Euro 38,7 milioni (Euro 19,5 milioni al 31 dicembre 2023). Tali debiti potenziali fanno riferimento all'opzione Put sulla

quota di minoranza, pari al 20% del capitale sociale, della Rekeep Polska, nell'ambito dell'Accordo di Investimento che ha portato all'acquisizione della stessa e del gruppo da essa controllato, oltre che all'opzione Put riconosciuta al socio di minoranza di Rekeep France sul restante 30% del capitale, entrambe già iscritte al 31 dicembre 2023. Come già precedentemente commentato, l'incremento dei debiti potenziali si riferisce all'adeguamento del valore della put option verso il socio di minoranza della controllata Rekeep Polska a seguito della modifica, lo scorso giugno 2024, degli accordi conclusi in sede di acquisizione del sub-gruppo.

Le "Altre passività finanziarie", infine, accolgono finanziamenti accesi da società del Gruppo verso controparti non bancarie. Il saldo, pari a Euro 2,4 milioni al 30 settembre 2024, si riduce nel periodo principalmente per il rimborso parziale del debito verso la controllante MSC S.p.A. per l'acquisto del contratto di leasing immobiliare con MPS Leasing & Factoring S.p.A. avente a oggetto la sede sociale della Capogruppo Rekeep (valore residuo al 30 settembre 2024 Euro 0,4 milioni).

Il saldo delle attività finanziarie a breve termine si decrementa nei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 per Euro 9,9 milioni, principalmente a seguito dello svincolo, lo scorso 9 febbraio, delle somme versate a titolo di garanzia dei contratti per la fornitura di gas (*cash collateral*) e non ancora rimborsate alla data di chiusura del periodo per Euro 12,4 milioni. Alla data di chiusura del periodo le attività finanziarie accolgono inoltre il saldo dei conti correnti oggetto di pegno utilizzati nell'ambito dei già citati contratti di cessione pro-soluto di crediti commerciali (Euro 2,6 milioni).

3. Update sui legal proceedings

Si riportano nel seguito gli update più significativi emersi alla data di approvazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione sui contenziosi descritti nelle note illustrative del Bilancio consolidato, cui si rimanda per maggiori dettagli.

Arbitrato internazionale della controllata Rekeep Saudi CO Ltd

In data 10 aprile 2023, la controllata Rekeep Saudi CO Ltd, con sede in Arabia Saudita, ha ricevuto dal proprio committente OPS LLC formale comunicazione di risoluzione per grave inadempimento ("Notice of Termination") del contratto avente ad oggetto i servizi di gestione e manutenzione di quattro linee della metropolitana di Riyadh, prontamente respinta. In data 10 maggio 2023, avanti l'International Chamber of Commerce ("ICC") di Parigi, la controllata ha impugnato la Notice of Termination depositando la propria richiesta di arbitrato al fine di ottenere una decisione che dichiari l'illegittimità dell'atto impugnato e condanni OPS LLC al risarcimento di tutti i danni, notificata alla controparte in data 30 maggio 2023. A seguire la controparte OPS ha depositato le proprie controdeduzioni avanzando una propria richiesta di risarcimento danni e ha chiesto e ottenuto di chiamare in causa la Capogruppo Rekeep S.p.A., mentre a ottobre 2023 si è perfezionata la costituzione del collegio arbitrale con la nomina, a cura di ICC, del Presidente. Infine, in data

31 gennaio 2024 Rekeep Saudi ha depositato presso la Corte arbitrale memoria sullo stato dei fatti, e in data 1° maggio 2024 la controparte OPS ha depositato la propria memoria di difesa. In data 18 settembre 2024 Rekeep Saudi e Rekeep hanno depositato la memoria di replica allo Statement of Defense - Counterclaim, contestando quanto depositato dalla parte avversa. Entro il prossimo 21 novembre 2024 la controparte OPS potrà depositare la propria memoria di replica.

Il Management ritiene che la controllata abbia adempiuto agli obblighi contrattuali in relazione al contratto e intende difendere la propria posizione. La commessa Metro Riyadh non è ricompresa nel backlog consolidato al 30 settembre 2024.

Una informativa dettagliata dei procedimenti amministrativi in corso e delle ulteriori valutazioni effettuate dagli Amministratori in sede di chiusura del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2024 sono contenute nelle note illustrative abbreviate (note 13 e 14), cui si rimanda.

4. Eventi successivi alla chiusura del periodo

Non si rilevano eventi di rilievo successivi alla chiusura del periodo.

5. Evoluzione prevedibile della gestione

Nei prossimi mesi il Gruppo Rekeep continuerà a concentrare i propri sforzi sul consolidamento organico dei risultati finora ottenuti in tutti i settori d'attività per quel che concerne il perimetro domestico, e a sostenere lo sviluppo del business nel perimetro estero, grazie a nuove opportunità commerciali nella penisola araba e all'entrata in funzione della prima cucina centralizzata con la nuova tecnologia *Cook&Chill* per la produzione pasti in Polonia, prevista nei prossimi mesi. Il Gruppo conferma dunque gli obiettivi declinati nel Piano di Gruppo 2024-2026 approvato lo scorso febbraio. Il Management, ad ogni modo, continua a monitorare le evoluzioni del quadro geo-politico e dello scenario economico internazionale, al fine di cogliere per tempo eventuali segnali che possano preannunciare un cambio di tendenza rispetto a quella osservata sinora.

Gli Amministratori sono tutt'oggi impegnati nel disegnare e rendere concrete le migliori soluzioni per affrontare la situazione contingente del Gruppo e assicurare la sostenibilità del debito, tra cui la possibilità di rifinanziare parzialmente il prestito obbligazionario *Senior Secured*, identificare altre possibili fonti di finanziamento nonché *carve-out* (cessione di assets ovvero cessione di partecipazioni).

Alla data di redazione del presente documento le attività previste dal mandato conferito a primari advisor nazionali ed internazionali al fine di individuare e mettere in esecuzione la migliore strategia e selezionare le controparti di eventuali operazioni straordinarie, sono ancora in corso. Gli advisor hanno rappresentato prospettive sia di rifinanziamento sia di cessione di assets, fornendo elementi valutativi dei singoli assets



cedibili. Il Gruppo ha ricevuto manifestazioni di interesse e offerte da primari operatori nazionali ed internazionali su tali assets, e sta proseguendo nelle specifiche attività coerentemente con le tempistiche condivise con gli advisor. Gli Amministratori, inoltre, stanno proseguendo le analisi per monitorare l'evoluzione dei tassi d'interesse e identificare le migliori condizioni e modalità per un rifinanziamento parziale del Gruppo.

*Bilancio
consolidato
infrannuale
abbreviato*



Prospetti e note illustrative del bilancio consolidato abbreviato

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(in migliaia di Euro)

NOTE 30 settembre 2024 31 dicembre 2023

ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Immobili, impianti e macchinari	4	123.632	117.543
Immobili, impianti e macchinari in leasing	4	46.887	44.555
Avviamento	5-6	406.550	406.700
Altre attività immateriali	5	15.814	17.731
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	7	11.375	11.758
Altre partecipazioni	8	5.996	5.996
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	8	8.088	6.929
Altre attività non correnti	8	3.885	4.607
Attività per imposte anticipate		17.110	16.472
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		639.337	632.291
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze		13.294	13.373
Crediti commerciali e acconti a fornitori	9	549.268	513.771
Crediti per imposte correnti		0	6.589
Altri crediti operativi correnti	9	36.036	31.681
Crediti e altre attività finanziarie correnti	11	5.665	15.545
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	11	28.905	76.812
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		633.168	657.771
Attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
TOTALE ATTIVITÀ		1.272.505	1.290.062

(in migliaia di Euro)

NOTE 30 settembre 2024 31 dicembre 2023

PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		109.150	109.150
Riserve		6.692	7.769
Utili (perdite) accumulate		(60.467)	(48.212)
Utile (perdite) di pertinenza del Gruppo		(16.163)	(13.221)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		39.212	55.486
Patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza		6.411	5.825
Utile (perdite) di pertinenza dei soci di minoranza		708	690
PATRIMONIO NETTO DEI SOCI DI MINORANZA		7.119	6.515
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10	46.331	62.001
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Trattamento di fine rapporto-quiescenza	12	10.765	10.419
Fondo rischi e oneri non correnti	13	29.231	31.692
Finanziamenti non correnti	11	446.115	398.218
Passività per imposte differite		14.747	14.619
Altre passività non correnti	15	36.687	85
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		537.545	455.033
PASSIVITÀ CORRENTI			
Fondi rischi e oneri correnti	13	21.217	22.707
Debiti commerciali e passività contrattuali	16	414.200	422.958
Debiti per imposte correnti		979	142
Altri debiti operativi correnti	16	127.161	172.095
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	11	125.072	155.126
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		688.629	773.028
Passività associate ad attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
TOTALE PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
TOTALE PASSIVITÀ		1.272.505	1.290.062

Prospetto consolidato dell'utile / (Perdita) del periodo

(in migliaia di Euro)

	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2024	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2023
RICAVI			
Ricavi da contratti con clienti		891.591	867.004
Altri ricavi operativi		4.413	3.193
TOTALE RICAVI		896.004	870.197
COSTI OPERATIVI			
Consumi di materie prime e materiali di consumo		(187.046)	(178.935)
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		291	(48)
Costi per servizi e godimenti beni di terzi		(238.150)	(233.794)
Costi del personale		(379.187)	(360.684)
Altri costi operativi		(7.525)	(7.160)
Minori costi per lavori interni capitalizzati		1.314	453
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	3-4-5	(33.194)	(30.766)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	13	(1.743)	(11.248)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(845.240)	(822.182)
RISULTATO OPERATIVO		50.764	48.015
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	7	335	102
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni		255	312
Proventi finanziari		3.028	1.310
Oneri finanziari		(59.203)	(39.630)
Utili (perdite) su cambi		326	304
Utile (perdita) ante-imposte		(4.495)	10.413
Imposte correnti, anticipate e differite		(10.960)	(9.998)
Utile (perdita) da attività continuative		(15.455)	415
Risultato attività operative cessate		0	0
Utile (perdita) del periodo		(15.455)	415
Perdita (utile) di pertinenza dei soci di minoranza		(708)	(745)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		(16.163)	(330)



	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2024	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2023
Utile per azione base	(0,148)	(0,003)
Utile per azione diluito	(0,148)	(0,003)
Utile per azione base delle attività in funzionamento	(0,148)	(0,003)
Utile per azione diluito delle attività in funzionamento	(0,148)	(0,003)

Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo

(in migliaia di Euro)

NOTE Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2024 Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2023

UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		(15.455)	415
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:</i>			
Differenze di conversione di bilanci esteri		350	(1.205)
Effetti transitati a PN nel periodo su società valutate con il metodo del PN che saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	7	(410)	208
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		(60)	(998)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:</i>			
Utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti	12	(424)	(38)
Imposte sul reddito		117	41
Effetto netto utili/(perdite) attuariali		(307)	3
Effetti transitati a PN nell'esercizio su società valutate con il metodo del PN che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio		0	7
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		(307)	11
TOTALE UTILI (PERDITE) DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELLE IMPOSTE		(367)	(987)
UTILI (PERDITE) COMPLESSIVI AL NETTO DELLE IMPOSTE		(15.822)	(572)
Azionisti della Capogruppo		(16.449)	(1.062)
Azionisti di minoranza		627	490

Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2024	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2023
Utile(perdita) da attività continuative		(15.455)	415
Imposte sul reddito di periodo		10.960	9.998
Utile ante imposte del periodo		(4.495)	10.413
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività		33.194	30.766
Accantonamenti (riversamenti) fondi		1.743	11.248
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi		1.201	1.240
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi		(1.279)	(1.332)
Decremento per utilizzo dei fondi rischi ed oneri		(5.411)	(6.542)
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati		(335)	(377)
Oneri (proventi) finanziari del periodo		55.570	37.850
Flusso di cassa delle attività operative ante-variazione del capitale circolante		80.188	83.266
Decremento (incremento) delle rimanenze		79	(1.091)
Decremento (incremento) dei crediti commerciali		(36.155)	(5.715)
Decremento (incremento) delle altre attività operative		(3.768)	16.227
Variazione dei debiti commerciali		(8.363)	(74.134)
Variazione delle altre passività operative		(10.671)	5.393
Variazione del Capitale Circolante		(58.878)	(59.320)
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo		(34.772)	(40.295)
Imposte pagate nel periodo		(3.935)	(4.292)
Flusso di cassa delle attività operative		(17.397)	(20.642)
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	5	(2.498)	(3.155)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	3-4	(33.618)	(28.614)
Vendite di immobilizzazioni materiali	3-4	3.845	1.980
(Acquisizioni nette di partecipazioni)		164	(198)
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi		10.421	2.812
Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali		0	(1.975)
Fabbisogno di cassa per investimenti		(21.686)	(29.150)
Pagamento canoni di leasing	11	(3.617)	(2.768)
Acquisizione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine		12.000	60.000
Rimborso di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	11	(36.314)	(12.120)
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	11	9.669	13.655
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	11	8.989	(30.731)
Dividendi distribuiti		(147)	(48)
(Acquisizione) /cessione quote di minoranza di controllate		43	(801)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2024	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2023
Differenze da conversione bilanci in valuta estera		597	(1.201)
Flusso di cassa per attività finanziaria		(8.778)	25.986
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		(47.862)	(23.806)
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio periodo		76.812	84.243
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		(47.862)	(23.806)
Differenze di conversione sulle disponibilità liquide		(45)	(4)
Disponibilità liquide ed equivalenti a fine periodo		28.905	60.433
Dettaglio delle disponibilità liquide ed equivalenti:			
Cassa e conti correnti attivi		28.905	60.433
TOTALE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI		28.905	60.433

Informazioni supplementari

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2024	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2023
Interessi pagati	(37.797)	(41.605)
Interessi incassati	3.025	1.310
Dividendi pagati	(147)	(48)
Dividendi incassati	156	157

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° gennaio 2024	109.150	7.769	(48.212)	(13.221)	55.486	6.515	62.001
Allocazione risultati esercizi precedenti		(966)	(12.255)	13.221	0	0	0
Distribuzione dividendi					0	(147)	(147)
Rivalutazione monetaria per iperinflazione		174			174	168	342
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate					0	(43)	(43)
Utile (perdita) complessiva del periodo		(286)		(16.163)	(16.449)	627	(15.822)
30 settembre 2024	109.150	6.691	(60.467)	(16.163)	39.211	7.120	46.331

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° gennaio 2023	109.150	6.695	(76.115)	27.131	66.862	6.096	72.958
Allocazione risultati esercizi precedenti		33	27.098	(27.131)	0		0
Distribuzione dividendi					0	(48)	(48)
Aggregazioni "under common control"		(167)			(167)		(167)
Variazione area di consolidamento			806		806		806
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate					0	(4)	(4)
Utile (perdita) complessivo del periodo		(732)		(330)	(1.062)	490	(572)
30 settembre 2023	109.150	5.830	(48.211)	(330)	66.439	6.534	72.973

1. Informazioni generali

Il Resoconto Intermedio sulla Gestione del Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. (“il Gruppo Rekeep” o “il Gruppo”) per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2024 è composto dalla Relazione Intermedia sulla Gestione e dal Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato, redatto in applicazione dello IAS 34 – Bilanci intermedi. La pubblicazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione del Gruppo Rekeep è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2024.

Al 30 settembre 2024 il capitale sociale della Capogruppo Rekeep S.p.A. è interamente detenuto dall'azionista unico MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., che esercita Attività di Direzione e Coordinamento.

2. Principi contabili e criteri di redazione

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2024 è costituito dal Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) del periodo, dal Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo, dal Rendiconto finanziario consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato e dalle relative Note illustrative abbreviate.

I valori patrimoniali esposti nei Prospetti e nelle Note illustrative abbreviate sono confrontati con quelli relativi al 31 dicembre 2023, mentre i valori economici, inclusi nel Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) del periodo, nel Prospetto delle altre componenti di Conto Economico complessivo e quelli riportati nel Rendiconto finanziario sono confrontati con quelli relativi ai primi 9 mesi dell'esercizio 2023.

Gli Amministratori hanno ritenuto di predisporre il Bilancio consolidato al 30 settembre 2024 sulla base del presupposto della continuità aziendale, tenuto conto dei risultati consuntivati ad oggi e dei risultati attesi per l'esercizio in corso e per il successivo, e dopo aver valutato le possibili incertezze sulla continuità aziendale, principalmente legate alla gestione dell'indebitamento finanziario del Gruppo, come descritte nel successivo paragrafo 2.3 “Valutazioni discrezionali, assunzioni e stime contabili significative”, ivi inclusi i rischi finanziari descritti nella nota 18 e gli altri rischi di mercato connessi ai procedimenti in corso descritti nella nota 13, e le azioni attualmente in essere per far fronte agli ingenti impegni finanziari di medio termine.

Il Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidato è presentato secondo la distinzione delle poste patrimoniali tra attività e passività non correnti ed attività e passività correnti. Il Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) del periodo è presentato secondo lo schema per natura mentre il Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo indica il risultato economico integrato dei proventi ed oneri che, per espressa disposizione degli IFRS, sono rilevati direttamente nel Patrimonio netto consolidato. Il Rendiconto finanziario è predisposto in base al metodo indiretto e presentato in conformità allo IAS 7, distinguendo i flussi finanziari da attività operativa, di investimento e finanziaria.

I prospetti del bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2024 sono presentati in Euro, che rappresenta la valuta funzionale del Gruppo. I valori esposti nei prospetti contabili e nelle Note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

2.1. Espressione di conformità ai principi contabili internazionali IFRS

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2024 è predisposto secondo quanto previsto dallo IAS 34 *Bilanci intermedi*. Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato non include tutte le informazioni previste per un bilancio annuale completo redatto in base allo IAS 1, e deve pertanto essere letto congiuntamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

2.2. Variazioni di principi contabili e informativa

I criteri di redazione adottati nella predisposizione del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato sono coerenti con quelli applicati nella redazione del Bilancio consolidato dell'esercizio precedente, cui si rimanda per una loro dettagliata esposizione, fatta eccezione per i principi e le interpretazioni di nuova emanazione applicabili a partire dal 1° gennaio 2024, oltre alle modifiche ai principi già in vigore, come di seguito specificato.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora obbligatoriamente in vigore.

IFRS nuovi o rivisti, emendamenti ed interpretazioni applicati a partire dal 1° gennaio 2024

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2024:

- “*Amendements to IAS 1 Presentation of financial statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*” (pubblicato dallo IASB in data 23 gennaio 2020) ed “*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants*” (pubblicato dallo IASB in data 31 ottobre 2022). Tali modifiche hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Inoltre, le modifiche migliorano altresì le informazioni che un'entità deve fornire quando il suo diritto di differire l'estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto al rispetto di determinati parametri (i.e. *covenants*).

- “*Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback*” (pubblicato dallo IASB in data 22 settembre 2022). Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il *lease* riveniente da una transazione di *sale & leaseback* in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d’uso trattenuto.
 - “*Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements*” (pubblicato dallo IASB in data 25 maggio 2023). Il documento richiede ad un’entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di *reverse factoring* che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell’entità e di comprendere l’effetto di tali accordi sull’esposizione dell’entità al rischio di liquidità.
- Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2024 e la loro adozione non ha comportato effetti significativi sul Bilancio consolidato del Gruppo.

IFRS nuovi o rivisti, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall’Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento “*Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments - Amendments to IFRS 9 and IFRS 7*”. Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla *post-implementation review* dell’IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. *green bonds*). In particolare, le modifiche hanno l’obiettivo di:
 - Chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di *governance* aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l’*assessment* del SPPI test;
 - determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un’entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI. Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tale emendamento.

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 19 *Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures*. Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento

all'informativa richiesta dagli altri principi IAS-IFRS. Tale principio può essere applicato da un'entità che rispetta i seguenti principali criteri:

- è una società controllata;
- non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato e non è in procinto di emetterli;
- ha una propria società controllante che predispone un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Non rispettando la Società i criteri sopra riportati, gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 18 *Presentation and Disclosure in Financial Statements* che sostituirà il principio IAS 1 *Presentation of Financial Statements*. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione dei principali schemi di bilancio e introduce importanti modifiche con riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
 - classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
 - presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal *management*;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni;
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul Bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability*". Il documento richiede ad un'entità di identificare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e, quando ciò non è possibile, fornisce indicazioni su come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2025, ed è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 – *Regulatory Deferral Accounts* che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (*“Rate Regulation Activities”*) secondo i precedenti principi contabili adottati. Il processo di *endorsement* del principio non è ancora stato avviato. Non essendo il Gruppo un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.
- In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento *“Miglioramenti annuali agli International financial reporting standard - Volume 11”*, nell'ambito dell'aggiornamento periodico dei principi contabili IFRS i esistenti. Le modifiche includono chiarimenti, semplificazioni, correzioni o modifiche per migliorare la coerenza in:
 - IFRS 1 *“Prima adozione degli International Financial Reporting Standard”*. Il miglioramento risolve una potenziale fonte di errore dovuta all'inconsistenza nel testo dell'IFRS 1 rispetto ai requisiti per la contabilizzazione in hedge accounting prevista dall'IFRS 9 *“Strumenti finanziari”*;
 - IFRS 7 *“Strumenti finanziari: informativa di bilancio”*. Lo IASB introduce tre modifiche: (i) utili o perdite contabilizzate al momento dell'eliminazione contabile. Il miglioramento risolve una potenziale fonte di confusione in relazione alla contabilizzazione di utili o perdite al momento dell'eliminazione contabile in quanto l'IFRS 7 presentava un riferimento a un paragrafo cancellato dallo standard contabile al momento dell'emissione dell'IFRS 13 *“Valutazione del fair value”*; (ii) informativa relativa alle differenze tra fair value e prezzo di transazione. Il miglioramento corregge una inconsistenza tra l'IFRS 7 e la sua guida di implementazione; (iii) introduzione e informativa di bilancio sul rischio di credito. Il miglioramento risolve una potenziale fonte di confusione chiarendo che la guida di implementazione non illustra necessariamente tutti i requisiti esplicitati nei paragrafi di riferimento dell'IFRS 7, semplificando inoltre alcune spiegazioni.
 - IFRS 9 *“Strumenti finanziari”*. Lo IASB ha introdotto due modifiche: (i) eliminazione contabile da parte del locatore di una passività per leasing. Il miglioramento risolve una potenziale mancanza di chiarezza nell'applicazione dei requisiti presenti all'interno dell'IFRS 9 in relazione alla contabilizzazione da parte del locatario dell'estinzione di un debito per leasing; (ii) prezzo di transazione. Il miglioramento risolve una fonte di potenziale confusione derivante da un richiamo all'interno dell'Appendice A dell'IFRS 9 alla definizione di *“prezzo di transazione”* presente nell'IFRS 15 *“Ricavi provenienti da contratti con i clienti”*, in quanto il termine *“prezzo di transazione”* è utilizzato in vari punti dell'IFRS 9 con un significato che non è necessariamente consistente con la definizione presente all'interno dello standard IFRS 15;
 - IFRS 10 *“Bilancio consolidato”*. Il miglioramento risolve una fonte di potenziale confusione causata da un'inconsistenza presente nel testo dell'IFRS 10 relativamente all'individuazione da parte dell'investitore di un agente *“de facto”*;
 - IAS 7 *“Rendiconto finanziario”*. Il miglioramento risolve una potenziale fonte di errore nell'applicazione dello IAS 7 derivante dall'uso del termine *“metodo del costo”*, il quale non è più definito all'interno degli International financial reporting standard. Con riferimento ai nuovi principi e alle nuove modifiche

precedentemente esposte, al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti sul bilancio consolidato di Gruppo correlati alla loro introduzione

Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2026, ed è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

2.3. Valutazioni discrezionali, assunzioni e stime contabili significative

La preparazione del Bilancio consolidato abbreviato richiede agli Amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio, nonché la valutazione della prospettiva di continuità aziendale. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Valutazioni discrezionali

Le principali decisioni, assunte dagli Amministratori nell'applicare i principi contabili di Gruppo, basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle relative a stime contabili) con effetti significativi sui valori iscritti a bilancio sono relative alla valutazione della continuità aziendale ed alla sostenibilità del debito, nonché alla recuperabilità degli attivi, con particolare riferimento all'avviamento, e all'adozione del principio della continuità dei valori per la contabilizzazione delle aggregazioni aziendali sotto comune controllo. L'applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione fossero state unite da sempre. Le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente sono pertanto rilevate a valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione.

Incertezza nelle stime e nelle assunzioni

Di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle assunzioni e nelle stime alla data di chiusura del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato.

VALUTAZIONE DEL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Il Gruppo chiude i primi 9 mesi dell'esercizio 2024 con un ammontare complessivo di ricavi consolidati pari a Euro 896,0 milioni (Euro 870,2 milioni al 30 settembre 2023), un EBITDA pari a Euro 85,7 milioni corrispondente al 9,6% dei ricavi), inclusivo di Euro 2,3 milioni di oneri non ricorrenti (Euro 90,0 milioni al 30 settembre 2023, 10,3% dei relativi ricavi, inclusivo di Euro 5,9 milioni di oneri non ricorrenti), e una perdita netta di pertinenza del Gruppo pari a Euro 16,2 milioni (contro una perdita netta di pertinenza del Gruppo pari

a Euro 0,3 milioni al 30 settembre 2023). A seguito del risultato dell'esercizio il patrimonio netto consolidato di Gruppo al 30 settembre 2024 si è ridotto a complessivi Euro 39,2 milioni, per un totale Patrimonio netto comprensivo del patrimonio netto delle minoranze pari a Euro 46,3 milioni, mentre la posizione finanziaria netta si è incrementata a Euro 536,6 milioni al 30 settembre 2024 (comprensivo di un indebitamento a breve termine di Euro 125,1 milioni). La crescita del Gruppo e le dinamiche strutturali del business, oltre l'incremento dei prezzi di approvvigionamento dei vettori energetici che ha caratterizzato i precedenti esercizi ed i cui effetti non risultano ancora pienamente rientrati, hanno determinato una crescente pressione sul capitale circolante operativo netto. Tali circostanze, unitamente alle vicende legate alla controllata Rekeep Saudi culminate nella procedura di arbitrato internazionale, hanno comportato un incremento negli ultimi anni dell'indebitamento finanziario netto, e conseguentemente degli oneri finanziari a carico del conto economico (pari a Euro 59,2 milioni al 30 settembre 2024, e che includono, tra l'altro, l'adeguamento del valore del debito potenziale per put option verso il socio di minoranza della controllata Rekeep Polska a seguito delle modifiche ai precedenti accordi concluse nel corso del primo semestre del 2024, che grava sulla voce per Euro 19,7 milioni).

In sede di redazione del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato, al fine di verificare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale, gli Amministratori hanno valutato sia i risultati consuntivati al 30 settembre 2024, in linea con le aspettative a livello consolidato, che i risultati attesi dal Gruppo per l'esercizio in corso e per quelli successivi, caratterizzati da una performance in progressiva crescita, stimata sulla base dell'esperienza storica e di assunzioni ritenute ancora ragionevoli e attendibili dagli Amministratori. Gli stessi Amministratori hanno inoltre valutato lo stato dei rapporti in essere con gli istituti bancari e gli altri finanziatori del Gruppo, che non hanno subito significative variazioni rispetto al precedente esercizio, ed hanno verificato la capacità della Capogruppo e delle altre società del Gruppo di generare nei prossimi 12 mesi flussi di cassa dall'attività caratteristica sufficienti ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni in tale arco temporale. Sulla base delle analisi svolte, seppur le assunzioni su cui si basano le valutazioni incorporano per loro natura elementi di discrezionalità e incertezza, gli Amministratori hanno valutato come le suddette circostanze non comportino una minaccia alla continuità aziendale nei prossimi 12 mesi.

Ciò premesso, gli Amministratori hanno altresì osservato come durante i primi 9 mesi dell'esercizio 2024 il Gruppo abbia ottenuto una dilazione del pagamento del debito per la sanzione "AGCM FM4" mediante emissione da parte dell'Agenzia delle Entrate di un nuovo piano di rateizzazione con scadenza a maggio 2029, e una conseguente riduzione dell'esborso finanziario previsto per i prossimi 12 mesi. Tuttavia, in tale arco temporale, il Gruppo vedrà ridotte le proprie disponibilità a seguito della scadenza della linea Revolving Credit Facility il 1° agosto 2025 pari a Euro 75 milioni, mediamente utilizzata per sopperire ad esigenze di liquidità di breve termine per circa il 20% delle disponibilità totali.

Per quanto concerne poi il periodo successivo ai prossimi 12 mesi, sia le dinamiche storiche dei flussi di cassa del Gruppo, che le aspettative dei flussi di cassa prospettici previsti dal Piano Industriale 2024-2026, ivi inclusi i rimborsi dei finanziamenti in scadenza nei prossimi mesi e il prosieguo del pagamento della sanzione "AGCM

FM4” secondo il nuovo piano di rateizzazione, fanno ritenere che i flussi di cassa generati dalla sola gestione ordinaria non siano verosimilmente sufficienti a garantire l'integrale rimborso del Prestito Obbligazionario in scadenza a febbraio 2026. Gli Amministratori hanno pertanto proseguito analisi e iniziative al fine di identificare le migliori soluzioni per affrontare tale situazione e assicurare la sostenibilità del debito stesso, tra cui la possibilità di rifinanziare parzialmente il predetto bond, identificare altre possibili fonti di finanziamento nonché carve-out (cessione di assets ovvero cessione di partecipazioni).

Alla data di redazione del presente Bilancio consolidato infrannuale abbreviato le suddette valutazioni sono ancora in corso, atteso che nei mesi precedenti è stato conferito mandato a primari advisor nazionali ed internazionali al fine di individuare e mettere in esecuzione la migliore strategia e selezionare le controparti di eventuali operazioni straordinarie. Gli advisor hanno rappresentato prospettive sia di rifinanziamento sia di cessione di assets, fornendo elementi valutativi dei singoli assets cedibili. Il Gruppo ha attivato concrete interlocuzioni con primari operatori di mercato nazionali e operatori finanziari internazionali e posto in essere specifiche attività volte a realizzare le operazioni straordinarie funzionali a cedere gli assets individuati e rifinanziare il debito residuo. Gli Amministratori, inoltre, stanno proseguendo le analisi per monitorare l'evoluzione dei tassi d'interesse e identificare le migliori condizioni e modalità per un rifinanziamento parziale del Gruppo.

Anche sulla base delle considerazioni sopra riportate, gli Amministratori hanno redatto il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato sulla base del presupposto della continuità aziendale, fiduciosi che le azioni poste in essere per far fronte agli ingenti impegni finanziari di medio termine producano i flussi di cassa necessari e ritenendo che le incertezze in merito alle modalità e alle tempistiche di tali operazioni straordinarie possano risolversi rapidamente e che tali azioni giungano tempestivamente ad una conclusione positiva. Per maggiori dettagli in merito alla gestione del rischio finanziario si rimanda a quanto esposto alla nota 18.

IMPAIRMENT TEST

L'avviamento viene sottoposto a verifica (impairment test) circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, più frequentemente laddove si evidenzino segnali di un possibile deterioramento economico dei valori iscritti, come previsto dallo IAS 36. In particolare, l'impairment test è volto a verificare la recuperabilità dell'avviamento confrontando il valore netto contabile delle unità generatrici di flussi finanziari a cui l'avviamento è stato allocato con il valore recuperabile delle unità stesse. Il valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari corrisponde al maggior valore tra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso.

Detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in

base a un tasso di sconto adeguato. Al 30 settembre 2024 il valore contabile dell'avviamento è pari a Euro 406.550 migliaia (Euro 406.700 migliaia al 31 dicembre 2023); maggiori dettagli sono esposti alla nota 6.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI RELATIVI AD ATTIVITÀ CONTRATTUALI CON LA CLIENTELA

Il Gruppo utilizza il metodo della percentuale di completamento per contabilizzare le attività su contratti pluriennali relativi alla costruzione e riqualificazione di immobili o di impianti tecnologici per cui esegue lavori di costruzione. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento; pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi a opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte degli Amministratori dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. L'utilizzo del metodo della percentuale di completamento richiede al Gruppo di stimare i costi di completamento, che comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto ai valori correnti. Nel caso in cui il costo effettivo fosse diverso dal costo stimato, tale variazione impatterà sui risultati dei futuri esercizi.

FONDI RISCHI E ONERI E FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

A fronte dei rischi aziendali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli Amministratori. A fronte dei rischi del mancato incasso da clienti sono rilevati svalutazioni in un apposito fondo a rettifica dei crediti commerciali. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli Amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli Amministratori per la redazione del Bilancio consolidato del Gruppo.

RILEVAZIONE DEL VALORE ATTUALE DELLE PASSIVITÀ PER PUT OPTION SU QUOTE DI MINORANZA DI SOCIETÀ CONTROLLATE E DEL VALORE ATTUALE DELLE PASSIVITÀ PER INTEGRAZIONI DEL PREZZO DI ACQUISTO (C.D. "EARN-OUT") SU ACQUISIZIONI EFFETTUATE

Il Gruppo detiene pacchetti di maggioranza di società controllate relativamente alle quali i soci di minoranza detengono opzioni Put esercitabili in un momento futuro a prezzi determinabili sulla base di alcuni parametri che richiedono stime da parte del management al fine di una valutazione attendibile. Anche in questo caso la corretta iscrizione a bilancio della relativa passività necessita la determinazione da parte del management di parametri che richiedono stime.

IPOTESI PRINCIPALI APPLICATE ALLA VALUTAZIONE ATTUARIALE DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO, QUALI IL TASSO DI TURNOVER FUTURO E IL TASSO FINANZIARIO DI SCONTO

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti e degli altri benefici medici successivi al rapporto di lavoro ed il valore attuale dell'obbligazione per benefici definiti sono determinati utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. Queste assunzioni includono la determinazione del tasso di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e il futuro incremento delle pensioni. A causa della complessità della valutazione e della sua natura di lungo termine, tali stime sono estremamente sensibili a cambiamenti nelle assunzioni. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale. Maggiori dettagli sono esposti alla nota 12.

ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E PROBABILITÀ DI FUTURO RIVERSAMENTO DELLE STESSE

Le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che in futuro vi sarà un utile tassato tale da permettere l'utilizzo delle perdite. È richiesta un'attività di stima rilevante da parte del management per determinare l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base del livello di utili tassabili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulle strategie di pianificazione fiscale.

ALTRE VOCI DI BILANCIO

Il management ha inoltre applicato stime nella determinazione di ipotesi applicate alla valutazione delle obbligazioni derivanti da Diritti d'uso, in particolare con riferimento alla determinazione del tasso di finanziamento marginale e alla durata in presenza di opzioni di rinnovo.

Principi di consolidamento

Il Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato comprende i bilanci della Rekeep S.p.A. ("la Capogruppo", "Rekeep S.p.A." o semplicemente "Rekeep") e delle società da essa controllate, redatti al 30 settembre 2024. I bilanci delle società controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo che sono riconosciuti nell'attivo, sono completamente eliminati.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Le acquisizioni di società controllate, ad eccezione di quelle derivanti da aggregazioni tra entità assoggettate a controllo comune, sono contabilizzate in base al metodo dell'acquisto (*purchase method*) che comporta l'allocazione del costo dell'aggregazione aziendale ai *fair value* delle attività, passività e

passività potenziali acquisite alla data di acquisizione e l'inclusione del risultato della società acquisita dalla data di acquisizione fino alla chiusura dell'esercizio. Se il Gruppo perde il controllo di una controllata, elimina le relative attività (incluso l'avviamento), passività, le interessenze delle minoranze e le altre componenti di patrimonio netto, mentre l'eventuale utile o perdita è rilevato a conto economico. La quota di partecipazione eventualmente mantenuta è rilevata al *fair value*.

Le variazioni nell'interessenza partecipativa del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale. Gli interessi di minoranza rappresentano la parte di profitti o perdite e delle attività nette non detenute dal Gruppo e sono esposti in una voce separata del Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio e tra le componenti del Patrimonio Netto, separatamente dal Patrimonio Netto del Gruppo, nel Prospetto della Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata.

Le società detenute in joint-venture con altri soci e le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

CONVERSIONE DEI BILANCI DELLE IMPRESE ESTERE

Il bilancio è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo. Le situazioni economiche e patrimoniali espresse in moneta estera sono convertite in Euro applicando i cambi di fine esercizio per le voci della Situazione patrimoniale e finanziaria ed i cambi medi per le voci di Conto Economico. Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine esercizio vengono imputate alla riserva da conversione monetaria, unitamente alla differenza emergente dalla conversione del risultato di esercizio al cambio medio rispetto ai cambi di fine esercizio.

Al momento della dismissione dell'entità economica da cui sono emerse le differenze di conversione, le differenze di cambio accumulate e riportate negli altri componenti del conto economico complessivo sono riclassificate nel Prospetto consolidato dell'Utile/Perdita del periodo.

Si tiene conto, infine, dell'eventuale presenza di economie iperinflazionate, al fine di valutare la necessità di applicare quanto stabilito dal principio IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate". Tale principio non stabilisce un valore assoluto del tasso d'inflazione al di sopra del quale si è in presenza di iperinflazione. La necessità di rideterminare i valori del bilancio, secondo quanto previsto dal principio, deve essere oggetto di valutazione. Fra le situazioni indicative di iperinflazione vi sono:

- la collettività preferisce impiegare la propria ricchezza in attività non monetarie o in una valuta estera relativamente stabile. La moneta locale posseduta viene investita immediatamente per conservare il potere di acquisto;

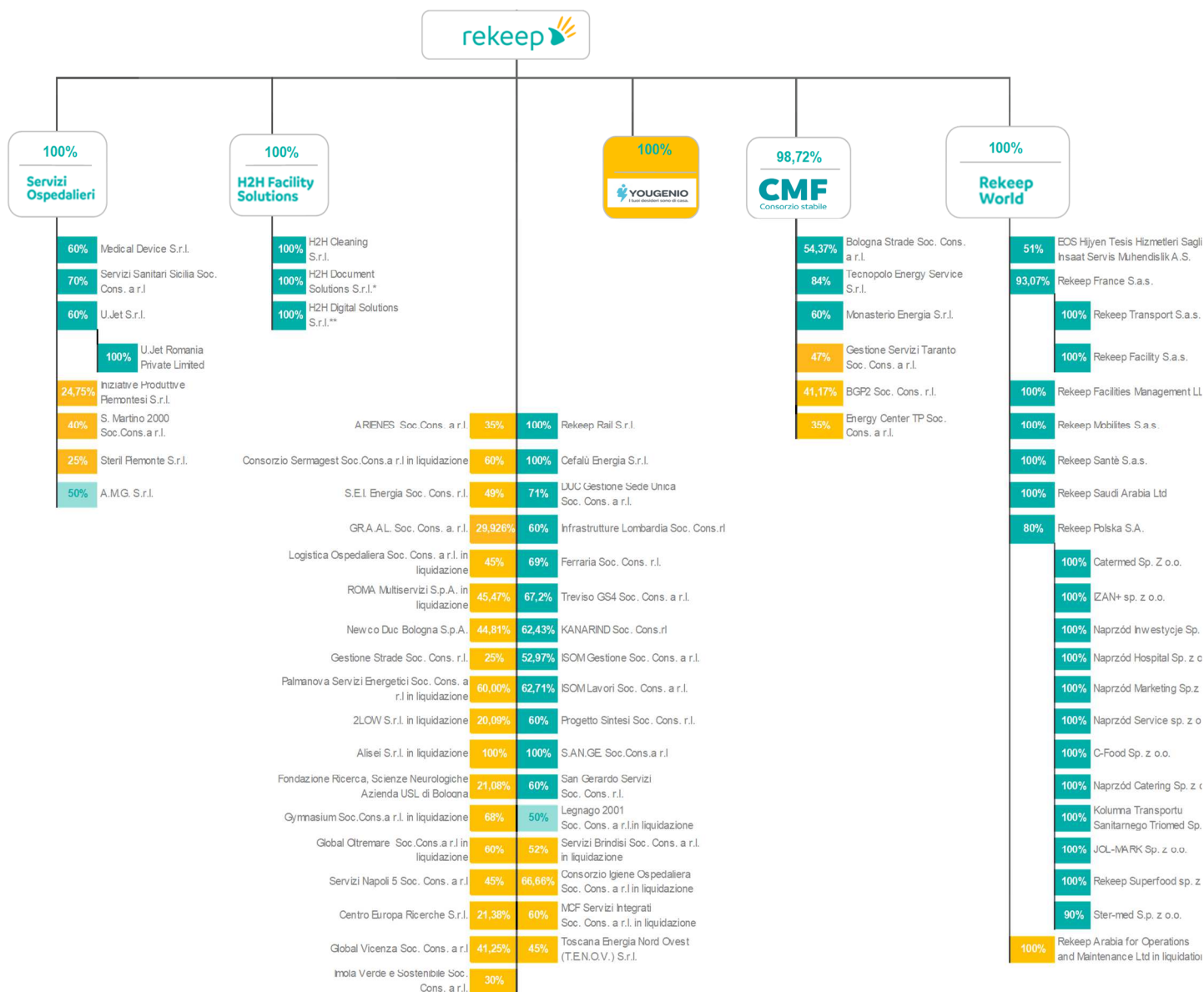
- la collettività considera i valori monetari non tanto rispetto alla moneta locale, bensì rispetto a una valuta estera relativamente stabile. I prezzi possono essere espressi in tale valuta;
- le vendite e gli acquisti a credito avvengono a prezzi che compensano le perdite attese di potere di acquisto durante il periodo della dilazione, anche se breve;
- i tassi di interesse, i salari e i prezzi sono collegati a un indice dei prezzi;
- il tasso cumulativo di inflazione nell'arco di un triennio si avvicina, o supera, il 100%.

In presenza di economie iperinflazionate i valori non monetari del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria sono rideterminati applicando la variazione dell'indice generale dei prezzi intervenuta dalla data di iscrizione in bilancio alla data di chiusura del periodo. Gli elementi monetari non sono rideterminati perché essi sono già espressi nell'unità di misura corrente alla data di chiusura del periodo. Tutte le voci del prospetto di conto economico sono espresse nell'unità di misura corrente alla data di chiusura del periodo.

Valuta	Cambio al 30 settembre 2024	Cambio Medio per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2024	Cambio al 31 dicembre 2023	Cambio Medio per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2023
Dirham Emirati Arabi (AED) - Emirati Arabi Uniti	4,0767	4,1985	4,0236	3,9778
Leu Romeno (RON) – Romania	4,9744	4,9753	4,9705	4,9394
Lira turca (TRY) – Turchia	38,2693	38,2693	32,5684	28,9172
Riyal (SAR) – Arabia Saudita	4,0767	4,1985	4,1085	4,0618
Zloty (PLN) – Polonia	4,3053	4,2788	4,3708	4,5822

Il bilancio dell'impresa consolidata turca è stato predisposto tenendo conto dell'applicazione dello IAS 29 in considerazione del tasso cumulativo di inflazione turco degli ultimi tre anni, che risulta essere superiore al 100%. Pertanto, nel bilancio consolidato al 30 settembre 2024 il bilancio dell'impresa consolidata che adotta come valuta locale la lira turca è stato predisposto al fine di rappresentare i risultati operativi e la situazione patrimoniale e finanziaria al potere d'acquisto corrente alla fine del periodo di riferimento. Di conseguenza, tutte le poste rivenienti dal bilancio della società turca sono state tradotte utilizzando il tasso di cambio alla data di riferimento del bilancio consolidato.

Si riporta di seguito l'area di consolidamento al 30 settembre 2024.



Legenda:

- Collegate ed altre società consolidate con il metodo del patrimonio netto
- Joint Venture consolidate con il metodo del patrimonio netto
- Società consolidate con il metodo integrale

- (*) già Telepost S.r.l.
(**) già Rekeep Digital S.r.l.

Evidenziamo nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2024:

- la messa in liquidazione della società Servizi Brindisi Soc. Cons. a r.l. a partire dal 17 gennaio 2024, che pertanto cambia la propria denominazione in Servizi Brindisi Soc. Cons. a r.l. in liquidazione;
- la messa in liquidazione della società Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l. a partire dal 14 giugno 2024, che pertanto cambia la propria denominazione in Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l. in liquidazione;
- la costituzione, in data 24 luglio 2024, della società Energy Center TP Soc. Cons. a r.l., il cui capitale sociale è detenuto per il 25% da Consorzio Stabile CMF.

Si segnala inoltre, che a partire dal 15 ottobre 2024 la società Telepost S.r.l. e la società Rekeep Digital S.r.l. hanno cambiato la loro denominazione rispettivamente in H2H Document Solutions e H2H Digital Solutions.

3. Immobili, impianti e macchinari

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali di proprietà nel periodo chiuso al 30 settembre 2024.

	Immobili	Impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2024, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	37.435	80.108	117.543
Incrementi per acquisti	47	29.975	30.022
Decrementi	(2.183)	(1.117)	(3.300)
Quota di ammortamento	(1.866)	(17.957)	(19.823)
Altri	2.977	(3.787)	(810)
Al 30 settembre 2024	36.410	87.222	123.632
Al 1° gennaio 2024			
Costo storico	45.599	504.947	550.546
Fondo ammortamento e perdite di valore	(8.164)	(424.839)	(433.003)
VALORE CONTABILE NETTO	37.435	80.108	117.543
Al 30 settembre 2024			
Costo storico	46.440	530.018	576.458
Fondo ammortamento e perdite di valore	(10.030)	(442.796)	(452.826)
VALORE CONTABILE NETTO	36.410	87.222	123.632

Gli incrementi per acquisti avvenuti nel periodo si riferiscono principalmente alla biancheria, e attengono prevalentemente al settore *Laundry&Sterilization* per Euro 9.655 migliaia. Euro 8.063 migliaia si riferiscono agli investimenti realizzati da società del sub-gruppo controllato da Rekeep Polska per il progetto delle “cucine centralizzate” (con tecnologia Cook&Chill) a supporto dei servizi di catering. Il medesimo sub-gruppo è inoltre impegnato nel rinnovo di una centrale di sterilizzazione nei pressi di un ospedale, che ha comportato il sostenimento di investimenti pari a Euro 1.589 migliaia. Inoltre, il Gruppo ha effettuato acquisti di altri macchinari e attrezzature specifiche per Euro 10.668 migliaia.

I decrementi del periodo, pari complessivamente a Euro 3.300 migliaia, si riferiscono principalmente alla vendita di un immobile da parte della controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. (valore netto contabile ceduto pari a Euro 2.044 migliaia), oltre che a dismissioni effettuate dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. e dalla controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. e conseguenti principalmente alla conclusione di commesse e al ricambio di biancheria.

Gli altri movimenti si riferiscono principalmente all'effetto della variazione del tasso di cambio applicato per la conversione dei saldi relativi a società estere con valuta diversa dall'Euro.

4. Immobili, impianti e macchinari in leasing

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali in leasing nel periodo chiuso al 30 settembre 2024.

	Diritti d'uso di Immobili	Diritti d'uso di impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2024, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	25.853	18.702	44.555
Incrementi per acquisti	2.228	6.869	9.097
Decrementi		(544)	(544)
Estinzioni anticipate	(1.080)	(362)	(1.442)
Quota di ammortamento	(3.137)	(4.895)	(8.032)
Altri	8	3.245	3.253
Al 30 settembre 2024	23.872	23.015	46.887
Al 1° gennaio 2024			
Costo storico	61.871	62.054	123.924
Fondo ammortamento e perdite di valore	(36.017)	(43.352)	(79.369)
VALORE CONTABILE NETTO	25.853	18.702	44.555
Al 30 settembre 2024			

	Diritti d'uso di Immobili	Diritti d'uso di impianti e macchinari	Totale
Costo storico	63.027	71.262	134.288
Fondo ammortamento e perdite di valore	(39.154)	(48.247)	(87.401)
VALORE CONTABILE NETTO	23.872	23.015	46.887

Le attività materiali per leasing si movimentano nell'esercizio oltre per l'ammortamento del periodo, per la sottoscrizione di nuovi leasing per complessivi Euro 9.097 migliaia. Di questi, Euro 2.228 migliaia si riferiscono alla sottoscrizione di nuovi contratti di locazione di immobili e di leasing immobiliare. D'altra parte, i nuovi contratti di leasing e noleggio a lungo termine di macchinari, veicoli che compongono le flotte aziendali e attrezzature sono pari a Euro 6.869 migliaia e comprendono i contratti di leasing di strumentario chirurgico per Euro 616 migliaia, sottoscritti dalla controllata Servizi Ospedalieri S.p.A.. Infine, Euro 3.353 migliaia fanno riferimento alla stipula di nuovi contatti leasing accesi per il rinnovo dei veicoli facenti parte le flotte aziendali.

Nel corso dell'esercizio 2024 si è inoltre proceduto a interruzioni anticipate di alcuni contratti di affitto e noleggio a lungo termine per Euro 1.442 migliaia.

Gli altri movimenti residui si riferiscono principalmente all'effetto della variazione del tasso di cambio applicato per la conversione dei saldi relativi a società estere con valuta diversa dall'Euro.

5. Altre attività immateriali e Avviamento

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel periodo chiuso al 30 settembre 2024.

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
Al 1° gennaio 2024, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	17.731	406.700	424.431
Incrementi per acquisti	2.498		2.498
Quota di ammortamento	(4.438)		(4.438)
Altri	23	(150)	(127)
Al 30 settembre 2024	15.814	406.550	422.364
Al 1° gennaio 2024			
Costo	139.831	409.017	548.848
Fondo ammortamento e perdite di valore	(122.100)	(2.318)	(124.417)
VALORE CONTABILE NETTO	17.731	406.700	424.431
Al 30 settembre 2024			

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
Costo	142.352	408.867	551.220
Fondo ammortamento e perdite di valore	(126.538)	(2.318)	(128.856)
VALORE CONTABILE NETTO	15.814	406.550	422.364

L'avviamento è sottoposto annualmente alla verifica sulla perdita di valore. Il saldo della voce passa da Euro 406.700 migliaia del 31 dicembre 2023 a Euro 406.550 migliaia del 30 settembre 2024. Per maggiori dettagli in merito all'avviamento si rimanda a quanto descritto nella successiva nota 6.

Le Altre attività immateriali, che ammontano al 30 settembre 2024 a Euro 15.814 migliaia, sono costituite principalmente da investimenti in software effettuati nell'ambito di progetti di aggiornamento e potenziamento dei sistemi informativi aziendali. Gli incrementi per acquisizioni del periodo (Euro 2.498 migliaia) sono ascrivibili principalmente alla Capogruppo Rekeep S.p.A. e sono relativi all'implementazione e all'aggiornamento di piattaforme software utilizzate dal Gruppo.

6. Verifica della perdita di valore degli avviamenti iscritti

Il Management del Gruppo ritiene che la struttura di Area strategica d'affari (ASA) individuata nel reporting aziendale (a prescindere dell'entità giuridica delle *legal entities*) sia da riflettere, in coerenza con il disposto dei principi contabili, anche a livello di CGU utilizzate ai fini dei test di impairment. Le ASA identificate e la loro composizione, in termini societari, sono di seguito definite.

ASA – FACILITY MANAGEMENT

L'ASA si identifica con:

- Rekeep S.p.A.
- H2H Facility Solutions S.p.A.
- H2H Document Solutions S.r.l. (già Telepost S.r.l.), specialista nei servizi di postalizzazione interna
- H2H Digital Solutions S.r.l. (già Rekeep Digital S.r.l.), attiva nel settore dei servizi alle imprese ad alto contenuto tecnologico
- Rekeep World S.r.l. e sue controllate estere, dedicate allo sviluppo commerciale in ambito internazionale
- altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore.

ASA – LAUNDERING & STERILIZATION

L'ASA si identifica con:

- Servizi Ospedalieri S.p.A., operante nel settore del c.d. lavanolo di biancheria per ospedali e

sterilizzazione di biancheria e ferri chirurgici

- Medical Device S.r.l., acquisita nel corso dell'esercizio 2018 e specializzata nella produzione di kit monouso contenenti tutti i dispositivi necessari per supportare l'equipe sanitaria nell'esecuzione di procedure chirurgiche
- U.Jet S.r.l., acquisita il 1° giugno 2021 e specializzata nella realizzazione di dispositivi in Tessuto Non Tessuto (TNT) rivolti prevalentemente al mercato sanitario e nel confezionamento e la composizione dei kit chirurgici di tessuto monouso anch'essi destinati al mercato sanitario
- altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore sul territorio italiano.

Di seguito sono elencati i valori contabili degli avviamenti iscritti nel Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2024, suddivisi nelle diverse CGU.

	30 settembre 2024	31 dicembre 2023
Avviamento allocato alla CGU Facility Management	390.367	390.516
<i>di cui Mercati internazionali</i>	35.730	35.880
Avviamento allocato alla CGU Laundering & Sterilization	16.183	16.183
AVVIAMENTO CONSOLIDATO	406.550	406.700

Al 30 settembre 2024 il saldo della voce si decrementa per Euro 149 migliaia per la variazione del valore dell'avviamento emergente dall'aggregazione aziendale della società Stermed S.p. z.o.o., come risultante dall'analisi più approfondita dell'operazione posta in essere dalla controllata Rekeep Polska, rispetto a quanto iscritto in via provvisoria al termine dell'esercizio precedente (quando è pari a Euro 1.366 migliaia), oltre che per la fluttuazione di periodo del cambio verso Euro dello Zloty polacco.

L'avviamento è sottoposto alla verifica sulla perdita di valore annualmente o più frequentemente qualora vi siano indicazioni che l'unità di riferimento possa avere subito una riduzione durevole di valore.

Al 30 settembre 2024, a seguito dell'analisi della possibile presenza di indicatori di impairment, gli Amministratori, nonostante la condizione congiunturale in essere alla data di chiusura del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato non ravvisano rischi di impairment sul valore delle unità generatrici di cassa, anche in considerazione dell'*headroom* evidenziato nelle analisi di sensitività e degli stress test effettuati in sede di chiusura del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023, che supportano la recuperabilità delle attività consolidate anche in presenza di possibili rischi di importo rilevante. Pertanto, non si è ritenuto necessario procedere a un aggiornamento formale dei test di impairment predisposti al 31 dicembre 2023, ritenendo applicabili al 30 settembre 2024 le ipotesi e le conclusioni alla base degli stessi.

7. Partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto

Il Gruppo detiene alcune partecipazioni che sono valutate, nel Bilancio consolidato, con il metodo del patrimonio netto. Tali società comprendono società collegate, joint-ventures e società controllate in liquidazione, così come elencate nell'Allegato I al Resoconto Intermedio sulla Gestione.

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammonta, al 30 settembre 2024, a Euro 11.250 migliaia netti, contro un valore di Euro 11.349 migliaia netti al termine dell'esercizio 2023; tali valori sono mostrati già al netto di un fondo rischi a copertura di futuri esborsi che si prevede il Gruppo dovrà sostenere per conto della collegata/joint venture, riclassificato nel passivo dello stato patrimoniale (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 13).

	Attività nette 30 settembre 2024	Attività nette 31 dicembre 2023
Partecipazioni valutate con il metodo del PN	11.375	11.757
Fondo rischi su partecipazioni	(126)	(408)
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	11.250	11.349

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 la valutazione di società con il metodo del patrimonio netto ha comportato la rilevazione di un provento netto pari, per la quota di competenza del Gruppo, a Euro 335 migliaia (risultato positivo per Euro 102 migliaia al 30 settembre 2023), a seguito dell'iscrizione di proventi da partecipazione per Euro 562 migliaia (Euro 744 migliaia al 30 settembre 2023) e oneri da partecipazioni per Euro 228 migliaia (Euro 642 migliaia al 30 settembre 2023). Sono stati inoltre iscritti effetti negativi direttamente nel Patrimonio Netto consolidato per complessivi Euro 410 migliaia (effetti positivi pari a Euro 215 migliaia al 30 settembre 2023).

8. Altre voci dell'attivo non corrente

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre attività non correnti al 30 settembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

	30 settembre 2024	31 dicembre 2023
Altre partecipazioni	5.996	5.996
Crediti e attività finanziarie non correnti	8.088	6.929
Altre attività non correnti	3.885	4.607
Altre voci dell'attivo non corrente	17.969	17.532

Le attività finanziarie iscritte nella voce Altre partecipazioni si riferiscono ad investimenti in società nelle quali non si detengono quote di collegamento o di controllo e che sono stati effettuati per motivi strategico-produttivi. Sono inoltre presenti partecipazioni relative a cantieri di produzione, oppure ad altre attività di minore rilevanza, quali i servizi di lavanderia industriale, svolti da società di minore entità che possono fungere anche da subfornitori. Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di costituzione quale migliore stima del *fair value* dal momento che non esiste un mercato attivo dei relativi titoli, in maggioranza non cedibili liberamente a terzi in quanto sottoposti a regole e vincoli contrattuali che di fatto ne impediscono la libera circolazione.

La voce Crediti e attività finanziarie non correnti e altri titoli, pari a Euro 8.088 migliaia al 30 settembre 2024 (Euro 6.929 migliaia al 31 dicembre 2023), è composta da:

- Crediti finanziari non correnti verso società collegate, consociate e joint-ventures per Euro 2.295 migliaia (Euro 1.135 migliaia al 31 dicembre 2023). Il valore nominale di tali crediti è di Euro 2.326 migliaia, mentre il fondo attualizzazione è pari a Euro 31 migliaia (rispettivamente Euro 1.170 migliaia ed Euro 35 migliaia al 31 dicembre 2023). Alcuni di questi sono infruttiferi in quanto erogati pro-quota da ciascun socio consorziato e sono pertanto oggetto di attualizzazione sulla base della durata residua attesa, applicando come tasso di riferimento l'Eurirs maggiorato di uno spread;
- Crediti finanziari non correnti verso terzi per Euro 4.693 migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2023). Nella voce è iscritto il saldo di un conto corrente vincolato *escrow account* per Euro 2.000 migliaia e la quota a lungo termine, pari ad Euro 2.357 migliaia, del prezzo differito relativo alla cessione a 3i EOPF del 95% del capitale sociale di MFM Capital S.r.l. avvenuta in dicembre 2018, il cui incasso è subordinato alla conclusione della fase di costruzione prevista contrattualmente su alcune società di *project financing* oggetto di cessione;
- Titoli detenuti sino a scadenza per Euro 1.101 migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2023).

La voce "Altre Attività non correnti" è composta da depositi cauzionali inerenti contratti di produzione pluriennali per Euro 2.773 migliaia (Euro 2.757 migliaia al 31 dicembre 2023) e da risconti pluriennali relativi ad alcune commesse pari a Euro 402 migliaia (Euro 847 migliaia al 31 dicembre 2023).

9. Crediti commerciali, acconti a fornitori ed altri crediti correnti

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci Crediti commerciali ed acconti a fornitori e Altri crediti operativi correnti al 30 settembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

	30 settembre 2024	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2023	di cui verso parti correlate
Attività contrattuali	32.385	2.433	29.959	1.353
Crediti commerciali lordi	489.718		457.744	
Fondo svalutazione crediti commerciali	(20.155)		(20.683)	
Crediti commerciali verso terzi	501.948	2.433	467.020	1.353
Crediti commerciali verso MSC	294	294	14	14
Crediti commerciali verso Collegate, Consociate e Joint Ventures	39.438	39.438	39.776	39.776
Crediti commerciali verso il Gruppo	39.732	39.732	39.790	39.790
Acconti a fornitori	7.588	437	6.961	1
CREDITI COMMERCIALI E ACCONTI A FORNITORI	549.268	42.602	513.771	41.144
Altri crediti tributari entro 12 mesi	15.320		11.531	
Altri crediti correnti verso terzi	13.176		14.482	
Crediti verso istituti previdenziali a breve	1.101		1.089	
Crediti verso dipendenti a breve	202		165	
Altri crediti operativi a breve verso terzi	29.799	0	27.267	0
Crediti diversi correnti verso MSC	317	317	317	317
Crediti diversi correnti verso Collegate, Consociate e Joint Venture	152	152	244	244
Altri crediti operativi a breve verso il Gruppo	469	469	561	561
Ratei attivi	1.204		1.063	
Risconti attivi	4.564		2.790	
Ratei e risconti attivi	5.768	0	3.853	0
ALTRI CREDITI OPERATIVI CORRENTI	36.036	469	31.681	561

Il saldo dei crediti commerciali e acconti a fornitori, che include anche le attività contrattuali, ammonta al 30 settembre 2024 a Euro 549.268 migliaia, con un incremento di Euro 35.497 migliaia rispetto al saldo al 31 dicembre 2023 (Euro 513.771 migliaia).

La variazione in esame è il risultato dell'incremento dei crediti commerciali verso terzi per Euro 31.974 migliaia, mentre il fondo svalutazione crediti si decrementa per Euro 528 migliaia. Si decrementa inoltre il valore delle attività contrattuali per Euro 2.426 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2024 il Gruppo continua a detenere rapporti contrattuali per la cessione pro-soluto di crediti commerciali verso terzi, tra cui il contratto di factoring maturity pro-soluto con BFF Bank S.p.A. con scadenza al 25 gennaio 2028 sottoscritto dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. e altre società controllate e avente ad oggetto la cessione su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 300 milioni. A questo si affiancano ulteriori rapporti con società di factoring per lo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate vantate sia verso Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione sia verso privati.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha effettuato cessioni di crediti commerciali per un valore pari a Euro 196.922 migliaia (di cui il saldo non ancora incassato dal cliente da parte delle società di factoring è pari a Euro 51.963 migliaia); in tutte le cessioni effettuate i crediti commerciali ceduti sono stati oggetto di *derecognition* ai sensi dell'IFRS 9 in considerazione delle caratteristiche delle operazioni ed hanno comportato costi per *interest discount* per complessivi Euro 2.880 migliaia.

I crediti commerciali verso società del Gruppo non consolidate e altre parti correlate ammontano, infine, ad Euro 42.602 migliaia (Euro 41.144 migliaia al 31 dicembre 2023). Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla nota 20 e all'Allegato III - Rapporti con Parti Correlate.

A fronte dei crediti in sofferenza di difficile integrale recuperabilità è stanziato uno specifico fondo svalutazione crediti che ammonta al 30 settembre 2024 a Euro 20.155 migliaia (al 31 dicembre 2023 Euro 20.683 migliaia). Si fornisce di seguito la movimentazione del periodo:

	31 dicembre 2023	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	Altri	30 settembre 2024
Fondo svalutazione crediti commerciali	20.683	1.198	(1.404)	(297)	(26)	20.155

Gli *Altri crediti operativi correnti*, pari a Euro 36.036 migliaia (Euro 31.681 migliaia al 31 dicembre 2023), incrementano nell'esercizio per complessivi Euro 4.355 migliaia.

Nel dettaglio della voce le poste di maggior rilevanza sono rappresentate da:

- crediti tributari, che accolgono in larga parte crediti relativi alle liquidazioni IVA delle società del Gruppo (Euro 13.230 migliaia, a fronte di Euro 9.232 migliaia al 31 dicembre 2023), che presentano

sistematicamente un saldo creditorio stante la diffusa applicazione della normativa in materia di “Split-payment” e “Reverse charge” al ciclo della fatturazione attiva e passiva. Nel corso dei primi 9 mesi dell’esercizio 2024 sono state effettuate cessioni pro-soluto di Crediti IVA di alcune società del Gruppo, per un importo nominale complessivo pari a Euro 20.007 migliaia;

- crediti per depositi cauzionali a breve sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas versati nei confronti dei fornitori per Euro 2.722 migliaia (Euro 3.505 migliaia al termine dell’esercizio precedente).

10. Capitale sociale e riserve

30 settembre 2024

31 dicembre 2023

Capitale Sociale - Azioni ordinarie	109.150	109.150
-------------------------------------	---------	---------

Le azioni ordinarie hanno valore nominale di Euro 1. Le azioni ordinarie emesse e completamente liberate sono in numero di 109.149.600 al 30 settembre 2024.

La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Riserve e Utili (Perdite) accumulati

Riportiamo nella tabella che segue le movimentazioni intercorse nelle riserve di Patrimonio netto nel periodo.

	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve effetti a PN società valutate al PN	Riserva di conversione	Riserva SORIE	Altre riserve	Totale riserve
31 dicembre 2022	145.018	21.830	4.409	(1.042)	(4.294)	(159.226)	6.696
Destinazione risultati esercizi precedenti				1.041	(394)	(613)	33
Aggregazioni “under common control”						(168)	(168)
Effetti economici transitati a patrimonio netto			233	1.244	(269)		1.208
31 dicembre 2023	145.018	21.830	4.642	1.243	(4.958)	(160.006)	7.769
Destinazione risultati esercizi precedenti						(966)	(966)
Rivalutazione monetaria per iperinflazione						174	174
Effetti economici transitati a patrimonio netto			(410)	427	(303)		(286)

	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve effetti a PN società valutate al PN	Riserva di conversione	Riserva SORIE	Altre riserve	Totale riserve
30 settembre 2024	145.018	21.830	4.232	1.670	(5.261)	(160.798)	6.691

La voce *Altre riserve* accoglie, tra l'altro, il saldo delle seguenti poste:

- La riserva originata dalla contabilizzazione di operazioni sotto comune controllo, che accoglie le differenze tra costo di acquisto e valore netto contabile delle attività acquisite nelle aggregazioni aziendali tra entità sotto controllo comune, per un importo negativo pari a Euro 250.695 migliaia. Tale riserva accoglie per Euro 198.261 migliaia gli effetti della fusione inversa per incorporazione di CMF S.p.A. in Rekeep S.p.A. avvenuta in data 1 luglio 2018. Inoltre, nel 2022 la riserva negativa si è incrementa di Euro 6.866 migliaia per gli effetti dell'accordo siglato in data 30 giugno 2022 da Rekeep S.p.A. con la propria controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., relativo all'acquisto del ramo d'azienda denominato "Attività del personale". Infine, nell'esercizio 2023 la riserva negativa si è incrementata di Euro 168 migliaia per gli effetti dell'accordo siglato in data 22 dicembre 2022 da Rekeep S.p.A. con la società Sacoa S.r.l., facente capo al medesimo gruppo guidato dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., relativo all'acquisto del ramo d'azienda denominato "Grandi clienti".
- La riserva straordinaria della Capogruppo pari a Euro 43.967 migliaia.

Di seguito la movimentazione della voce *Utile (perdite) accumulati*:

	Utili (perdite) accumulati della Capogruppo	Riserva di consolidamento	Totale utili (perdite) accumulati
31 dicembre 2022	3.809	(79.924)	(76.115)
Allocazione risultati esercizi precedenti		27.098	27.098
Variazione area di consolidamento		805	805
31 dicembre 2023	3.809	(52.021)	(48.212)
Allocazione risultati esercizi precedenti		(12.255)	(12.255)
30 settembre 2024	3.809	(64.276)	(60.467)

Di seguito riportiamo il dettaglio del Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza. Si rimanda al paragrafo relativo ai Principi di Consolidamento per l'elenco dettagliato delle società in cui sono presenti interessenze di minoranza.

	30 settembre 2023	31 dicembre 2023
Patrimonio netto attribuibile ai terzi	7.119	6.515
di cui attribuibile:		
Controllate di Rekeep World S.r.l.	725	689
Controllate da Servizi Ospedalieri S.p.A.	5.658	5.158
Altre controllate e società consortili	736	668

	30 settembre 2023	31 dicembre 2023
Utile d'esercizio attribuibile ai terzi	708	690
di cui attribuibile:		
Controllate di Rekeep World S.r.l.	145	214
Controllate da Servizi Ospedalieri S.p.A.	500	536
Altre controllate e società consortili	63	(61)

Il patrimonio netto e il risultato di esercizio relativo alle minoranze sono relativi alle *minorities* presenti in alcune controllate. Nel seguito si fornisce evidenza di quelle maggiormente significative.

Rekeep World S.r.l., sub-holding del Gruppo deputata allo sviluppo del mercato internazionale, detiene una partecipazione pari al 93,07% del capitale sociale della Rekeep France S.a.s. ed una partecipazione pari all'80% del capitale della società polacca Rekeep Polska. Non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza di tali controllate in quanto è riconosciuta ai soci di minoranza una opzione di vendita (Put option), iscritta quale passività finanziaria nel Bilancio consolidato.

Inoltre, la controllata Rekeep Polska detiene una quota di partecipazione pari al 90% del capitale sociale della società Ster-med S.p. z.o.o.. Tuttavia, sulla restante quota del capitale la stessa detiene un'opzione di vendita (Put option) riconosciuta al socio di minoranza e pertanto non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto di terzi.

Nel corso dell'esercizio 2018 si è inoltre dato luogo al primo consolidamento della EOS, società turca di cui Rekeep World S.r.l. ha acquisito una quota di maggioranza a fronte di una partecipazione del 49% detenuta da partner locali. La valorizzazione della quota di pertinenza dei soci di minoranza è stata contabilizzata come incremento dell'esercizio nel Patrimonio Netto dei soci di minoranza.

Sono infine incluse nel Patrimonio Netto di terzi le spettanze degli azionisti di minoranza della società Medical Device S.r.l., controllata al 60% da Servizi Ospedalieri S.p.A. e della U.Jet S.r.l., anch'essa controllata al 60% da Servizi Ospedalieri S.p.A..

11. Indebitamento finanziario

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2024 ammonta ad Euro 536.617 migliaia, a fronte di un valore pari a Euro 460.987 migliaia al 31 dicembre 2023.

Se ne riepiloga di seguito la composizione per voce di bilancio:

	30 settembre 2024	31 dicembre 2023
Finanziamenti non correnti	446.115	398.218
Passività finanziarie correnti e quote a breve dei finanziamenti non correnti	125.072	155.126
Totale debito lordo	571.187	553.345
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(28.905)	(76.812)
Altre attività finanziarie correnti	(5.665)	(15.545)
Indebitamento finanziario	536.617	460.987

Passività finanziarie correnti e non correnti

Nelle tabelle che seguono si riepiloga la composizione qualitativa delle passività finanziarie correnti e non correnti al 30 settembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

	30 settembre 2024	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	367.487		367.487	
Revolving Credit Facility (RCF)	15.000	15.000		
Finanziamento Artigiancassa	471	314	157	
Finanziamento Banca Sistema	12.000	2.667	9.333	
Finanziamento Banca di Bologna	318	68	250	
Risconti attivi su interessi passivi	(500)	(498)	(2)	
Ratei su interessi passivi	4.807	4.807		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	399.583	22.358	377.225	0
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	37.218	37.218		

	30 settembre 2024	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Passività finanziarie per leasing	43.107	11.505	25.290	6.312
Finanziamenti da soci consorziati	711	157	537	16
Finanziamento dalla controllante MSC	74	74		
Altre passività finanziarie	1.328	1.328		
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	15.421	15.421		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	21.263	21.263		
Obbligazioni derivanti da operazioni di reverse factoring	13.474	13.474		
Opzioni su quote di minoranza di controllate	38.687	1.952	36.734	
Capitale sociale da versare in società collegate	315	315		
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	6	6		
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	571.186	125.072	439.787	6.328

	31 dicembre 2023	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	366.179		366.179	
Finanziamento Artigiancassa	785	314	471	
Finanziamento SACE/Banca Sistema	36.000	36.000		
Finanziamento Banca di Bologna	367	66	301	
Risconti attivi su interessi passivi	(671)	(509)	(163)	
Ratei su interessi passivi	12.299	12.299		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	414.958	48.170	366.788	0
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	27.549	27.549		
Passività finanziarie per leasing	41.697	10.978	25.604	5.115
Finanziamenti da soci consorziati	904	193	599	112
Finanziamento dalla controllante MSC	16	16		
Altre passività finanziarie	2.073	2.073		
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	18.183	18.183		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	11.387	11.387		
Obbligazioni derivanti da operazioni di reverse factoring	16.633	16.633		
Opzioni su quote di minoranza di controllate	19.545	19.545		
Capitale sociale da versare in società collegate	315	315		

	31 dicembre 2023	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	83	83		
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	553.345	155.126	392.991	5.227

SENIOR SECURED NOTES (REKEEP S.P.A.)

In data 28 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario *high yield* denominato “€350,000,000 7,25% Senior Secured Notes due 2026”, non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 350 milioni con scadenza il 1° febbraio 2026. Il titolo, destinato a investitori istituzionali, è stato ammesso a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange e sul sistema multilaterale ExtraMOT, segmento PRO, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. L'emissione è avvenuta alla pari, con cedola 7,25% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 1° febbraio e 1° agosto, a partire dal 1° agosto 2021) e rimborso *non callable* sino al 1° febbraio 2023. In data 9 febbraio 2021, inoltre, la Società ha emesso ulteriori *Senior Secured Notes* per un valore nominale pari a Euro 20 milioni a un prezzo di emissione pari a 102,75% più un ammontare pari agli interessi che sarebbero maturati sulle Notes fino al 9 febbraio 2021 (escluso), qualora fossero state emesse il 28 gennaio 2021. Tali Notes hanno gli stessi termini e condizioni delle precedenti (tasso annuo 7,25% e scadenza 2026) e saranno formalmente iscritte nella medesima serie di queste ultime.

A tutela dell'investimento dei sottoscrittori delle Notes (c.d. “*Bondholders*”) il regolamento del prestito obbligazionario prevede un sistema di garanzie e di vincoli (“*covenant*”). Sono infatti previsti alcuni limiti all'operatività finanziaria dell'Emittente e delle sue controllate lasciando al contempo al Gruppo libertà di movimento nella misura in cui le operazioni intraprese apportino, almeno potenzialmente, valore aggiunto e flussi di cassa al Gruppo. Tali vincoli si sostanziano in una serie di limiti alla possibilità di contrarre nuovo indebitamento finanziario (*incurrence of indebtedness*) e di effettuare distribuzioni di dividendi, investimenti ed alcune tipologie di pagamenti al di fuori del c.d. *Restricted Group* (*restricted payments*). Sono inoltre presenti prescrizioni in tema di destinazione di somme ricavate dalla cessione di attività immobilizzate, di svolgimento di operazioni straordinarie e di operazioni con parti correlate e rilascio di garanzie reali a terzi su beni aziendali. I vincoli in parola si sostanziano non tanto nel divieto assoluto di svolgere le operazioni citate ma piuttosto nella verifica del rispetto di determinati parametri finanziari (*incurrence base financial covenants*), nella presenza di determinate condizioni o in un limite quantitativo allo svolgimento delle operazioni di cui sopra. Sono infine previsti obblighi informativi periodici con riguardo alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo. I limiti e le prescrizioni previsti nel regolamento obbligazionario sono in linea con la prassi di mercato per operazioni simili. Il mancato rispetto da parte dell'Emittente di uno o più *covenant*, oltre ad eventi significativi che manifestino uno stato di insolvenza, costituiscono eventi di default. Per la maggior parte di essi è prevista la possibilità di *remediation* entro un certo esercizio di tempo. L'evento di *default* relativo

allo stato di insolvenza o l'assenza di *remediation* degli altri eventi di *default* costituiscono causa di *acceleration*, ossia la decadenza dal beneficio del termine ed il rimborso anticipato delle obbligazioni. Alla data del presente bilancio non si sono verificati eventi di *default*.

Al 30 settembre 2024 gli oneri finanziari maturati sulle cedole obbligazionarie sono pari a Euro 19.970 migliaia a fronte di Euro 19.746 migliaia nel primo semestre dell'esercizio precedente. Le *upfront fees* relative all'emissione delle *Senior Secured Notes*, contabilizzate in accordo con l'IFRS9 con il metodo del costo ammortizzato, hanno comportato l'iscrizione nei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 di oneri finanziari di ammortamento pari ad Euro 1.308 migliaia (Euro 1.211 migliaia nei primi 9 mesi dell'esercizio 2023).

SUPER SENIOR REVOLVING CREDIT FACILITY (RCF)

Contestualmente all'emissione del 28 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantisce una linea di credito senior secured ("RCF") per un importo fino ad Euro 75 milioni e scadenza 1° agosto 2025, da utilizzarsi per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e delle società da questa controllate. A tale linea può accedere anche la controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. prestando specifica garanzia personale. Il tasso di interesse applicabile a ciascun utilizzo dell'RCF finanziamento per ciascun periodo di interesse è pari al tasso percentuale risultante dalla somma del margine fissato (pari a 3,5) ed il parametro EURIBOR applicabile.

Il contratto di Super Senior Revolving prevede il rispetto di un parametro finanziario (*financial covenant*) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento simili ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo. Alla data del presente bilancio i parametri finanziari risultano rispettati.

La linea è stata attivata parzialmente per far fronte ad eventuali necessità temporanee di liquidità e al 30 settembre 2024 presenta un saldo residuo pari a Euro 15 milioni (mentre nell'esercizio 2023 la linea utilizzata nel corso dei 9 mesi era stata interamente rimborsata alla data di chiusura del periodo). L'utilizzo temporaneo parziale della linea ha comportato l'addebito di oneri finanziari maturati pro-tempore per Euro 1.180 migliaia nei primi 9 mesi 2024 (Euro 1.077 migliaia al 30 settembre 2023).

RISCONTI ATTIVI SU INTERESSI PASSIVI

Al 30 settembre 2024 la Capogruppo Rekeep iscrive risconti attivi su interessi passivi per Euro 500 migliaia (Euro 671 migliaia al 31 dicembre 2023). La voce si riferisce principalmente all'*arrangement fee* inizialmente sostenuta per la sottoscrizione del Super Senior Revolving (RCF), pari inizialmente ad Euro 1.260 migliaia. Tali costi sono ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito e nel corso dei primi

9 mesi dell'esercizio 2024 hanno generato oneri di ammortamento pari a Euro 210 migliaia (in linea con il medesimo periodo dell'esercizio precedente).

RATEI PASSIVI SU INTERESSI PASSIVI

Al 30 settembre 2024 sono iscritti ratei su interessi passivi per Euro 4.807 migliaia (Euro 12.299 migliaia al 31 dicembre 2023), di cui Euro 4.545 migliaia relativi alla cedola delle Senior Secured Notes in scadenza il 1° febbraio 2025 (Euro 11.401 migliaia al 31 dicembre 2023).

FINANZIAMENTO SACE/BANCA SISTEMA

In data 20 aprile 2023 SACE Fct S.p.A., la società di factoring del gruppo SACE capofila dell'operazione, e Banca Sistema S.p.A. hanno messo a disposizione della Capogruppo Rekeep S.p.A. una linea di credito *confirming* del valore nominale complessivo di Euro 60 milioni destinata al pagamento della propria filiera di fornitori e subfornitori. La linea è assistita da Garanzia SupportItalia di SACE S.p.A., lo strumento straordinario volto a sostenere la liquidità delle imprese italiane e contenere gli effetti economici negativi derivanti dall'aggressione militare russa in Ucraina, previsto dal D.l. 17 maggio 2022 n. 50 (il c.d. "Decreto Aiuti", convertito dalla Legge n. 91 del 15 luglio 2022) e successive integrazioni. Nell'ambito dell'operazione Rekeep S.p.A. ha affidato a SACE Fct S.p.A. e Banca Sistema S.p.A. la gestione del pagamento dei crediti vantati dai propri fornitori e subfornitori su tutto il territorio nazionale. La linea di credito a disposizione, utilizzata per il pagamento di debiti verso i propri fornitori e subfornitori, risulta interamente utilizzata al 30 settembre 2024. Al 30 settembre 2024 il finanziamento è stato interamente rimborsato. Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 ha comportato il sostenimento di oneri finanziari pari a Euro 1.146 migliaia (Euro 1.604 migliaia al 30 settembre).

FINANZIAMENTO BANCA SISTEMA (REKEEP S.P.A.)

In data 15 maggio 2024 la Capogruppo Rekeep ha sottoscritto un'ulteriore linea di finanziamento del valore nominale pari a Euro 12 milioni con Banca Sistema S.p.A., anch'essa assistita da Garanzia SupportItalia di SACE S.p.A., e rimborsabile in 18 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2024. La linea di credito a disposizione, utilizzata per il pagamento di debiti verso i propri fornitori e subfornitori, è stata interamente utilizzata al termine del terzo trimestre 2024.

Al 30 settembre 2024 il debito residuo per tale finanziamento è pari a Euro 12.000 migliaia e ha comportato l'iscrizione di oneri finanziari nel periodo pari a Euro 317 migliaia.

FINANZIAMENTO ARTIGIANCASSA (REKEEP S.P.A.)

In data 21 giugno 2018 la Società ha ottenuto un'agevolazione dal "Fondo Energia e Mobilità" della regione Marche, finalizzato a sostenere lo sviluppo dell'efficienza energetica delle strutture sanitarie. Tale agevolazione è erogata in parte sotto forma di finanziamento da parte di Artigiancassa S.p.A. per un importo iniziale pari ad Euro 1.676 migliaia, cui si aggiungono ulteriori Euro 186 migliaia richiesti a dicembre 2023, di durata 8 anni e

pre-ammortamento di 12 mesi. Il finanziamento è infruttifero di interessi e prevede il pagamento di 14 rate semestrali con scadenza 31 marzo e 30 settembre di ogni anno. Al 30 settembre 2024 il debito residuo per tale finanziamento è pari ad Euro 471 migliaia (Euro 785 migliaia al 31 dicembre 2023).

FINANZIAMENTO BANCA DI BOLOGNA S.p.A. (DUC GESTIONE SEDE UNICA SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.)

Il finanziamento, relativo alla società DUC Gestione Sede Unica Società Consortile a r.l., presenta un valore residuo al 30 settembre 2024 pari a Euro 318 migliaia (Euro 367 migliaia al 31 dicembre 2023). È stato stipulato dalla controllata con Banca di Bologna S.p.A. per finanziare la realizzazione dell'impianto fotovoltaico presso il complesso della nuova sede dei servizi unificati del Comune di Bologna. L'istituto di credito ha erogato il finanziamento nel 2008 per un importo complessivo di Euro 1.020 migliaia da rimborsare in 20 anni, in rate trimestrali e al tasso pari all'IRS maggiorato di uno spread dello 0,70. Il finanziamento non è coperto da covenant e non vi sono derivati ad esso collegati.

ALTRI FINANZIAMENTI BANCARI

Non sono presenti altri finanziamenti con controparti bancarie al 30 settembre 2024 (invariato rispetto al 31 dicembre 2023).

SCOPERTI DI C/C, ANTICIPI E HOT MONEY

Al 30 settembre 2024 la voce presenta un saldo pari a Euro 37.218 migliaia, a fronte di un importo di Euro 27.549 migliaia al termine dell'esercizio precedente.

Gli scoperti bancari e le anticipazioni in conto corrente non sono assistiti da garanzie. La gestione degli stessi è legata a momentanee flessioni di liquidità, nell'ambito dei flussi degli incassi e dei pagamenti alla data di bilancio.

PASSIVITÀ FINANZIARIE PER LEASING

Le obbligazioni in essere al 30 settembre 2024 per contratti di leasing, affitti immobiliari e noli operativi sono pari a Euro 43.107 migliaia, a fronte di Euro 41.697 migliaia al 31 dicembre 2023.

Nell'esercizio in esame sono stati attivati nuovi contratti e rivalutati canoni per un valore attuale, al momento dell'iscrizione, pari a Euro 6.623 migliaia mentre sono stati estinti anticipatamente contratti per un valore residuo pari a Euro 1.442 migliaia. I nuovi contratti sottoscritti fanno riferimento ad automezzi, veicoli della flotta aziendale, attrezzature, impianti e macchinari (quest'ultimi riferibili prevalentemente a Servizi Ospedalieri S.p.A., che li utilizza nei processi produttivi del lavaggio e della sterilizzazione), oltre che locazione di immobili, comprese rivalutazioni di canoni su contratti già in essere.

FINANZIAMENTI DA SOCI CONSORZIATI

Si tratta della quota erogata dai soci consorziati terzi alle società consortili incluse nell'area di consolidamento poiché controllate o detenute in joint venture al 50%. Tali finanziamenti sono in taluni casi infruttiferi e rimborsabili su richiesta, in altri casi hanno una scadenza determinata contrattualmente ed in altri ancora non hanno una scadenza determinata contrattualmente ma nella sostanza saranno rimborsati al termine del contratto pluriennale di servizi, in ragione del quale la società consortile è stata costituita. Al 30 settembre 2024 il saldo complessivo di tali finanziamenti ammonta a Euro 711 migliaia (Euro 904 migliaia al 31 dicembre 2023).

INCASSI PER CONTO CESSIONARI CREDITI COMMERCIALI

La voce accoglie gli incassi ricevuti da clienti su crediti ceduti nell'ambito dell'operazione di factoring pro-soluto dei crediti commerciali, per la quale il Gruppo agisce in qualità di mandatario per la gestione degli incassi per conto del factor. Gli incassi ricevuti, pari a Euro 21.263 migliaia al 30 settembre 2024 (Euro 11.387 migliaia al 31 dicembre 2023), sono trasferiti al factor nel mese successivo alla chiusura del periodo.

OBBLIGAZIONI DERIVANTI DA CESSIONI PRO-SOLVENDO DI CREDITI

Nel corso dell'esercizio 2020 Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri hanno sottoscritto con Banca Sistema S.p.A. un contratto di cessione pro-solvendo di crediti commerciali avente ad oggetto crediti verso le Pubbliche Amministrazioni.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono state effettuate cessioni pro-solvendo di crediti commerciali per un valore nominale dei crediti pari a Euro 37.375 migliaia, mentre l'esposizione al 30 settembre 2024 è pari a Euro 15.421 migliaia (Euro 18.183 migliaia al 31 dicembre 2023).

OBBLIGAZIONI DERIVANTI DA CONTRATTI DI REVERSE FACTORING

A partire dall'esercizio 2020 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto alcune linee di *reverse factoring* che consentono una maggiore elasticità di cassa rispetto ai pagamenti di alcuni fornitori. Al 30 settembre 2024 l'esposizione complessiva è pari a Euro 13.474 migliaia (Euro 16.633 migliaia al 31 dicembre 2023).

OPZIONI SU QUOTE DI MINORANZA DI CONTROLLATE

Le opzioni su quote di minoranza di società controllate sono iscritte al 30 settembre 2024 per un ammontare pari a Euro 38.687 migliaia (Euro 19.545 migliaia al 31 dicembre 2023).

Di questi, Euro 36.734 migliaia si riferiscono al *fair value* alla data della Put option riconosciuta al socio di minoranza di Rekeep Polska S.A. sulla quota pari al 20% del capitale della società acquisita il 30 ottobre 2019, il cui prezzo d'esercizio è calcolato in misura pari al prodotto tra l'EBITDA consolidato su base 12 mesi del

trimestre immediatamente precedente alla data di esercizio per un multiplo pari a 7,5x, decurtato della posizione finanziaria netta consolidata e degli aggiustamenti sul Net Working Capital definiti nel contratto di acquisizione. A seguito della modifica degli accordi di investimento siglati in data 10 giugno 2024, tale opzione è esercitabile tra il 31 dicembre 2027 e il 31 dicembre 2028, con possibilità delle parti di rinnovare l'accordo di ulteriori 3 anni, esercitando la facoltà entro 6 mesi dalla scadenza della prima finestra di esercizio (differendo il periodo di esercizio tra il 31 dicembre 2030 e il 31 dicembre 2031). Si ricorda che precedentemente il periodo di esercizio dell'opzione era fissato tra il 30 ottobre 2024 e il 30 ottobre 2025.

È inoltre iscritta al 30 settembre 2024 la stima della passività relativa alla Put option detenuta dai soci di minoranza della Rekeep France S.a.s., la cui quota societaria pari al 30% è stata ceduta a terzi in data 15 gennaio 2018 dando seguito ad un Accordo di Investimento siglato nel corso dell'esercizio 2017.

DEBITI PER ACQUISTO PARTECIPAZIONI/RAMI D'AZIENDA

Al 30 settembre 2024 i debiti per acquisto partecipazioni ammontano a Euro 6 migliaia (Euro 83 migliaia al 31 dicembre 2023). La voce cala rispetto al termine del precedente esercizio per Euro 77 migliaia in seguito al pagamento del debito residuo di Rekeep Polska S.A. per l'acquisizione della società polacca Ster-med S.p. z.o.o., realizzata nel 2023.

ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Al 30 settembre 2024 si registrano altre passività finanziarie pari a Euro 1.328 migliaia, a fronte di Euro 2.073 migliaia al 31 dicembre 2023. Il saldo della voce comprende, tra gli altri, il prezzo che la Capogruppo Rekeep ha riconosciuto alla sua controllante MSC a fronte dell'acquisto dei contratti di leasing immobiliare della propria sede sociale in essere con MPS Leasing & Factoring S.p.A., per un valore residuo al 30 settembre 2024 pari a Euro 370 migliaia (debito originario di Euro 5.370 migliaia comprensivi di IVA, Euro 1.550 migliaia al 31 dicembre 2023), definito in ragione del differenziale positivo tra il valore del complesso immobiliare e il debito residuo risultante dai piani di ammortamento previsti dai contratti di leasing.

Crediti ed altre attività finanziarie correnti

I Crediti ed altre attività finanziarie correnti ammontano al 30 settembre 2024 a Euro 5.665 migliaia (al 31 dicembre 2023 Euro 15.545 migliaia) e comprendono principalmente:

- il saldo dei conti correnti oggetto di pegno dedicati alla gestione del service per la gestione degli incassi nell'ambito di operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali pari a Euro 2.604 migliaia (Euro 779 migliaia al 31 dicembre 2023);
- crediti per finanziamenti a breve termine e conti finanziari intrattenuti con società del Gruppo non consolidate per complessivi Euro 1.024 migliaia (Euro 643 migliaia al 31 dicembre 2023);
- il saldo di conti correnti vincolati si attestano a Euro 265 migliaia (Euro 12.350 migliaia al 31 dicembre

2023). In data 9 febbraio 2024 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha ottenuto lo svincolo totale delle somme versate vincolate a garanzia dei contratti per la fornitura di gas (*cash collateral*), in essere al 31 dicembre 2023 per Euro 12.350 migliaia;

- i crediti finanziari per la cessione del saldo residuo dei crediti d'imposta per energia elettrica e gas alla controllante MSC da parte di alcune società controllate, pari a Euro 630 migliaia al 31 dicembre 2023, sono stati interamente incassati nel corso del primo trimestre 2024.

12. Fondo trattamento di fine rapporto

Di seguito è riportata la movimentazione della passività relativa al trattamento di fine rapporto nei primi 9 mesi dell'esercizio 2024, confrontata con la movimentazione del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Per i 9 mesi chiusi al

	30 settembre 2024	30 settembre 2023
AL 1° GENNAIO	10.419	9.970
Incrementi per aggregazioni di imprese		75
Service cost	969	976
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	232	264
Benefici pagati	(1.279)	(1.332)
(Utili)/perdite attuariali	424	38
AL 30 settembre	10.765	9.991

Esponiamo di seguito la composizione del costo netto del beneficio ai dipendenti relativo al TFR:

Per i 9 mesi chiusi al

	30 settembre 2024	30 settembre 2023
Costo previdenziale (service cost)	969	976
Oneri finanziari sulle obbligazioni	232	264
Costo netto del beneficio rilevato a conto economico	1.201	1.240
(Utili)/perdite attuariali (transitati a patrimonio netto)	424	38
Costo netto complessivo del beneficio	1.625	1.278

Si riportano di seguito i dati relativi al numero medio dei lavoratori dipendenti del Gruppo:

Per i 9 mesi chiusi al

	30 settembre 2024	30 settembre 2023
Dirigenti	79	68
Impiegati	1.792	1.775
Operai	23.244	23.872
ORGANICO MEDIO	25.114	25.715

13. Fondi per rischi ed oneri futuri

Si fornisce di seguito la composizione e la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri per il periodo chiuso al 30 settembre 2024:

	Rischi su partecipazioni	Rischi su commesse	Cause legali in corso	Contenzioso fiscale	Benefici ai dipendenti per cessazione rapporto di lavoro	Altri rischi ed oneri	Totale
Al 1° gennaio 2024	408	16.465	25.900	447	638	10.541	54.398
Accantonamenti	0	542	2.499			197	3.238
Utilizzi	0	(523)	(1.479)		(32)	(3.377)	(5.411)
Riversamenti	(269)	(145)	(439)			(643)	(1.495)
Altri	(13)	749				(1.018)	(282)
Al 30 settembre 2024	126	17.088	26.482	447	606	5.700	50.448
Al 30 settembre 2024:							
A breve	126	15.611	232	447	606	4.194	21.217
A medio/lungo		1.476	26.249			1.505	29.231
Al 31 dicembre 2023:							
A breve	408	14.989	272	447	638	5.953	22.707
A medio/lungo		1.476	25.628			4.587	31.692

FONDO RISCHI SU PARTECIPAZIONI

La voce, che ammonta a Euro 126 migliaia (Euro 408 migliaia al 31 dicembre 2023), accoglie l'accantonamento per le perdite future non recuperabili di società del Gruppo ed è relativo per Euro 126 migliaia alla controllata in liquidazione Alisei S.r.l.. Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2024 inoltre si registrano riversamenti par a Euro 269 migliaia, relativi alla società Yougenio S.r.l. in liquidazione, in quanto eccedente rispetto al valore recuperabile dalla chiusura della società, avvenuta in data 21 ottobre 2024.

FONDO RISCHI SU COMMESSE

Il fondo accoglie, a livello consolidato:

- la stima dei rischi connessi a possibili contestazioni dei clienti, in merito alla rendicontazione di lavori;
- la stima di eventuali penali addebitate da clienti;
- la stima di costi a finire su commesse, a fronte dei quali non saranno riconosciuti ulteriori ricavi.

Il saldo al 30 settembre 2024 è pari a Euro 17.088 migliaia (Euro 16.465 migliaia al 31 dicembre 2023), con un incremento pari a Euro 623 migliaia a fronte di accantonamenti pari a Euro 542 migliaia, utilizzi e rilasci pari a Euro 668 migliaia e altri movimenti per Euro 749 migliaia.

FONDO CAUSE LEGALI IN CORSO

In sede di chiusura di bilancio è valutato il rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza in cause legali in corso con clienti, fornitori, dipendenti e altri. Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2024 il fondo, pari complessivamente a Euro 26.482 migliaia (Euro 25.900 migliaia al 31 dicembre 2023), registra incrementi per accantonamenti pari a Euro 2.499 migliaia e decrementi per utilizzi e rilasci per complessivi Euro 1.917 migliaia.

Gli accantonamenti sono stati iscritti, per la maggior parte, a copertura dei rischi della Capogruppo Rekeep S.p.A. per Euro 1.670 migliaia. Gli utilizzi del periodo, la maggior parte imputabili alla Capogruppo, si riferiscono all'utilizzo dei fondi iscritti negli esercizi precedenti a fronte della conclusione di contenziosi con fornitori e di cause con altri soggetti.

In data 20 gennaio 2016 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") aveva comminato alla Capogruppo Rekeep S.p.A. (già Manutencoop Facility Management S.p.A.) una sanzione di Euro 48,5 milioni per la violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici (c.d. "Consip Scuole"). La sanzione è stata successivamente ridotta ad Euro 14,7 milioni ed integralmente pagata dalla Società già nel corso dell'esercizio 2019.

In data 7 gennaio 2017 la Società ha notificato all'ente atto di citazione proposto dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, al fine di ottenere l'accertamento dell'illegittimità della risoluzione delle convenzioni e la condanna di Consip S.p.A. a risarcire i danni subiti dalla società stessa. Con sentenza depositata in data 30 maggio 2022 il Tribunale Civile di Roma ha respinto la nostra citazione dichiarando legittima la risoluzione ex art 1456 c.c. delle convenzioni "Consip Scuole" disposta da Consip. La Società, per il tramite dei propri legali, ha presentato ricorso in appello, con prima udienza fissata al 31 gennaio 2023, rinviata d'ufficio al 16 ottobre 2023 e attualmente trattenuta in decisione. La soccombenza nel giudizio instaurato nei confronti di Consip S.p.A. potrebbe inoltre comportare l'effettiva escussione parziale del performance bond rilasciato in sede di gara (pari

in origine ad Euro 24,5 milioni). ANAC ha proceduto all'annotazione sul Casellario Informatico della risoluzione contrattuale.

Dando seguito a tale vicenda in data 16 giugno 2017 Consip aveva formalmente comunicato a Rekeep S.p.A. la propria deliberazione in merito all'esclusione della Società dalle gare per nuove convenzioni relative ai servizi di pulizia delle caserme ("Consip Caserme") e di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), con l'intenzione inoltre di procedere, in questo ultimo caso, ad incamerare la fidejussione prestata dalla Società in fase di gara per un ammontare pari a circa Euro 10,4 milioni (c.d. "bid bond"). Il provvedimento di esclusione è stato confermato sia dal TAR che dal Consiglio di Stato e, da ultimo, dalla Corte di Cassazione che con ordinanza pubblicata il 22 dicembre 2021 ha rigettato il ricorso giurisdizionale per Cassazione presentato dalla Società. Nel frattempo, Consip S.p.A. ha richiesto agli enti fidejussori l'escussione delle garanzie (bid bond) prestate nell'interesse di Rekeep per la gara Consip Sanità (pari ad Euro 10,4 milioni) e Consip Caserme (pari ad Euro 3,4 milioni). Rekeep S.p.A., con autonomi ricorsi e motivi aggiunti, ha impugnato tali provvedimenti avanti il TAR Lazio che ha respinto i ricorsi. Con ordinanza del 22 marzo 2021 il Consiglio di Stato ha sospeso l'esecutività della sentenza impugnata; all'udienza di merito del 7 ottobre 2021 il Consiglio di Stato ha sospeso il giudizio in attesa del deposito della decisione della Corte Costituzionale in merito a una controversia, avente ad oggetto l'escussione da parte di Consip di cauzioni provvisorie nei confronti di un concorrente, nel corso della quale è stata sollevata questione di legittimità costituzionale. In data 26 luglio 2022, con sentenza 198/2022, la Corte Costituzionale ha rigettato la questione di legittimità costituzionale. Quindi, in seguito ad istanza di fissazione dell'udienza, il Consiglio di Stato si è riunito per la discussione il 2 febbraio 2023 disponendo la sospensione del procedimento in attesa della decisione della Corte Europea di Giustizia su questioni pregiudiziali sollevate in altro ricorso (ma sovrapponibili a quelle sollevate dalla difesa della Società) e rimesse dal Consiglio di Stato con ordinanza alla Corte Europea. Lo stesso Consiglio di Stato, in data 21 ottobre 2024, ha precisato di non voler mantenere in essere detto rinvio, atteso che medio tempore la Corte Europea di Giustizia aveva emesso sentenza, in data 26 settembre 2024 nelle cause riunite C-403/23 e C-404/24, con la quale aveva trattato parte delle questioni pregiudiziali sollevate dal Consiglio di Stato. A seguito di tale decisione, la Società ha depositato istanza di fissazione dell'udienza avanti il Consiglio di Stato. Medio tempore era stato comunque ottenuto decreto Presidenziale monocratico di sospensione delle sentenze impugate.

In data 28 luglio 2020, infine, uno degli enti fidejussori (Atradius) ha notificato a Rekeep ricorso ex. art. 702 bis innanzi al Tribunale Civile di Roma al fine di ottenere il versamento delle somme relative alle fidejussioni prestate per la gara Consip Sanità, nelle more dell'escussione da parte di Consip. All'udienza di prima comparizione del 24 marzo 2021 il Tribunale ha disposto la conversione del rito sommario in rito ordinario e fissato la comparizione delle parti all'udienza del 21 settembre 2022: in tale sede sono state respinte ulteriori istanze istruttorie di controparte ed è stata fissata udienza di precisazione delle conclusioni per il 21 giugno 2023, a seguito della quale, in data 27 novembre 2023, il Tribunale di Roma ha emesso una sentenza che accoglie in parte le richieste della controparte, condannando Rekeep a prestare in suo favore una garanzia

pari all'importo della fideiussione escussa da Consip e prevedendo, in caso di mancata o ritardata prestazione della garanzia, l'applicazione di una sanzione (astreinte) pari a € 500/giorno. Lo scorso 19 aprile 2024 la Società ha presentato ricorso avverso tale sentenza e in data 23 maggio 2024 Atradius si è costituita in giudizio. Con ordinanza depositata il 3 ottobre 2024 la Corte d'Appello ha rigettato l'istanza di sospensione dell'esecutività della sentenza di primo grado ed ha fissato udienza per la discussione per il prossimo 3 giugno 2025.

In data 6 marzo 2020, infine, Consip S.p.A. ha comunicato alla Società l'esclusione dalla gara per la pulizia delle sedi museali ("Consip Musei"), con l'intenzione di trasmettere l'atto ad ANAC che potrà procedere all'annotazione nel registro elettronico delle c.d. "Informazioni utili". In data 13 marzo 2020 è stata altresì inviata richiesta di escussione del bid bond relativo a tale gara (pari ad Euro 2,8 milioni). La Società ha impugnato tali provvedimenti avanti il TAR che ha respinto il ricorso. Con ordinanza dell'11 marzo 2021 il Consiglio di Stato ha tuttavia accolto l'istanza cautelare presentata dalla Società e sospeso l'esecutività della sentenza impugnata. All'udienza tenutasi in data 7 giugno 2022, il Consiglio di Stato ha sospeso il giudizio in attesa del deposito della decisione della Corte Costituzionale, la quale in data 26 luglio 2022, con sentenza 198/2022, ha rigettato la questione di legittimità costituzionale. Quindi, in seguito ad istanza di fissazione dell'udienza, il Consiglio di Stato si è riunito per la discussione di merito il 29 novembre 2022, ritenendo legittimo il provvedimento di esclusione dalla gara Consip Musei e di escussione del bid bond. La Società ha proposto ricorso per revocazione avanti il Consiglio di Stato che, con ordinanza del 24 marzo 2023, ha disposto la sospensione del provvedimento impugnato limitatamente all'escussione delle fidejussioni. Nell'udienza tenutasi lo scorso 23 maggio 2024 il Consiglio di Stato ha sospeso il giudizio.

Le gare Consip Sanità, Consip Caserme e Consip Musei non hanno generato Ricavi consolidati sino al 30 giugno 2024 e non sono ricomprese nel backlog consolidato al 30 giugno 2024.

Nel Bilancio consolidato al 30 giugno 2024 gli Amministratori hanno valutato di mantenere gli accantonamenti per oneri futuri (pari a Euro 17,5 milioni), tenendo conto anche del rischio di escussione del performance bond e dei bid bond sopra citati e pur in presenza di significativi argomenti con i quali Rekeep S.p.A. potrebbe opporsi giudizialmente all'escussione delle fidejussioni in oggetto.

È inoltre proseguito nell'esercizio il contenzioso relativo alla sanzione comminata sulla gara "FM4".

In data 23 marzo 2017 AGCM aveva notificato a Rekeep S.p.A. (all'epoca Manutencoop Facility Management S.p.A.) l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti, oltre che della stessa Società, di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitalidea S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. e successivamente esteso alle società Exitone S.p.A., Manital Società Consortile per i Servizi Integrati per Azioni Consorzio Stabile, Manital S.c.p.a, Gestione

Integrata S.r.l, Kuadra S.r.l in Liquidazione, Esperia S.p.A, Engie Energy Services International SA, Veolia Energie International SA, Romeo Partecipazioni S.p.A, Finanziaria Bigotti S.p.A, Consorzio Stabile Energie Locali Scarl per accertare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di facility management destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (c.d. "Gara FM4"). In data 9 maggio 2019, a conclusione del suddetto procedimento, AGCM ha notificato il provvedimento finale ritenendo la sussistenza dell'intesa restrittiva fra alcune delle suddette imprese e sanzionando la Società per un importo pari ad Euro 91,6 milioni.

Con sentenza del 27 luglio 2020 il TAR Lazio ha parzialmente accolto il ricorso proposto dalla Società: pur confermando il provvedimento AGCM nel merito, il TAR ha accolto la richiesta di rideterminazione della sanzione fissandone i parametri, in base ai quali AGCM ha successivamente determinato la nuova sanzione in Euro 79,8 milioni. La Società ha impugnato sia la sentenza del TAR avanti il Consiglio di Stato che il provvedimento di rideterminazione della sanzione avanti il TAR. In data 22 dicembre 2020, infine, AGCM ha notificato alla Società il proprio ricorso avverso il provvedimento del TAR Lazio, richiedendo la conferma del provvedimento sulla gara FM4, inclusa la sanzione originaria pari ad Euro 91,6 milioni. In data 20 gennaio 2022 si è tenuta la discussione nel merito dinanzi al Consiglio di Stato, il quale con sentenza depositata in data 9 maggio 2022 ha rigettato il ricorso della Società. Avverso la sentenza, la Società ha depositato ricorso per revocazione avanti il Consiglio di Stato in data 10 giugno 2022 e ricorso per Cassazione in data 8 luglio 2022, entrambi dichiarati inammissibili. La Società, per il tramite dei propri legali, ha proposto ricorso avanti la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo in relazione alla sentenza del Consiglio di Stato che ha definito il giudizio per revocazione, la quale, con decisione adottata in data 25 gennaio 2024, ha dichiarato il ricorso inammissibile. È inoltre stato proposto ricorso per Cassazione avverso la sentenza del Consiglio di Stato che ha respinto il ricorso per revocazione: in esito all'udienza svoltasi in data 11 giugno 2024, la Corte ha dichiarato il ricorso inammissibile.

Rekeep S.p.A., anche sulla base di quanto condiviso con i propri legali ed in continuità con la posizione da sempre tenuta in argomento, ritiene che le motivazioni alla base del provvedimento sanzionatorio siano destituite di ogni fondamento. La Società ritiene dunque il provvedimento ingiustificato e si dichiara sicura dell'assoluta correttezza dei propri comportamenti e certa di avere sempre tenuto condotte conformi alle regole del mercato nella Gara Consip FM4.

Relativamente ai riflessi in bilancio, già nel bilancio al 31 dicembre 2020 stante l'esecutività della sanzione, gli Amministratori, pur continuando a confidare nella fondatezza della linea difensiva, hanno iscritto il debito ed il relativo costo legato all'esborso finanziario previsto per un importo pari a 79.800 migliaia, secondo quanto indicato dall'ultimo provvedimento AGCM e iscritto a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate. Per il pagamento di tale debito la Società ha richiesto e ottenuto dall'Agenzia delle Entrate la rateizzazione secondo un piano inizialmente composto da n.72 rate mensili e scadenza a dicembre 2025 e aggiornato l'ultima volta il 19 aprile

2024 con la proroga del precedente piano di rateizzazione ottenuta mediante la trasmissione di un nuovo piano di n. 62 rate mensili con scadenza a maggio 2029. Al 30 settembre 2024 il debito residuo è pari a Euro 42.840 migliaia, di cui Euro 6.238 migliaia in scadenza entro 1 anno. Per maggiori dettagli in merito alla passività iscritta si rimanda alle successive note 15 e 16.

In data 28 giugno 2019, Consip S.p.A. ha notificato a Rekeep S.p.A. il provvedimento di esclusione dalla gara FM4 per violazione del disposto dell'art. 38, comma 1 lettera f) del D. Lgs. n. 163/2006, dell'art. 68 R.D. n. 827/1924 nonché dell'art. 38, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 ed ha contestualmente comunicato l'escussione delle cauzioni provvisorie prestate da Rekeep S.p.A. in fase di gara (pari ad Euro 3,9 milioni). Con riguardo a tale esclusione ANAC ha aperto un procedimento ex art. 38 comma 1-ter del D. Lgs. n. 163/2006. Rekeep S.p.A. ha presentato ricorso innanzi al TAR Lazio in data 3 luglio 2019 per ottenere l'annullamento degli atti di Consip S.p.A., fissando la camera di consiglio per la decisione sull'istanza cautelare l'11 settembre 2019. In tale sede il TAR Lazio ha parzialmente accolto l'istanza cautelare avverso il provvedimento di Consip S.p.A., disponendo in data 10 luglio 2019 la sospensione della sola escussione delle cauzioni provvisorie fino all'udienza di merito fissata per il 15 luglio 2020 e successivamente rimandata più volte sino al 13 luglio 2022. In data 18 luglio 2022 è stata depositata sentenza parziale con la quale il TAR ha ritenuto legittima l'esclusione della Società dalla partecipazione alla gara FM4 mentre ha sospeso il giudizio in merito all'escussione della fidejussione in attesa del deposito della già citata decisione della Corte Costituzionale, che in data 26 luglio 2022, con sentenza 198/2022, si è pronunciata, rigettando la questione di legittimità costituzionale: dunque il TAR ha fissato l'udienza di merito per la discussione circa l'escussione della fidejussione per l'udienza del 9 novembre 2022. In data 16 novembre 2022 il TAR Roma, con sentenza "definitiva" n. 15201/22, ha respinto il ricorso. In data 18 gennaio 2023, la Società ha presentato appello avverso tale sentenza: a seguito dell'accoglimento della domanda cautelare di sospensione discussa in udienza del 2 febbraio 2023, nell'udienza del 18 maggio 2023 il Consiglio di Stato, con ordinanza del 30 agosto 2023, ha disposto la sospensione del giudizio sino all'esito delle decisioni della Corte Europea di Giustizia su questioni pregiudiziali sollevate in altro ricorso. Tuttavia, il Consiglio di Stato ha fissato una nuova udienza l'8 febbraio 2024, rinviata al 9 maggio 2024 e, in tale sede, ulteriormente rinviata al prossimo 9 gennaio 2025, per discutere in merito alla legittimità della sospensione per rinvio alla Corte Europea, in quanto avvenuta in un'udienza diversa da quella nella quale era sorta la questione di legittimità. Nel frattempo, lo stesso Consiglio di Stato, in data 21 ottobre 2024, ha precisato di non voler mantenere in essere detto rinvio, atteso che medio tempore la Corte Europea di Giustizia aveva emesso sentenza, in data 26 settembre 2024 nelle cause riunite C-403/23 e C-404/24, con la quale aveva trattato parte delle questioni pregiudiziali sollevate dal Consiglio di Stato. A seguito di tale decisione, la Società ha depositato istanza di fissazione dell'udienza avanti il Consiglio di Stato.

Parallelamente, in data 9 novembre 2022 la Società ha proposto appello avverso la sentenza parziale con la quale il TAR ha deciso in merito alla legittimità del provvedimento di esclusione dalla gara: l'udienza per la

discussione del merito, fissata infine il 9 novembre 2023, è stata rinviata dal Consiglio di Stato al 20 giugno 2024 e ivi trattenuta in decisione.

In data 4 novembre 2019 la Società ha presentato ricorso al TAR Lazio contro il procedimento aperto da ANAC che, allo stato, è stato cancellato dal ruolo in considerazione della circostanza che, in data 24 gennaio 2020, ANAC ha disposto la sospensione del procedimento in attesa della definizione dei giudizi di primo grado fissati avanti il TAR per i provvedimenti AGCM Consip FM4 e di esclusione dalla gara Consip FM4. In merito, con decisione del 5 novembre 2024 il TAR Lazio ha dichiarato il ricorso inammissibile poiché l'atto impugnato, l'avvio del procedimento da parte di ANAC, è solo un atto endoprocedimentale. I ricavi potenziali della Gara FM4 non sono mai stati inclusi nel backlog del Gruppo Rekeep.

Nella valutazione del presupposto della continuità aziendale gli Amministratori hanno tenuto conto di quanto descritto in merito al provvedimento AGCM non ravvisando incertezze. Per maggiori dettagli si rimanda al precedente paragrafo 2.3 "Valutazioni discrezionali, assunzioni e stime contabili significative".

Allo stato dei descritti procedimenti non emergono impedimenti per le società del Gruppo Rekeep alla partecipazione ed aggiudicazione di nuove gare bandite dalle Pubbliche Amministrazioni, restando inoltre tuttora valida ogni altra procedura di aggiudicazione di contratti con clienti privati.

FONDO BENEFICI AI DIPENDENTI PER LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il fondo è stato costituito per accogliere le somme dovute per la cessazione del rapporto di lavoro ed i costi della mobilità relativi al personale dipendente, nell'ambito di vari progetti di riorganizzazione che hanno interessato negli ultimi esercizi alcune società del Gruppo. Al 30 settembre 2024 il fondo registra un saldo pari a Euro 606 migliaia (Euro 638 migliaia al 31 dicembre 2023) a seguito di utilizzi del periodo per Euro 32 migliaia.

FONDO CONTENZIOSO FISCALE

Al 30 settembre 2024 il fondo è pari ad Euro 447 migliaia, invariato rispetto all'esercizio precedente.

ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI

Il fondo ammonta a Euro 5.700 migliaia al 30 settembre 2024, registrando un decremento pari ad Euro 4.841 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023 (Euro 10.541 migliaia) a seguito di accantonamenti per Euro 197 migliaia, utilizzi per Euro 3.377 migliaia e rilasci e altri movimenti per complessivi Euro 1.661 migliaia.

Il saldo della voce accoglie, tra gli altri, il fondo per oneri iscritto nel corso del 2023 dalla controllata Rekeep Saudi CO Ltd per gli oneri che si prevede di sostenere in ragione dell'apertura della procedura di arbitrato internazionale a maggio 2023 contro il proprio committente OPS LLC e della conclusione del contratto di

servizi Metro Riyadh in luglio 2023 e la conseguente riduzione del personale e dell'operatività aziendale che sarà realizzata gradualmente fino al momento della conclusione della procedura arbitrale (che si stima possa avvenire nel corso dell'esercizio 2025). Il fondo residuo al 30 settembre 2024 è pari a Euro 2.717 migliaia al 30 settembre 2024 (Euro 6.107 migliaia al 31 dicembre 2023), a seguito di utilizzi nel periodo per Euro 3.259 migliaia.

In data 10 aprile 2023, la nostra controllata Rekeep Saudi CO Ltd, con sede in Arabia Saudita, ha ricevuto dal proprio committente OPS LLC formale comunicazione di risoluzione per grave inadempimento ("Notice of Termination") del contratto avente ad oggetto i servizi di gestione e manutenzione di quattro linee della metropolitana di Riyadh. Il 12 aprile 2023, Rekeep Saudi CO Ltd ha respinto tale notifica sostenendo l'insussistenza del presunto grave inadempimento posto a fondamento della *Notice of Termination* e in data 10 maggio 2023 ha impugnato la stessa depositando avanti l'International Chamber of Commerce ("ICC") di Parigi la propria richiesta di arbitrato al fine di ottenere una decisione che dichiari l'illegittimità dell'atto impugnato e condanni OPS LLC al risarcimento di tutti i danni. La richiesta di arbitrato è stata notificata alla controparte in data 30 maggio 2023. In data 1° agosto 2023 OPS ha depositato le proprie controdeduzioni avanzando una propria richiesta di risarcimento danni e ha richiesto a ICC di poter essere autorizzata a chiamare in causa la Capogruppo Rekeep S.p.A.. A ottobre 2023 si è perfezionata la costituzione del collegio arbitrale con la nomina, a cura di ICC, del Presidente, che ha dato impulso ad una serie di attività procedurali prodromiche all'istruttoria dibattimentale. In data 31 gennaio 2024 Rekeep Saudi ha depositato presso la Corte arbitrale memoria sullo stato dei fatti, mentre in data 1° maggio 2024 la controparte OPS ha depositato la propria memoria di difesa. In data 18 settembre 2024 Rekeep Saudi e Rekeep hanno depositato la memoria di replica allo Statement of Defense - Counterclaim, contestando quanto depositato dalla parte avversa. Entro il prossimo 21 novembre 2024 la controparte OPS potrà depositare la propria memoria di replica.

Il Management ritiene che la controllata abbia adempiuto agli obblighi contrattuali in relazione al contratto e intende difendere la propria posizione. Pertanto, allo stato attuale si ritiene remoto l'eventuale rischio che potrebbe emergere dal contenzioso arbitrale relativamente alla contro-richiesta di risarcimento danni della controparte.

Inoltre, la voce accoglie il fondo iscritto dalla controllata Servizi Ospedalieri, pari a Euro 451 migliaia al 30 settembre 2024, in considerazione delle somme che si ritiene probabile dovranno essere corrisposte a talune Regioni in applicazione delle disposizioni previste dalla legge n.111/2011, art. 17, e dal decreto legge 78/2015, art. 9, convertito con la Legge n.125 del 2015, divenuta applicabile nel corso dell'esercizio 2022 con il Decreto del Ministero della Salute del 6 luglio 2022 (pubblicato il 15 settembre 2022) e il Decreto Aiuti-bis (convertito con la Legge n. 142 del 21 settembre 2022), il cosiddetto "Payback dei dispositivi medici". La normativa innanzitutto fissa a partire dal 2015 un tetto di spesa alle Regioni per l'acquisto di dispositivi medici, pari al 4,4% del Fondo Sanitario Nazionale (FSN), e al contempo obbliga le aziende fornitrici degli stessi a farsi carico della spesa in eccesso, certificata dalle singole Regioni, mediante il pagamento di una somma proporzionale alla quota dello sfornamento della spesa. Il 22 luglio 2024 la Corte Costituzionale, chiamata dal TAR del Lazio

a valutare la legittimità costituzionale delle disposizioni in materia, ha respinto i ricorsi, pur dichiarando incostituzionale la normativa nella parte in cui si obbligavano le imprese a rinunciare al contenzioso per poter ottenere uno sconto del 48% sulla somma richiesta, estendendo il beneficio alla totalità di aziende interessate dalla normativa. A seguito di tale sentenza, nei prossimi mesi il giudizio dovrà essere riassunto dinanzi al TAR del Lazio. Nel frattempo, si ricorda che i provvedimenti già emessi dalle Regioni per la richiesta delle somme dovute in applicazione della normativa sono sospesi. Il fondo iscritto in bilancio è la migliore stima del Management delle somme di competenza di esercizi precedenti che si prevede potrebbero essere rimborsate alle singole Regioni.

Oltre al “Payback per i dispositivi medici”, il Decreto ministeriale del 29 dicembre 2023, emanato dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, ha affiancato una nuova forma di contribuzione a carico delle aziende produttrici o distributrici di dispositivi medici e delle grandi apparecchiature e dispositivi medico-diagnostici in vitro, le quali sono tenute, dal 1° novembre al 31 dicembre di ogni anno, al pagamento di un canone annuo pari a 0,75 per cento del fatturato annuo (al netto di IVA) derivante dalla vendita di tali prodotti al Sistema Sanitario Nazionale, soggetto ad autodichiarazione entro il 31 dicembre di ogni anno. La controllata Servizi Ospedalieri, così come altri attori del mercato, in data 9 aprile 2024 ha presentato ricorso dinanzi al TAR, che ha fissato udienza “pilota” per il prossimo 2 dicembre 2024. Le somme dovute relativamente a questa previsione normativa sono accantonate dalla controllata in apposito fondo pari al 30 settembre 2024 a Euro 124 migliaia. Per completezza si segnala che anche le controllate Medical Device e UJET sono sottoposte alla medesima fattispecie normativa e hanno proposto ricorso, accantonando un fondo rischi al 30 settembre 2024 per complessivi Euro 8 migliaia.

14. Passività potenziali

Alla data di approvazione del Bilancio consolidato infrannuale al 30 settembre 2024 non emergono per il Gruppo Rekeep passività potenziali non rilevate in bilancio, per le quali il Management ha giudicato i relativi rischi economici come possibili ma non probabili o per le quali tali rischi non sono quantificabili e rilevabili nel bilancio al 30 settembre 2024.

15. Altre voci del passivo non corrente

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre passività non correnti al 30 settembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

	30 settembre 2024	31 dicembre 2023
Altre passività non correnti	36.687	85
Altre voci del passivo non corrente	36.687	85

La voce accoglie principalmente la quota a medio-lungo termine del debito residuo della passività iscritta dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. a seguito della trasmissione del provvedimento sanzionatorio dell'AGCM aggiornato in merito alla gara Consip FM4 e la successiva iscrizione a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate delle somme richieste, oggetto di un piano di rateizzazione aggiornato l'ultima volta in data 19 aprile 2024 e composto da n.62 rate mensili con scadenza a maggio 2029. Prima di procedere alla modifica del piano di rateizzazione preesistente, ad aprile 2024 la Capogruppo ha disposto il pagamento di alcune delle rate scadute e non pagate in virtù della sospensione prevista dai provvedimenti legislativi emanati in fase di emergenza Covid-19 (Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19", c.d. "Decreto Cura Italia") e divenute esigibili il 31 agosto 2021, sostenendo un esborso complessivamente pari a Euro 7,2 milioni (Euro 6,8 milioni in linea capitale ed Euro 0,4 milioni per oneri di riscossione). Le ulteriori rate sospese, residue al 19 aprile 2024, sono state riscadenziate nel nuovo piano di rateizzazione sopra menzionato.

Pertanto, il debito residuo al 30 settembre 2024 è pari complessivamente a Euro 42.840 migliaia, di cui Euro 36.602 migliaia con scadenza oltre 1 anno dalla data di chiusura del terzo trimestre dell'esercizio 2024, come risultante dall'ultimo piano di rateizzazione ricevuto. La parte restante, in scadenza entro 1 anno dalla chiusura del periodo, è riclassificata nella voce "Altri debiti operativi correnti", per i quali si rimanda alla successiva nota 16. Si segnala che alla data del presente documento, la Capogruppo non presenta rate scadute e impagate con riferimento alla sanzione AGCM FM4.

16. Debiti commerciali, passività contrattuali ed altri debiti correnti

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 settembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

	30 settembre 2024	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2023	di cui verso parti correlate
Debiti commerciali	334.686		358.781	
Debiti commerciali verso terzi	334.686	0	358.781	0
Debiti commerciali verso MSC S.p.A.	2.712	2.712	1.983	1.983
Debiti commerciali verso collegate, consociate e joint ventures	34.856	34.734	35.342	35.342
Debiti commerciali verso il Gruppo	37.568	37.446	37.325	37.325
Acconti da clienti incluse passività contrattuali	41.946	61	26.852	603

	30 settembre 2024	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2023	di cui verso parti correlate
Debiti commerciali e passività contrattuali	414.200	37.507	422.958	37.928
Compensi a consiglieri/sindaci da erogare	474		289	
Debiti verso Erario	8.003		8.997	
Debiti previdenziali entro 12 mesi	16.678		16.597	
Debiti diversi verso ATI	4.281		7.114	
Debiti verso personale entro 12 mesi	70.702		59.420	
Altri debiti entro 12 mesi	23.965		76.512	
Incassi property per conto committenza	2.176		2.176	
Altri debiti operativi correnti verso terzi	126.279	0	171.105	0
Debiti diversi correnti verso MSC S.p.A.	48	48	48	48
Debiti diversi verso collegate, consociate e joint ventures	40	40	42	42
Altri debiti operativi correnti verso il Gruppo	88	88	90	90
Ratei passivi	409		801	
Risconti passivi	385		99	
Ratei e Risconti Passivi	794	0	900	0
Altri debiti operativi correnti	127.161	88	172.095	90

I debiti commerciali non producono interessi e sono mediamente regolati a 90/120 giorni data fattura. Gli altri debiti sono infruttiferi e sono regolati in media a 30 giorni ad esclusione dei debiti verso dipendenti per ratei 13^a, 14^a e ferie regolati mediamente a 6 mesi e del debito verso l'Erario per IVA.

I debiti commerciali e passività contrattuali ammontano al 30 settembre 2024 a Euro 414.200 migliaia, a fronte di un saldo al 31 dicembre 2023 pari a Euro 422.958 migliaia, registrando un decremento nei primi 9 mesi di Euro 8.758 migliaia.

Tali valori includono debiti commerciali verso il Gruppo, che ammontano ad Euro 37.446 migliaia (Euro 37.325 migliaia al 31 dicembre 2023), oltre ad acconti per Euro 61 migliaia (Euro 603 migliaia al 31 dicembre 2023). Per maggiori dettagli in merito si rimanda all'Allegato III - Rapporti con Parti Correlate.

Gli Altri debiti operativi correnti presentano un saldo di Euro 127.161 migliaia al 30 settembre 2024 (Euro 172.095 migliaia al 31 dicembre 2023) e sono composti prevalentemente dalle seguenti voci:

- debiti verso dipendenti per Euro 70.702 migliaia (Euro 59.420 migliaia al 31 dicembre 2023) che includono, oltre alle mensilità correnti da corrispondere nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, i debiti per mensilità aggiuntive da corrispondere (quota parte della 14^a mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di

luglio, e della 13^a mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di dicembre). Si registrano inoltre corrispondenti debiti verso enti previdenziali per Euro 16.678 migliaia (Euro 16.597 migliaia al 31 dicembre 2023);

- debiti verso l'Erario per Euro 8.003 migliaia, legati principalmente al saldo dei debiti per il versamento di IVA da parte di alcune delle società del Gruppo e del debito relativo all'IRPEF dei dipendenti (Euro 8.997 migliaia al 31 dicembre 2023);
- incassi per conto di Raggruppamenti Temporanei di Impresa (ATI) per Euro 4.281 migliaia, che si riferiscono alle somme incassate dal Gruppo, per conto di terzi, relative per lo più a commesse in convenzione "CONSIP" (Euro 7.114 migliaia al 31 dicembre 2023);
- la quota a breve termine, pari a Euro 6.238 migliaia, del debito residuo al 30 settembre 2024 per la sanzione AGCM FM4, pari complessivamente a Euro 42.840 migliaia. La parte restante, in scadenza oltre 1 anno dalla chiusura del periodo, è riclassificata nella voce "Altre passività non correnti" (per maggiori dettagli si rimanda alla precedente nota 15). Nella voce, al 31 dicembre 2023, è invece iscritto l'intero ammontare del debito residuo risultante dal precedente piano di rateizzazione della sanzione, pari a Euro 55.172 migliaia.

17. Impegni e garanzie

Il Gruppo ha in essere impegni derivanti dalla sottoscrizione di contratti di leasing.

In particolare, il Gruppo ha sottoscritto contratti di leasing principalmente per impianti e macchinari utilizzati nei processi produttivi dell'ASA *Laundering&Sterilization*, oltre che contratti di leasing immobiliare e impegni per la sottoscrizione di contratti di locazione immobiliare per sedi del Gruppo, contratti di noleggio a lungo termine per le flotte aziendali delle società del Gruppo e contratti di noleggio di attrezzature utilizzate nello svolgimento di alcuni contratti di appalto, contabilizzati in base al principio contabile IFRS16.

Le seguenti tabelle dettagliano l'ammontare dei canoni futuri derivanti dai leasing e il valore attuale dei canoni stessi al 30 settembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

	30 settembre 2024		31 dicembre 2023	
	Canoni	Valore attuale dei canoni	Canoni	Valore attuale dei canoni
Entro un anno	13.074	11.505	12.287	10.978
Oltre un anno, ma entro cinque anni	27.840	25.290	28.668	25.604
Oltre cinque anni	7.437	6.312	5.586	5.115
TOTALE CANONI DI LEASING	48.351	43.107	46.540	41.697
Oneri finanziari	(5.244)		(4.843)	

	30 settembre 2024	31 dicembre 2023
VALORE ATTUALE CANONI DI LEASING	43.107	41.697

Al 30 settembre 2024, inoltre, il Gruppo ha prestato fidejussioni a terzi per:

- garanzie a fronte di obbligazioni di natura finanziaria per Euro 1.671 migliaia (Euro 4.326 migliaia al 31 dicembre 2023), delle quali Euro 627 migliaia rilasciata nell'interesse di società collegate per scoperti bancari e altre obbligazioni di natura finanziaria (Euro 697 migliaia al 31 dicembre 2023);
- fidejussioni rilasciate a terzi a garanzia del corretto adempimento di contratti commerciali in essere con clienti pari ad Euro 340.013 migliaia (al 31 dicembre 2023 Euro 349.981 migliaia), di cui Euro 7.736 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate (Euro 3.904 migliaia al 31 dicembre 2023);
- altre garanzie rilasciate da terzi in favore di società collegate, joint venture e altre partecipazioni per Euro 11.074 migliaia (al 31 dicembre 2023 sono pari a Euro 7.454 migliaia);
- altre garanzie rilasciate a terzi in sostituzione di cauzioni richieste per l'attivazione di utenze o alla sottoscrizione di contratti di locazione, verso i clienti a garanzia di anticipazioni contrattuali, nonché verso l'Agenzia delle Entrate per rimborsi IVA, per un importo complessivo pari ad Euro 59.058 migliaia (al 31 dicembre 2023 Euro 105.341 migliaia).

GARANZIE EMERGENTI DALL'EMISSIONE OBBLIGAZIONARIA SENIOR SECURED NOTES 2021 E DEL FINANZIAMENTO SUPER SENIOR REVOLVING

Come riportato nella precedente nota 11, nel 2021 Rekeep S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario Senior Secured Notes per un valore nominale complessivo pari ad Euro 370 milioni, con scadenza 2026, cedola 7,25% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 1° febbraio e 1° agosto, a partire dal 1° agosto 2021) e rimborso non callable sino al 1° febbraio 2023.

Contestualmente all'emissione del prestito obbligazionario Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantirà una linea di credito senior secured ("RCF") per un importo fino ad Euro 75 milioni, da utilizzarsi per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e della Servizi Ospedalieri S.p.A..

Gli obblighi di pagamento connessi sia al Prestito Obbligazionario sia al Finanziamento Super Senior Revolving (RCF) sono garantiti dalle seguenti garanzie reali costituite:

- un pegno di primo grado sulla totalità delle azioni di Rekeep S.p.A., riconosciuto dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A.;
- un pegno sulla totalità delle azioni della controllata Servizi Ospedalieri S.p.A.;
- una cessione in garanzia dei crediti di proprietà di Rekeep S.p.A., rinvenienti da finanziamenti infragruppo dalla stessa concessi a talune sue società controllate.

Rekeep S.p.A. ha inoltre rilasciato a favore dei soli sottoscrittori del finanziamento Super Senior Revolving un privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 su alcuni dei beni mobili detenuti dalla stessa.

Le garanzie sopra elencate saranno attivabili dalle controparti solo nel caso si verifichi uno degli eventi di default previsti dai contratti anzidetti e pertanto sino al verificarsi degli stessi i beni sottoposti a garanzia risultano nella piena disponibilità delle società del Gruppo Rekeep. Al 30 settembre 2024 non risultano essersi verificati eventi di default.

18. Gestione del rischio

GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi (principalmente rischi di tasso di interesse e di liquidità) è svolta a livello centralizzato dalla funzione finanziaria del Gruppo sulla base di linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo che vengono periodicamente riesaminate. L'obiettivo principale di tali linee guida è quello di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

In data 18 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha concluso l'emissione alla pari di *Senior Secured Notes* per un valore nominale complessivo pari a Euro 350 milioni con scadenza 1° febbraio 2026, cedola 7,25% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 1° febbraio e 1° agosto, a partire dal 1° agosto 2021) e rimborso *non callable* sino al 1° febbraio 2023. Il titolo è stato ammesso a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange e sul sistema multilaterale ExtraMOT, segmento PRO, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. In data 9 febbraio 2021, inoltre, la Società ha emesso ulteriori *Senior Secured Notes* per un valore nominale pari ad Euro 20 milioni ad un prezzo di emissione pari a 102,75% più un ammontare pari agli interessi che sarebbero maturati sulle Notes fino al 9 febbraio 2021 (escluso), qualora fossero state emesse il 28 gennaio 2021. Tali Notes hanno gli stessi termini e condizioni delle precedenti (tasso annuo 7,25% e scadenza 2026) e saranno formalmente iscritte nella medesima serie di queste ultime.

Gli altri strumenti di finanziamento tradizionalmente utilizzati dalle Società del Gruppo sono rappresentati da:

- finanziamenti a breve termine e operazioni revolving di cessione pro-soluto e pro-solvendo dei crediti commerciali, nonché di reverse factoring, finalizzati a finanziare il capitale circolante;
- linee di credito a brevissimo termine utilizzate per esigenze contingenti di cassa;
- finanziamenti a medio-lungo termine con piano di ammortamento pluriennale a copertura degli investimenti nell'attivo immobilizzato ed in acquisizioni di società e rami aziendali.

Il Gruppo utilizza come strumenti finanziari anche i debiti commerciali derivanti dall'attività operativa. La politica del Gruppo è di non effettuare negoziazioni di strumenti finanziari.

L'indebitamento del Gruppo al 30 settembre 2024 è pari a Euro 536.617 migliaia, in aumento rispetto al 31 dicembre 2023 (460.987 migliaia) e al 31 dicembre 2022 (449.776 migliaia) in ragione della progressiva crescita del Gruppo nonché delle dinamiche strutturali e congiunturali del business in cui opera; inoltre, nel primo semestre 2024, l'incremento dell'indebitamento finanziario netto è principalmente riconducibile a due fattori: (i) l'incremento del valore del debito potenziale per la Put option sull'acquisto dell'ulteriore quota del 20% del capitale sociale della controllata Rekeep Polska, a seguito dell'adeguamento del *fair value* della stessa sulla base del nuovo piano industriale, allegato alla modifica degli accordi con il socio di minoranza, i quali evidenziano un miglioramento dei risultati attesi dal sub-gruppo; (ii) e il recupero di alcune rate scadute e non pagate in relazione al debito per la sanzione "AGCM FM4", in occasione dell'emissione di un nuovo piano di rateizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate. Per maggiori dettagli in merito alle valutazioni degli Amministratori circa il livello di indebitamento al 30 settembre 2024, dettagliatamente descritto alla precedente nota 11, e alla sua evoluzione, nonché circa il presupposto della continuità aziendale si rimanda al precedente paragrafo 2.3 "Valutazioni discrezionali, assunzioni e stime contabili significative".

Gli Amministratori monitorano costantemente i flussi di cassa correnti e la capacità di generare flussi di cassa prospettici della Capogruppo e delle altre società del Gruppo per far fronte in maniera efficace ed efficiente agli impegni assunti.

Gli strumenti finanziari del Gruppo sono stati classificati nei tre livelli previsti dall'IFRS7. In particolare, la scala gerarchica del *fair value* è definita nei seguenti livelli:

- Livello 1: corrisponde a prezzi quotati sui mercati attivi di passività e attività similari;
- Livello 2: corrisponde a prezzi calcolati attraverso elementi desunti da dati di mercato osservabili;
- Livello 3: corrisponde a prezzi calcolati attraverso altri elementi differenti dai dati di mercato osservabili.

Nella tabella che segue sono riportati i livelli gerarchici per ciascuna classe di attività finanziaria valutata al *fair value* al 30 settembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

	30 settembre 2024	Livelli di gerarchia			31 dicembre 2023	Livelli di gerarchia		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie al <i>fair value</i> rilevato a conto economico								
Crediti finanziari, titoli ed altre attività finanziarie non correnti	1.101	101		1.000	1.101	101		1.000
- di cui titoli	1.101	101		1.000	1.101	101		1.000

Livelli di gerarchia					Livelli di gerarchia			
Attività finanziarie disponibili per la vendita								
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	159	159			211		211	
- di cui titoli	159	159			211		211	
- di cui derivati di copertura	0				0			
- di cui derivati non di copertura	0				0			
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	1.260	101	159	1.000	1.312	101	211	1.000

Le ulteriori attività finanziarie risultanti dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria non sono valutate al *fair value* e il Gruppo non detiene alcuna passività finanziaria valutata al *fair value* al 30 settembre 2024 e al 31 dicembre 2023. Nel corso dell'esercizio in esame non vi sono stati trasferimenti tra i Livelli di valutazione del *fair value*.

Non vi sono stati cambiamenti nella destinazione delle attività finanziarie che abbiano comportato una differente classificazione delle attività stesse. Il Gruppo non detiene strumenti a garanzia del credito per mitigare il rischio di credito. Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta quindi il potenziale rischio di credito.

GESTIONE DEL CAPITALE

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido *rating* creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche. Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, il Gruppo può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

Il Gruppo verifica il proprio quoziente di indebitamento rapportando il debito netto alla somma del capitale proprio e del debito netto: finanziamenti onerosi, debiti commerciali, altri debiti e fondo trattamento di fine rapporto al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

	30 settembre 2024	31 dicembre 2023
Fondo TFR	10.765	10.419
Finanziamenti onerosi	491.546	493.222
Debiti commerciali e passività contrattuali	414.200	422.958
Altri debiti correnti	127.161	172.095
Altre passività finanziarie correnti	79.641	60.122
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(28.905)	(76.812)
Altre attività finanziarie correnti	(5.665)	(15.545)
Totale Debito netto	1.088.743	1.066.459
Patrimonio netto del Gruppo	39.212	55.486
Risultato netto non distribuito	16.163	13.221
Totale Capitale	55.375	68.707
CAPITALE E DEBITO NETTO	1.144.118	1.135.166
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO	95,2%	93,9%

Il rapporto di indebitamento al 30 settembre 2024 è pari al 95,2%. Rispetto al 31 dicembre 2023, il rapporto di indebitamento si incrementa per effetto dell'incremento del debito netto (+22,3%) e al contestuale decremento del patrimonio netto consolidato (-13,3%).

19. Settori operativi

I servizi forniti dal Gruppo Rekeep possono essere raggruppati in due principali aree di attività, che coincidono con le Aree Strategiche di Affari (ASA) nelle quali è stato ricondotto il business. Quest'ultimo non è soggetto all'influenza di fattori di stagionalità rilevanti. Le ASA identificate sono coincidenti con le CGU nelle quali l'attività del Gruppo è stata scomposta. Si rimanda pertanto alla nota 6 per una descrizione dettagliata delle stesse.

ASA FACILITY MANAGEMENT

Il *facility management* consiste nell'offerta di un insieme di servizi di supporto logistico e organizzativo rivolto all'utilizzatore dell'immobile e finalizzato all'ottimizzazione della gestione delle attività che vengono svolte con riferimento all'immobile medesimo.

I servizi di *facility management* c.d. "tradizionale" erogati dal Gruppo Rekeep comprendono le attività di:

- pulizia e igiene (c.d. *cleaning*);
- servizi tecnici (c.d. *technical services*);

- gestione del verde (c.d. *landscaping*);
- energy management
- logistica sanitaria

L'attività di *cleaning* ricomprende i servizi di pulizia e d'igiene, la sanificazione, la disinfezione, la disinfestazione e derattizzazione ambientale, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sanitari e impiega il maggior numero di lavoratori del Gruppo.

I c.d. technical services costituiscono un insieme di servizi di gestione, conduzione e manutenzione su impianti asserviti ad immobili (tra i quali impianti di riscaldamento e condizionamento, elettrici, antincendio e di sicurezza) ivi inclusi:

- progettazione ed esecuzione di opere di riqualificazione e adeguamento alle normative di sicurezza;
- progettazione ed installazioni di dispositivi per il risparmio energetico e la riduzione di emissione di agenti inquinanti in atmosfera.

Una terza tipologia di attività riconducibile al servizio di facility management prestato dal Gruppo è infine il c.d. *landscaping* ovvero un servizio di gestione del verde che comprende sia la progettazione che la realizzazione e la manutenzione delle aree verdi per gli immobili, sia servizi al territorio.

Sempre nell'ambito della gestione degli edifici si annoverano le attività di energy management, ossia di progettazione tecnica, costruzione e conduzione di impianti di cogenerazione e di conduzione e manutenzione degli impianti stessi per fornire al cliente soluzioni di efficienza energetica.

Infine, sono sviluppate attività di logistica sanitaria, ossia servizi di logistica interna ed esterna di farmaci e medical devices offerti mediante un sistema di gestione end-to-end.

Il Gruppo ha inoltre ampliato la propria gamma dei servizi offerti affiancando ai servizi di facility management "tradizionale" anche alcuni servizi specialistici di facility management, attraverso operazioni di aggregazione aziendale o riorganizzando specifiche aree di business. In particolare, opera nell'ambito di:

- servizi di postalizzazione e di gestione documentale (H2H Document Solutions S.r.l., già Telepost S.r.l.);
- servizi di facility in ambito applicativo, gestionale e di *sourcing* (H2H Digital Solutions S.r.l., già Rekeep Digital S.r.l.);
- servizi di facility in ambito infrastrutture e trasporti (Rekeep Rail S.r.l.).

Il processo di internazionalizzazione, infine, ha portato allo start-up di attività di facility in Francia (attraverso il sub-gruppo controllato da Rekeep France S.a.S. e ad altre due società controllate), in Turchia (attraverso la società EOS) ed in Arabia Saudita (attraverso Rekeep Saudi Arabia Ltd): tali società svolgono principalmente servizi di cleaning in ambito trasporti e sanitario. L'acquisizione nel 2019 della società polacca Rekeep Polska

S.A., controllante dell'omonimo gruppo, ha ampliato e consolidato la posizione di mercato nel settore del facility management in ambito sanitario, in particolare pulizia e disinfezione delle strutture sanitarie, servizi specialistici ospedalieri di manutenzione delle aree e degli strumenti medici, assistenza per il paziente nella sistemazione dei letti, trasporto, operazioni e procedure mediche, oltre che servizi di catering, ovvero preparazione e distribuzione di pasti ai pazienti e gestione delle mense ospedaliere, e servizi di medical transportation, ossia noleggio ambulanze e trasporto di persone con disabilità.

ASA LAUNDERING & STERILIZATION

Le attività di *laundry* e *sterilization* hanno carattere industriale e sono prestate a supporto di strutture sanitarie pubbliche e private. In Italia il Gruppo Rekeep opera in tale settore soprattutto attraverso Servizi Ospedalieri S.p.A. e le sue società partecipate, che forniscono i seguenti servizi:

- raccolta e distribuzione della biancheria nei singoli reparti;
- gestione del guardaroba interno alle strutture sanitarie;
- fornitura di articoli e kit monouso;
- noleggio delle telerie con materiali speciali per le sale operatorie;
- presa in consegna, trattamento, sterilizzazione e riconsegna dello strumentario chirurgico;
- noleggio di strumentario chirurgico;
- realizzazione e gestione di centrali di sterilizzazione.

Si riportano di seguito i risultati economici per settore per i periodi chiusi al 30 settembre 2024 e al 30 settembre 2023:

	Facility Management	Laundrying & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	798.682	109.750	(12.428)	896.004
Costi di settore	(751.961)	(105.708)	12.428	(845.241)
Risultato operativo di settore	46.721	4.042	0	50.763
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	423	(88)		335
Proventi (oneri) finanziari netti				(55.593)
Risultato prima delle imposte				(4.496)
Imposte sul reddito				(10.959)
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2024				(15.455)

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	769.314	113.766	(12.884)	870.197
Costi di settore	(726.860)	(108.206)	12.884	(822.182)
Risultato operativo di settore	42.454	5.560	0	48.014
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	(120)	222		102
Proventi (oneri) finanziari netti				(37.705)
Risultato prima delle imposte				10.412
Imposte sul reddito				(9.997)
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2023				415

Si riportano di seguito i dati relativi alle attività e passività per settori operativi del Gruppo al 30 settembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	647.825	148.080	(10.974)	784.930
Avviamento	390.366	16.183		406.550
Partecipazioni immobilizzate	13.851	3.521		17.372
Altre attività non allocate e relative imposte				63.654
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 30 SETTEMBRE 2024	1.052.042	167.784	(10.974)	1.272.505
Passività allocate al settore	550.745	62.806	(10.974)	602.577
Altre passività non allocate e relative imposte				623.597
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 30 SETTEMBRE 2024	550.745	62.806	(10.974)	1.226.175

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	597.171	153.697	(12.214)	738.653
Avviamento	390.516	16.183		406.700
Partecipazioni immobilizzate	13.914	3.841		17.755
Altre attività non allocate e relative imposte				126.955
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2023	1.001.601	173.721	(12.214)	1.290.062
Passività allocate al settore	605.306	66.779	(12.214)	659.871
Altre passività non allocate e relative imposte				568.190
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2023	605.306	66.779	(12.214)	1.228.061

20. Rapporti con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato, ossia alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti consapevoli e indipendenti. Sia nelle operazioni di natura commerciale che in quelle di natura finanziaria sono applicati i prezzi di mercato.

I prestiti infruttiferi sono erogati solo in caso di finanziamenti effettuati pro-quota dai soci consorziati alle società consortili. Tali prestiti sono stati comunque attualizzati nel bilancio della Capogruppo Rekeep S.p.A..

La Capogruppo ha in essere alcuni contratti di sublocazione con la propria controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A..

Infine, in taluni casi la Capogruppo presta servizi ed opere di natura tecnica nei confronti di persone fisiche che ricoprono ruoli apicali all'interno del Gruppo, sulla base di contratti stipulati a condizioni di mercato. Al 30 settembre 2024, a fronte di tali servizi, si rilevano attività contrattuali pari a Euro 2.433 migliaia (Euro 1.353 migliaia al 31 dicembre 2023).

Si riportano di seguito i principali contratti in essere con altre società del Gruppo Rekeep, controllato da MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., con quest'ultima e con le sue controllate:

- MSC S.p.A. ha concesso in sub-locazione a Rekeep S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Mestre (VE), via Porto di Cavergnago 6, con destinazione uso ufficio. Il contratto della durata di n. 6 anni, è tacitamente rinnovabile; a partire dal 1° gennaio 2023 è stato integrato con ulteriore contratto della durata di n. 5 anni. Il canone annuo previsto è complessivamente pari ad Euro 364 migliaia da corrispondere in 12 rate mensili;
- Rekeep S.p.A. ha sottoscritto accordi con MSC e le altre società del Gruppo per la fornitura di servizi di consulenza fiscale;
- a gennaio 2024, inoltre, alcune società del Gruppo hanno attivato un contratto per la fornitura di servizi di consulenza contabile, amministrativa e fiscale con la società Bologna Service Consulting STP S.r.l., partecipata da Sacoa S.r.l., società facente parte del Gruppo della controllante MSC S.p.A..

Il dettaglio dei saldi relativi alle operazioni delle Società del Gruppo con parti correlate è fornito nell'Allegato III al Resoconto Intermedio sulla Gestione.

Il Gruppo Rekeep è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento di MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A..



Zola Predosa, 14 novembre 2024

Il Presidente

Claudio Levorato

Allegato I

Società del Gruppo

Società controllante

	Valuta	Sede sociale	Città
Rekeep S.p.A.	Euro	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)

Società controllate consolidate con il metodo integrale

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
Bologna Strade Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	54,37%	Euro
C-Food Polska Sp. z o.o.	ul. Traktorowa 126/201, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Catermed Sp. z o.o.	ul. Traktorowa n. 126/201, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Cefalù Energia S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Consorzio Stabile CMF	Via Bolzano n. 59	Trento (TN)	98,72%	Euro
DUC Gestione Sede Unica Soc.cons.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	71%	Euro
EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.	Üniversiteler Mahallesi, Bilkent Plaza, A3 Blok, n. 4	Çankaya/ Ankara	51%	TRY
Ferraria Soc. cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	69%	Euro
H2H Cleaning S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
H2H Facility Solutions S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
H2H Digital Solutions S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
H2H Document Solutions S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Infrastrutture Lombardia Servizi Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
I.S.O.F. S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
ISOM Lavori Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,71%	Euro
ISOM Gestione Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	52,97%	Euro
IZAN+ sp. z o.o.	ul. Żabiniec n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	100%	PLN

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
JOL-MARK sp. z o.o.	ul. Portowa n. 16G, 44-100	Gliwice (Polonia)	100%	PLN
KANARIND Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,43%	Euro
Kolumna Transportu Sanitarnego Triomed sp. z o.o.	ul. Probstwo n 4	Lublin (Polonia)	100%	PLN
Medical Device S.r.l.	Via della Tecnica .52	Montevarchi (AR)	60%	Euro
Monasterio Energia S.r.l.	Via dei Colatori, 12	Sesto Fiorentino (FI)	60%	Euro
Naprzód Catering sp. z o.o.	ul. Stefana Banacha 1A, 02-097	Warszawa (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Hospital sp. z o.o.	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Inwestycje sp. z o.o.	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Marketing sp. z o.o.	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Service sp. z o.o.	ul. Traktorowa n. 126/202, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Progetto Sintesi Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Rekeep Facility S.a.s.	52, Boulevard de Sebastopol	Parigi	100%	Euro
Rekeep Facilities Management LLC	Rasis Business Centre, Makani No, 18353 78040 - Al Barsha First	Dubai (Emirati Arabi Uniti)	100%	AED
Rekeep France S.a.s.	52, Boulevard de Sebastopol	Parigi	93,07%	Euro
Rekeep Mobilites S.a.s.	11 bis Rue de Moscou	Parigi	100%	Euro
Rekeep Santè S.a.s.	11 bis Rue de Moscou	Parigi	100%	Euro
Rekeep Polska S.A.	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	80%	PLN
Rekeep Rail S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Rekeep Saudi Arabia Ltd	P.O Box 230888, K.S.A., 28th floor, Kingdom Tower	Riyadh (Arabia Saudita)	100%	SAR
Rekeep Superfood sp. z o.o.	91-204 Lodz, ul. Traktorowa 126	Cracow, Poland	100%	PLN
Rekeep Transport S.a.s.	4 place Louis Armand-Tour de l'Horloge	Parigi	100%	Euro
Rekeep World S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
S.AN.GE S.c.a.r.l.	Viale Sarca 336 – Strada Privata Breda – Edificio 12	Milano	100%	Euro
San Gerardo Servizi Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Servizi Ospedalieri S.p.A.	Via Calvino 33	Ferrara	100%	Euro
Servizi Sanitari Sicilia Soc. Cons. a r.l.	Via Calvino 33	Ferrara	70%	Euro
Ster-med sp. z o.o.	ul. Plk. Stanislaw Dabka 16,30-372	Cracow, Poland	90%	PLN
Tecnopolo Energy service S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	84%	Euro
Treviso GS4 Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	67,20%	Euro
U.Jet Romania Private Limited Company	str. Garii n. 10	Sighetu Marmatiei, Romania	100%	RON

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
U.Jet S.r.l.	Via San Francescuccio de' Mietitori n. 32	Bastia Umbra (PG)	60%	Euro

Joint ventures consolidate con il metodo del patrimonio netto

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
AMG S.r.l.	SS Laghi di Avigliana n. 48/a	frazione Roata Raffa Busca (CN)	50%	Euro
Legnago 2001 Soc. cons. a.r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro

Società consolidate con il metodo del patrimonio netto

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
2LOW S.r.l. in liquidazione	Via Farini n.6	Bologna	20,09%	Euro
Alisei S.r.l. in liquidazione	Via Cesari n. 68/1	Modena	100%	Euro
ARIENES Soc. Cons. a r.l.	Via Nubi di Magellano n. 30	Reggio Emilia	35%	Euro
BGP2 Soc. Cons. r.l.	Via Giovanni Papini n. 18	Bologna	41,17%	Euro
Centro Europa Ricerche S.r.l.	Via G. Zanardelli n. 34	Roma	21,38%	Euro
Consorzio Igiene Ospedaliera Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	66,66%	Euro
Consorzio Sermagest Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Filippo Corridoni n. 23	Roma	60%	Euro
Energy Center TP Soc. Cons. a r.l.	Via della Cooperazione n. 16	Bologna	35%	Euro
Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna	Via Altura n. 3	Bologna	21,08%	Euro
Gestione Servizi Taranto Soc. Cons.a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	47%	Euro
Gestione Strade Soc. Cons.a r.l.	Strada Manara n. 64/B	Parma	25%	Euro
Global Oltremare Soc. Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Global Vicenza Soc. Cons. a r.l.	Via Grandi n. 39	Concordia Sulla Secchia (MO)	41,25%	Euro
Gymnasium Soc. Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	68%	Euro
GR.A.AL. Soc. Cons. a r.l.	Via Guelfa 76	Bologna	29,926%	Euro
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l.	Via S. Allende n. 39	Bologna	30%	Euro
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Corso Einaudi n. 18	Torino	24,75%	Euro
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via C. Alberto Dalla Chiesa n. 23/l	Caltanissetta (CL)	45%	Euro



<i>Ragione Sociale</i>	<i>Sede sociale</i>	<i>Città</i>	<i>% possesso</i>	<i>Valuta</i>
Logistica Sud Est Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
MCF servizi Integrati Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Newco Duc Bologna S.p.A.	Via M.E. Lepido n. 182/2	Bologna	44,81%	Euro
Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation	P.O Box 230888, Riyadh, 11321, K.S.A., 28th floor, Kingdom tower.	Riyadh (Arabia Saudita)	100%	SAR
Roma Multiservizi S.p.A. in liquidazione	Via Tiburtina n. 1072	Roma	45,47%	Euro
San Martino 2000 Soc. Cons. a r.l.	Via al Molo Vecchio	Calata Gadda (GE)	40%	Euro
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	Via Emilia n. 65	Palermo (PA)	49%	Euro
Servizi Brindisi Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	52%	Euro
Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	45%	Euro
Steril Piemonte S.r.l.	Corso Einaudi n. 18	Torino	25%	Euro
Toscana Energia Nord Ovest (T.E.N.O.V.) S.r.l.	Via dei Colatori n.12	Sesto Fiorentino (FI)	45%	Euro
Yougenio S.r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro

Allegato II

Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto

	%	Attività nette 31 dic 23	Movimentazioni dell'esercizio					Attività nette 30 sett 24	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
2LOW S.r.l. in liquidazione (già 2 HIGH S.r.l.)	20,09%	90			11			101	101	0
Alisei S.r.l. in liquidazione	100%	(126)						(126)	0	(126)
A.M.G. S.r.l.	50%	2.615		(232)	(216)			2.167	2.167	
Arienes Soc. Cons. a r.l.	35,00%	18						18	18	
BGP 2 Soc. Cons. a r.l.	41,47%	62						62	62	
Bologna Global Strade Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	59,65%	60	(60)					0	0	
Centro Europa Ricerche S.r.l.	21,38%	64			(11)			51	51	
Consorzio Igiene Ospedaliera Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	66,66%	7						7	7	
Co. & Ma. Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	50,00%	5	(5)					0	0	
Consorzio Sermagest in liquidazione	60,00%	0						0	0	
Energy Center TP Soc. Cons. a r.l.	35,00%	0	4					4	4	
Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna	21,08%	35						35	35	
Gestione Servizi Taranto Soc.Cons.a r.l.	47,00%	9						9	9	
Gestione Strade Soc.Cons. a r.l.	25,00%	13						13	13	
Global Oltremare Soc.Cons. r.l. in liquidazione	60,00%	6						6	6	
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	41,25%	4						4	4	
GR.A.AL Soc. Cons. a r.l.	29,93%	3						3	3	
Gymnasium soc. Cons. a r.l. in liquidazione	68,00%	7						7	7	

	%	Attività nette 31 dic 23	Movimentazioni dell'esercizio					Attività nette 30 sett 24	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l. (IVES)	30,00%	6						6	6	
IPP S.r.l.	24,75%	534			86			620	620	
Legnago 2001 Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	50,00%	5						5	5	
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	45,00%	5						5	5	
Manutencoop International Services LLC	49,00%	(114)	(14)		14	114		0	0	
MCF Servizi integrati Soc. Cons. a r. l. in liquidazione	60,00%	6						6	6	
MSE Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	56,00%	6	(6)					0	0	
Newco DUC Bologna S.p.A.	44,81%	6.232			328		(410)	6.150	6.150	
Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60,00%	6						6	6	
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation	100,00%	(0)						0	0	
ROMA Multiservizi S.p.A. in liquidazione	45,47%	1.234			62			1.295	1.295	
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	40,00%	4						4	4	
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	49,00%	5						5	5	
Servizi Brindisi Soc. Cons. a r.l.	52,00%	0	5					5	5	
Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.	45,00%	5						5	5	
Steril Piemonte S.r.l.	25,00%	246			41			287	287	
Toscana Energia Nord Ovest (T.E.N.O.V.) S.r.l.	45,00%	468			21			489	489	
Yougenio S.r.l. in liquidazione	100,00%	(169)				169		0	0	
Valore netto contabile		11.349	(75)	(232)	335	283	(410)	11.249	11.375	(126)

Allegato III

Rapporti con parti correlate

Società controllanti

	Periodo	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Periodo	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
MSC S.p.A.	30-set-23	35	2.123		366	31-dic-23	14	5.772	1.983	5.426
	30-set-24	35	2.481	1	165	30-set-24	294	5.395	2.712	7.945

Società collegate e joint-ventures

	Periodo	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Periodo	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
2HIGH S.r.l.	30-set-23	3	135	1		31-dic-23	2	21	225	
	30-set-24	3	131			30-set-24	4		25	
2LOW S.r.l. in liquidazione	30-set-23					31-dic-23				
	30-set-24		44			30-set-24			44	
Alisei s.r.l. in liquidazione	30-set-23					31-dic-23	3			1
	30-set-24					30-set-24	3			1
AMG S.r.l.	30-set-23		657			31-dic-23			880	
	30-set-24		673			30-set-24			892	
ARIENES Soc. Cons. a r.l.	30-set-23	13.131	13.177			31-dic-23	19.013		16.715	
	30-set-24	13.182	14.147			30-set-24	21.745		20.504	
Bologna Gestione Patrimonio 2 Soc.Cons. a r.l.	30-set-23		201			31-dic-23		25	450	
	30-set-24		224			30-set-24	(28)	25	383	
Bologna Global Strade Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	30-set-23	14				31-dic-23				60
	30-set-24					30-set-24				
Centro Europa Ricerche S.r.l.	30-set-23					31-dic-23				
	30-set-24					30-set-24				
CO.GE.F. Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	30-set-23					31-dic-23				
	30-set-24					30-set-24				

	Periodo	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Periodo	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Consorzio Igiene Ospedaliera Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	30-set-23		(2)			31-dic-23			65	
	30-set-24					30-set-24			66	
Consorzio Sermagest Soc.Cons.a r.l in liquidazione	30-set-23					31-dic-23				
	30-set-24					30-set-24				
CO. & MA. Soc. Cons. a r.l	30-set-23					31-dic-23				5
	30-set-24					30-set-24				
Energy Service TP Soc. Cons. a r.l.	30-set-23					31-dic-23				
	30-set-24					30-set-24				
Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna	30-set-23					31-dic-23				
	30-set-24					30-set-24				
Gestione Servizi Taranto Soc.Cons.a r.l.	30-set-23	3.234	2.693	60		31-dic-23	9.514	41	7.140	
	30-set-24	3.675	3.254			30-set-24	4.916	65	2.483	
Gestione Strade soc.cons.r.l.	30-set-23	51	873			31-dic-23	65	63	881	
	30-set-24	49	939			30-set-24	48	63	639	
Global Oltremare Soc.Cons.a r.l in liquidazione	30-set-23		4			31-dic-23			106	
	30-set-24		6			30-set-24			111	
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	30-set-23					31-dic-23		10	17	
	30-set-24					30-set-24		10	17	
GR.A.AL. Soc. Cons. a r.l.	30-set-23					31-dic-23	15			
	30-set-24					30-set-24	15			
Gymnasium Soc. cons. a r.l in liquidazione	30-set-23					31-dic-23	1	8	33	
	30-set-24					30-set-24	1	8	33	
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l. (IVES)	30-set-23	163	158			31-dic-23	79		58	
	30-set-24	180	174			30-set-24	53		45	
IPP S.r.l.	30-set-23		165	1		31-dic-23	2	36	207	
	30-set-24		228	1		30-set-24		36	262	
Legnago 2001 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	30-set-23		2			31-dic-23	158		81	
	30-set-24		3			30-set-24	158		84	
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	30-set-23		1			31-dic-23			17	
	30-set-24		6			30-set-24			24	
	30-set-23					31-dic-23				

	Periodo	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Periodo	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Logistica Sud-Est Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	30-set-24					30-set-24				
Manutencoop International Services LLC in liquidation	30-set-23					31-dic-23				
	30-set-24					30-set-24				
MCF Servizi integrati Soc. cons. a r.l. in liquidazione	30-set-23					31-dic-23	365		5	
	30-set-24					30-set-24	365		5	
MSE Soc. cons. a r.l. in liquidazione	30-set-23					31-dic-23				
	30-set-24					30-set-24				
Newco DUC Bologna S.p.A.	30-set-23	42	5			31-dic-23	3.730	6	159	
	30-set-24	158	24			30-set-24	3.311	1.067	58	
Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	30-set-23		3			31-dic-23	75		10	
	30-set-24		4			30-set-24	75		14	
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation	30-set-23					31-dic-23				
	30-set-24					30-set-24				
Roma Multiservizi S.p.A. in liquidazione	30-set-23	386	219			31-dic-23	582		165	
	30-set-24	166	180			30-set-24	639		236	
SA.N.CO. Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	30-set-23					31-dic-23				
	30-set-24					30-set-24				
San Martino 2000 Soc.Cons. r.l.	30-set-23	1.057	1.656			31-dic-23	930		1.537	
	30-set-24	1.067	1.578			30-set-24	784		1.808	
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	30-set-23	43	4.160	35		31-dic-23	121	904	4.314	
	30-set-24	27	3.269	41		30-set-24	557	946	5.108	
Servizi Brindisi Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	30-set-23					31-dic-23				
	30-set-24		28			30-set-24	264	6	(134)	
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.	30-set-23					31-dic-23	3.439		2.038	
	30-set-24					30-set-24	3.439		2.038	
Steril Piemonte S.r.l.	30-set-23					31-dic-23		550	32	
	30-set-24					30-set-24		125		
Toscana Energia Nord Ovest (T.E.N.O.V.) S.r.l.	30-set-23	520				31-dic-23	1.618		655	315
	30-set-24	5.565				30-set-24	3.469		(10)	315
	30-set-23	16	(2)	161		31-dic-23	28		2	40

	Periodo	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Periodo	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Yougenio S.r.l. in liquidazione	30-set-24	9		183		30-set-24		222	2	40

Società controllate da MSC S.p.A.

	Periodo	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Periodo	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Cerpac S.r.l. in liquidazione	30-set-23					31-dic-23	1			
	30-set-24					30-set-24	1			
Nugareto Società Agricola Vinicola S.r.l.	30-set-23					31-dic-23	1	6	121	
	30-set-24					30-set-24	1	8		
Sacoa S.r.l.	30-set-23		3			31-dic-23				
	30-set-24					30-set-24				
Segesta servizi per l'Ambiente S.r.l. in liquidazione	30-set-23	4				31-dic-23	2	1		
	30-set-24					30-set-24				

Società collegate a MSC S.p.A. o ad altre società del Gruppo

Società collegate a MSC S.p.A. o ad altre società del Gruppo

	Periodo	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Periodo	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Bologna Service Consulting STP Srl	30-set-23					31-dic-23				
	30-set-24		50			30-set-24			47	
Consorzio Karabak Soc. Cooperativa	30-set-23	60				31-dic-23	31		1	
	30-set-24	100				30-set-24	54		1	
Consorzio Karabak Due Società Cooperativa	30-set-23	13				31-dic-23	2			
	30-set-24	3				30-set-24	1			
Consorzio Karabak Quattro Società Cooperativa	30-set-23					31-dic-23				
	30-set-24					30-set-24				



*Società collegate a
MSC S.p.A. o ad altre
società del Gruppo*

	Periodo	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Periodo	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Consorzio Karabak Cinque Società Cooperativa	30-set-23					31-dic-23				
	30-set-24					30-set-24				
Consorzio Karabak Sei Società Cooperativa	30-set-23					31-dic-23				
	30-set-24					30-set-24				
Holmo S.p.A. in liquidazione	30-set-23					31-dic-23				
	30-set-24					30-set-24				
Puglia Multi Servizi S.r.l. in liquidazione	30-set-23					31-dic-23				
	30-set-24					30-set-24				
Sacoa Servizi Telematici S.r.l.	30-set-23		13			31-dic-23			31	
	30-set-24		11			30-set-24			10	

	Periodo	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Periodo	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
TOTALE GENERALE	30-set-23	18.772	26.244	258	366	31-dic-23	39.791	7.443	37.928	5.847
	30-set-24	24.219	27.454	226	165	30-set-24	40.169	7.976	37.507	8.301

Allegato IV

Riconciliazione tra le voci del rendiconto finanziario riclassificato e le voci dello schema legale

Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre

	2024	2023
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio esercizio	76.812	84.243
Flusso di cassa della gestione reddituale:	26.940	48.478
Utile ante imposte	(4.495)	10.413
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività	33.194	30.766
Accantonamenti (riversamenti) fondi	1.743	11.248
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi	1.201	1.240
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati	(335)	(377)
Oneri (proventi) finanziari del periodo	55.570	37.850
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo	(34.772)	(40.295)
Imposte pagate nel periodo	(3.935)	(4.292)
Riclassifiche:		
Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di periodo	(21.231)	1.925
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR:	(6.690)	(7.874)
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi	(1.279)	(1.332)
Utilizzo dei fondi rischi ed oneri	(5.411)	(6.542)
VARIAZIONE DEL CCON:	(44.439)	(80.941)
Decremento (incremento) delle rimanenze	79	(1.091)
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(36.155)	(5.715)
Variazione dei debiti commerciali	(8.363)	(74.134)
CAPEX INDUSTRIALI E FINANZIARIE:	(33.391)	(15.784)

Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre

(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	(2.498)	(3.155)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	(33.618)	(28.614)
Vendite di immobilizzazioni materiali	3.845	1.980
(Acquisizioni nette di partecipazioni)	164	(198)
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi	10.421	2.812
Effetti finanziari aggregazioni di imprese	0	(1.975)
Riclassifiche:		
Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine	(11.705)	13.533
Debiti per acquisto partecipazioni e aggregazioni aziendali	0	(167)
VARIAZIONE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE:	27.722	17.743
Variazione del debito per leasing	(3.617)	(2.768)
Acquisizione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	12.000	60.000
(Rimborso) di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	(36.314)	(12.120)
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	9.669	13.655
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	8.989	(30.731)
Riclassifiche:		
Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di esercizio	21.231	(1.925)
Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine	11.705	(13.533)
Elementi non monetari su acquisizioni nette di immobilizzazioni	4.059	4.998
Debiti per acquisto partecipazioni e aggregazioni aziendali	0	167
ALTRE VARIAZIONI:	(18.049)	14.568
Decremento (incremento) delle altre attività operative	(3.768)	16.227
Variazione delle altre passività operative	(10.671)	5.393
Dividendi distribuiti	(147)	(48)
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate	43	(801)
Differenze da conversione bilanci in valuta estera	552	(1.205)
Riclassifiche:		
Elementi non monetari su acquisizioni nette di immobilizzazioni	(4.059)	(4.998)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	28.905	60.433





rekeep.com

